



**PONTEROSSO  
TAGLIAMENTO**

Consorzio di sviluppo economico locale

# **PIANO INDUSTRIALE 2024 / 2026**

*Redatto ai sensi dell'art. 80 della L.R. 3/15*

# Indice

Premesse .....	6
Contesto normativo .....	6
Coordinamento dinamico .....	6
CAPO I .....	7
SEZIONE I - Indicazioni generali ed obiettivi.....	7
1. Consorzio di Sviluppo Economico Locale del Ponte Rosso – Tagliamento.....	7
a) Descrizione sommaria e denominazione .....	7
b) Cenni storici .....	9
c) Area geografica ed ubicazione .....	11
d) Settori di attività .....	15
2. Obiettivi e Risultati .....	18
a) Obiettivi Istituzionali e generali.....	18
b) Obiettivi strategici per il triennio 2023 – 2025 ed azioni per l’annualità 2023 19	
c) Risultati raggiunti .....	34
SEZIONE II – Fini istituzionali (art. 64 L.R. 3/2015) .....	35
1. Sistemazione e attrezzamento delle opere di urbanizzazione per l’impianto e la costruzione di stabilimenti e attrezzature industriali e artigianali.....	35
a) Servizi presenti nelle aree produttive di competenza dell’ente .....	35
b) Vantaggi nell’insediamento nella Zona Industriale del Ponte Rosso e nella Zona Industriale Nord .....	36
c) Disponibilità di aree .....	36
d) Attività di acquisizione aree.....	39
e) Cessione di aree a nuove attività produttive .....	39
2. Gestione di servizi alle imprese .....	40
a) Servizi Primari .....	40
b) Servizi Secondari .....	48
c) Servizi Ambientali.....	51
3. Collaborazioni con la Regione nell’attuazione di misure di attrattività .....	59
SEZIONE III - Altre azioni realizzative .....	62

a) Attività strategiche .....	62
b) Attività a servizio dei soggetti insediati.....	68
c) Attività verso l'esterno .....	71
d) Organizzazione e sviluppo interno .....	73
SEZIONE IV - Sostenibilità economico finanziaria.....	78
Obiettivo strategico .....	78
1. Criteri di valutazione dei ricavi prospettici.....	78
2. Criteri di valutazione dei costi prospettici .....	85
3. Criteri di valutazione dell'area finanziaria .....	90
4. Conto economico previsionale .....	92
5. Analisi previsionale Flussi di Cassa (cash Flow).....	97
6. Analisi canali contributivi .....	99
CAPO II .....	116
SEZIONE I - Coordinamento del Piano con le politiche regionali di settore .....	116
1. Coordinamento con il settore ambientale .....	116
a) Piano regionale amianto .....	116
b) Piano regionale per la gestione di rifiuti speciali.....	116
c) Piano regionale tutela delle acque .....	116
d) Piano regionale di bonifica dei siti contaminati.....	117
e) Piano regionale delle attività estrattive .....	117
f) Piano regionale miglioramento della qualità dell'aria .....	118
g) Piano energetico regionale.....	119
h) Piano stralcio per l'assetto idrogeologico.....	119
i) Principio di sostenibilità ambientale .....	119
j) Principio dell'economia circolare .....	119
k) Principio dell'invarianza idraulica .....	120
2. Coordinamento con il settore della mobilità .....	120
a) Piano regionale della mobilità elettrica .....	120
b) Piano regionale della sicurezza stradale .....	120
c) Piano regionale delle infrastrutture di trasporto, della mobilità delle merci e della logistica .....	120

d) Piano regolatore porti .....	121
e) Principio della mobilità sostenibile.....	121
3. Coordinamento con il settore della pianificazione .....	121
4. Coordinamento con il settore lavori pubblici .....	122
5. Coordinamento con il settore delle politiche economiche ed europee .....	122
SEZIONE II - Azioni (opere/interventi).....	123
1. Il contesto legislativo .....	123
2. Manutenzioni strategiche .....	123
3. Piano di sviluppo delle infrastrutture .....	124
4. Le opere.....	125
a) Opere stradali e di urbanizzazione.....	125
b) Opere relative alle reti di fognatura .....	127
c) Opere ferroviarie.....	128
d) Opere igienico-sanitarie (impianto di depurazione in Z.I.P.R.).....	130
e) Edifici .....	131
f) Reti tecnologiche .....	133
g) Altri impianti.....	134
5. Riepilogo previsionale delle opere .....	135
6. Riepilogo singolo intervento.....	136
SEZIONE III – Risultati attesi .....	137



## Premesse

### Contesto normativo

Il presente Piano nasce e si pone quale aggiornamento del Piano Industriale anni 2023 – 2025 già approvato con Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 17 del 30/09/2022.

Il documento è redatto secondo quanto disposto dal vigente art. 80 della L.R. 3/15 sulla scorta della struttura approvata con Decreto del Direttore Centrale delle Attività Produttive n. 1617/PROTUR del 19/06/2019.

### Coordinamento dinamico

Il presente documento enuncia i risultati raggiunti e le previsioni di sviluppo dell'attività del Consorzio di Sviluppo Economico Locale del Ponte Rosso – Tagliamento.

Il documento è coordinato ed integrato con gli ulteriori documenti programmatici e di rendicontazione dell'ente a cui si fa esplicito rimando nella stesura. In particolare il Piano Industriale 2024 – 2026 è coordinato con i seguenti documenti:

- Piano Triennale delle OOPP periodo 2024 – 2026 e Piano Annuale 2024 per la previsione delle attività infrastrutturali dell'ente con particolare riguardo alle schede di dettaglio dei singoli interventi;
- Piano di manutenzioni anno 2024 per la pianificazione delle manutenzioni ordinarie dell'ente;
- Piano annuale di monitoraggio anno 2024 per la previsione del monitoraggio degli aspetti ambientali delle aree di competenza;
- Bilancio sociale di rendicontazione periodo 2020 – 2022 per la rendicontazione degli obiettivi raggiunti dall'ente nei diversi ambiti caratterizzanti l'attività consortile.

A seguito della revisione dell'art. 79 della LR 3/15 introdotta dall'art. 68, comma 1 della LR 3/21, l'amministrazione non è più tenuta all'approvazione del Piano Economico e Finanziario relativo all'esercizio successivo. I dati Economici e Finanziari più significati così come le previsioni di budget finanziario illustrante i flussi di cassa derivanti dalle previsioni economiche sono stati integrati alla sezione IV del presente Piano.

# CAPO I

## SEZIONE I - Indicazioni generali ed obiettivi

### 1. Consorzio di Sviluppo Economico Locale del Ponte Rosso – Tagliamento

#### a) Descrizione sommaria e denominazione

Il Consorzio di Sviluppo Economico Locale del Ponte Rosso - Tagliamento nasce dalla fusione per incorporazione tra il Consorzio per la Zona di Sviluppo Industriale del Ponte Rosso (incorporante) e il Consorzio di Sviluppo Economico e Sociale dello Spilimberghese (incorporato) attuata in ottemperanza alle disposizioni normative relative alla riforma dei consorzi di sviluppo industriale introdotte dalla L.R. 3/15.

Il nuovo Consorzio di Sviluppo Economico Locale gestisce direttamente le aree industriali del Ponte Rosso di San Vito al Tagliamento, l'area industriale Nord di Spilimbergo e la Zona Artigianale di San Vito al Tagliamento. Ha inoltre esteso parte dei servizi tecnici, amministrativi e manutentivi all'area artigianale della Tabina sita in Comune di Valvasone Arzene ed all'area artigianale di Cordovado mediante lo sviluppo di apposite convenzioni. Dall'anno 2022 il Consorzio ha sviluppato con il comune di Spilimbergo un'intesa redatta ai sensi dell'art. 62, comma 1 bis della L.R. 3/15 estendendo alla "Zona Industriale del Cosa" alcune delle prerogative già previste dalla L.R. 3/15 per le aree territoriali di competenza dei Consorzi quali l'attività di realizzazione, manutenzione e gestione delle opere di urbanizzazione primaria (di cui all'articolo 85 della LR 3/15) e delle infrastrutture locali (di cui all'articolo 86 della LR 3/15). A seguito della sottoscrizione di detta intesa ed in applicazione dell'articolo 63 della L.R. n. 3/21 è prevista l'attivazione, a favore delle imprese della Zona Industriale del Cosa, della misura di sostegno relativa agli incentivi di insediamento previsti dall' all'articolo 6 della Legge Regionale nr 3/15. L'analisi di cui al presente documento programmatico è pertanto estesa, oltre che alle aree industriali di competenza consortile, anche all'area produttiva "Del Cosa" sulla scorta delle peculiarità giuridiche alla stessa applicata in forza della vigente convenzione.

#### > La compagine sociale

In considerazione delle previsioni normative di cui alla LR 3/15, la compagine sociale del Consorzio di Sviluppo Economico Sociale del Ponte Rosso – Tagliamento ottenuta a seguito della conclusione del processo di fusione (costituita sia da enti pubblici che da soggetti privati), pur essendo conforme alle disposizioni di cui all'art. 62 della norma, avrebbe compromesso la possibilità del Consorzio di accedere ai trasferimenti regionali previsti a favore dei costituenti "Consorzi di Sviluppo Economico Locale". L'art. 85 comma 7 della norma prevede infatti che i trasferimenti siano disposti a favore dei consorzi "costituiti da soggetti pubblici e da associazioni di categoria rappresentative dei settori"

industriali e artigianali” escludendo, di fatto, il trasferimento di fondi a favore di consorzi che contino, tra i propri soci, soggetti di diritto privato.

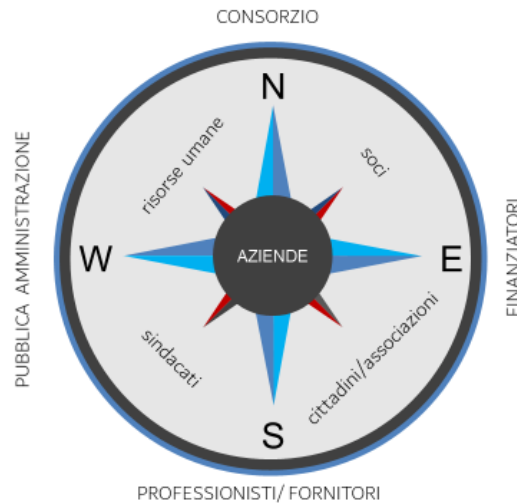
Alla luce di ciò il Consorzio ha gestito i processi che hanno portato alla cessione delle quote detenute da soggetti privati (Cassa di Risparmio del FVG e 40 aziende insediate) a favore di enti pubblici o di associazioni di categoria rappresentative del settore industriale (Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone, ora Confindustria Alto Adriatico). L'attuale compagine sociale, ottenuta a seguito della conclusione del processo di riordino di cui sopra, è la seguente:

	Denominazione	N. Quote	Valore Nominale	Partecipazione
ZIPR	Casarsa della Delizia	519	1.340.922,31	13,92%
	Chions	346	893.948,21	9,28%
	Cordovado	173	446.974,10	4,64%
	Morsano al Tagliamento	173	446.974,10	4,64%
	Pravidomini	173	446.974,10	4,64%
	San Martino al Tagliamento	173	446.974,10	4,64%
	San Vito al Tagliamento	1.053	2.720.599,61	28,25%
	Sesto al Reghena	346	893.948,21	9,28%
	Valvasone Arzene	346	893.948,21	9,28%
	CCIAA PN	115	297.121,51	3,08%
	Confindustria Alto Adriatico	79	204.109,56	2,12%
	<b>Totale ZIPR</b>	<b>3.496</b>	<b>9.032.494,02</b>	<b>93,77%</b>
SPILIMBERGO	Spilimbergo	174	449.557,77	4,67%
	Castelnovo del Friuli	7	18.085,66	0,19%
	San Giorgio della Richinvelda	32	82.677,29	0,86%
	Vivaro	19	49.089,64	0,51%
	<b>Totale SPILIMBERGO</b>	<b>232</b>	<b>599.410,36</b>	<b>6,23%</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>3.728</b>	<b>9.631.904,40</b>	<b>100,00%</b>

## > Stakeholders

Il Consorzio interagisce con diversi interlocutori, pubblici e privati, che a vario titolo sono interessati o coinvolti nelle attività e nei progetti dell'Ente, il quale pone al centro del suo lavoro l'azienda e il tessuto locale che la ospita. I soggetti che interagiscono tra loro e con l'ente dando vita ad un circolo virtuoso di professionalità, competenze e risorse sono rappresentati nella seguente mappa:





## b) Cenni storici

<b>1969</b>	Nasce il Consorzio per la Zona di Sviluppo Industriale del Ponte Rosso. Il Consorzio è inizialmente costituito da 8 degli attuali 10 Comuni del Mandamento.
<b>1970</b>	Si aggiungono altri due comuni, unitamente alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato di Pordenone ed alla Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone.
<b>1972</b>	La Provincia di Pordenone si aggiunge con Decreto Prefettizio il 20 maggio 1972.
<b>1999</b>	Passaggio da Ente Pubblico a Ente Pubblico Economico. Ciò consente l'adesione di altri soggetti pubblici e privati che sottoscrivono quote del fondo di dotazione e il coinvolgimento e la partecipazione diretta degli imprenditori alle scelte decisionali e gestionali.
<b>2001</b>	Certificazione del Sistema Qualità del Consorzio ZIPR secondo la norma UNI EN ISO 9001.
<b>2004</b>	Certificazione Sistema Ambientale del Consorzio ZIPR secondo la norma UNI EN ISO 14001.
<b>2007</b>	Conferma della Zona Industriale nel nuovo Piano Territoriale Regionale adottato con Decreto del Presidente della Regione n. 0329/Pres. Del 16.10.07, previa Deliberazione della Giunta Regionale n. 2401 del 12 ottobre 2007.
<b>2009</b>	Estensione ZIPR con il nuovo PIP.
<b>2010</b>	Adottato con Delibera Assemblea n.6 del 30.04.10 il Piano Infraregionale (art. 3 Legge Reg. 3/1999) che attribuisce ai consorzi le funzioni di pianificazione territoriale.
<b>2012</b>	Il Consiglio Comunale di San Vito al Tagliamento approva la Variante n. 59 del P.R.G.C. con Delibera n. 58 del 18.12.2012.
<b>2013</b>	Il Consorzio Ponte Rosso sigla il contratto di gestione del Raccordo Ferroviario con RFI, diventandone Gestore Comprensoriale Unico del Sistema di Raccordi Ferroviari del Ponte Rosso.

- 2014** La Regione Friuli Venezia Giulia redige la nuova legge denominata “Rilancimpresa” che disciplinerà anche i consorzi di sviluppo industriale e che entra in vigore da febbraio 2015.
- 2015** Il Consorzio è impegnato nel processo di adeguamento alla nuova Legge Regionale. Viene avviato il processo di fusione con il CSI Spilimberghese. L'amministrazione pone quale obiettivo principale lo sviluppo dei ricavi e di nuovi centri di ricavo al fine di ottenere il pareggio di bilancio corrente al netto delle plusvalenze di cessione terreni.
- 2016** Rinnovo e transizione alle nuove norme UNI EN ISO 14001-2015 per il Sistema di Gestione Ambientale e UNI EN ISO 9001-2015 per il Sistema Qualità. Prosegue inoltre il processo di adeguamento alla L.R. 3/2015 che prevede il nuovo ordinamento dei Consorzi di Sviluppo Industriale (CSI).
- 2017** Atto di fusione con il Consorzio per lo Sviluppo Industriale Economico e Sociale dello Spilimberghese in data 02.10.2017 e costituzione del nuovo Consorzio di Sviluppo Economico Locale Ponte Rosso – Tagliamento. Procedura di adeguamento alla compagine sociale del Consorzio mediante la cessione delle quote di proprietà dei soggetti privati conclusa in data 13.03.2018.
- 2018** Adeguamento della compagine sociale con fuoriuscita dei privati ed ingresso dell'Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone nella compagine sociale. Prima attivazione nuove linee finanziarie L.R. 3/2015.
- 2019** Ricorre il 50° anniversario della data di fondazione dell'ente. Si avviano i lavori di ampliamento della Lean Experience Factory e prende forma l'iniziativa della realizzazione del nuovo centro polifunzionale in ZIPR.
- 2020** Il Consorzio diventa parte attiva nella prevenzione all'infezione da COVID 19. Proseguono i lavori di ampliamento della Lean Experience Factory e viene progettato il nuovo centro polifunzionale in ZIPR. Viene sviluppato il controllo di gestione per centri di costo. Si allenta la tensione finanziaria e si registra un'accelerazione nel trend insediativo. Viene inaugurata la circonvallazione dell'abitato di San Vito al Tagliamento con consente un collegamento diretto tra l'area industriale del Ponte Rosso e la rete autostradale.
- 2021** Il Consorzio prosegue nelle iniziative di contrasto alla diffusione dell'infezione da COVID-19. Viene realizzato l'Hub Vaccinale del Ponte Rosso nell'ambito dell'iniziativa 'Ancora più sicuri in Fabbrica'. Viene inaugurato il nuovo stabile della Lean Experience Factory e decorre il contratto della concessione. Hanno inizio i lavori di realizzazione del nuovo centro polifunzionale in ZIPR. La tensione finanziaria è superata. Si provvede al recupero di immobili industriali dismessi in ZIPR con successiva ricollocazione. Si consolida l'accelerazione nel trend insediativo.
- 2022** Proseguono i lavori di realizzazione del nuovo centro polifunzionale. Si consolida il trend insediativo con impegno del Consorzio nell'acquisizione di nuove aree. È perfezionata la fusione per incorporazione della controllata Ponte Rosso Energia Srl con acquisizione in capo al Consorzio degli impianti energetici collaterali alla centrale di decompressione del gas metano. Si procede al rilievo delle aree degradate per la redazione del



Il Consorzio gestisce direttamente e per competenza la **Zona Industriale del Ponte Rosso**, sita in Comune di San Vito al Tagliamento, e la **Zona Industriale Nord** sita in Comune di Spilimbergo.

Ha inoltre sviluppato convenzioni per la gestione delle seguenti aree produttive:

- **Zona Artigianale Ex Eridania**, sita in Comune di San Vito al Tagliamento;
- **Zona Artigianale Tabina**, sita in Comune di Valvasone Arzene;
- **Zona Artigianale di Cordovado**, sita in Comune di Cordovado;
- **Zona Industriale del Cosa**, sita in Comune di Spilimbergo (convenzione redatta ai sensi dell'art. 62, comma 1 bis della L.R. 3/15).

ZONA INDUSTRIALE PONTE  
ROSSO  
Comune di San Vito al  
Tagliamento



ZONA INDUSTRIALE NORD  
Comune di Spilimbergo



ZONA ARTIGIANALE  
Comune di San Vito al  
Tagliamento



ZONA ARTIGIANALE  
Comune di Valvasone Arzene



ZONA ARTIGIANALE  
Comune di Cordovado



ZONA INDUSTRIALE DEL COSA  
Comune di Spilimbergo

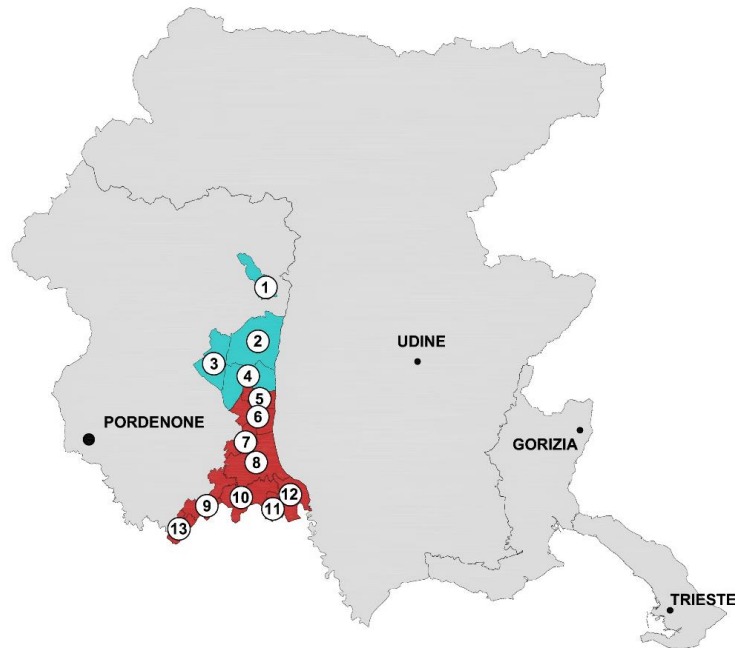


### > La collocazione locale

La compagine sociale del nuovo Consorzio di Sviluppo Economico Locale del Ponte Rosso - Tagliamento comprende 13 comuni i cui territori si estendono nella media destra Tagliamento in direzione Nord - Sud dalla pedemontana pordenonese sino ai confini con



la regione Veneto. La superficie complessiva dei comuni soci del Consorzio è pari a circa 443,5 km quadrati e la popolazione residente è pari a 67.556 abitanti (dato al 01/01/2023).



COMUNI SOCI ZONA INDUSTRIALE NORD		COMUNI SOCI ZONA INDUSTRIALE PONTE ROSSO	
1	CASTELNOVO DEL FRIULI	5	SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO
2	SPILIMBERGO	6	VALVASONE - ARZENE
3	VIVARO	7	CASARSA DELLA DELIZIA
4	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	8	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
		9	CHIONS
		10	SESTO AL REGHENA
		11	CORDOVADO
		12	MORSANO AL TAGLIAMENTO
		13	PRAVISDOMINI

### > La ricchezza economica

Il dettaglio insediativo ed occupazionale delle aree produttive attualmente di competenza o comunque gestite dal Consorzio risulta come di seguito riportato (dati al 31.12.2022):

DIMENSIONI	ZIPR	ZIN	ZI del COSA	TABINA	ZA Cordovado	ZA ex Eridania	TOTALI
<b>SUPERFICIE (ha)</b>	372	112	35,5	60	11,5	11	602
<b>AZIENDE</b>	119	36	34	19	9	19	236
<b>OCCUPAZIONE</b>	3.541	582	144	632	166	97	5.162

Oltre ai circa 5.160 dipendenti diretti delle aziende insediate si stima che le attività economiche presenti generino un indotto pari ad un ulteriore 30% che porta i soggetti

interessati dalle attività economiche presenti ad oltre 6.700 unità. Caratteristica fondamentale delle aree produttive di competenza è l'eterogeneità dei settori produttivi che hanno mitigato gli effetti della passata crisi economica e prevenuto potenziali crolli produttivi ed occupazionali. I settori merceologici maggiormente rappresentativi sono i seguenti:

- edilizia – materiali cementizi;
- lavorazioni meccaniche;
- meccanica di precisione;
- mobili – arredo;
- legno;
- lavorazioni materie plastiche;
- settore alimentare;
- vetro;
- servizi alle aziende e trasporti;
- recupero, trattamento e valorizzazione rifiuti;
- elettronica;
- macchine speciali.

Pur essendo minoritaria la presenza di aziende di grandi dimensioni sono presenti molteplici attività produttive leader di settore che garantiscono una produzione di qualità e standard elevati.

## > **Gli strumenti urbanistici**

### ■ **Zona Industriale Ponte Rosso**

Lo strumento urbanistico vigente In Zona Industriale Ponte Rosso è il Piano Attuativo Comunale (P.A.C.) di Iniziativa Pubblica della Zona Industriale del Ponte Rosso approvato dal Comune di San Vito al Tagliamento con Deliberazione della Giunta comunale n. 86 del 12/05/2022 che ha sostituito il precedente Piano per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.) Propedeuticamente all'adozione ed approvazione del P.A.C., è stata approvata con Delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 06/05/2021 la Variante n. 75 al PRGC del Comune di San Vito al Tagliamento.

Alla luce dell'art. 65 della L.R. 3/15 che attribuisce ai Consorzi funzioni di pianificazione territoriale per il perseguimento dei fini istituzionali limitatamente agli ambiti degli agglomerati industriali e che stabilisce che tali funzioni possano essere esplicitate anche attraverso la redazione, esclusivamente per le zone D1 di competenza, dei piani territoriali infraregionali (PTI) di cui all'articolo 14 della L.R. 5/2007 è stato avviato, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 102 di data 14/07/2022, l'iter di redazione di un idoneo Piano Territoriale Infraregionale riguardante un livello di gestione programmatica dei territori di competenza (zone D1) e la puntuale gestione urbanistica della Zona Industriale Ponte Rosso.

### ■ Zona Industriale Nord

L'attuale pianificazione urbanistica della Zona Industriale Nord di Spilimbergo è quella del Piano Territoriale Infraregionale approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0122/Pres. del 22/05/2008 mentre i vincoli sono stati reiterati con la Variante n. 48 al P.R.G.C. del Comune di Spilimbergo, approvata con Delibera del Consiglio Comunale n. 57 del 27/11/2017.

### ■ Zona Artigianale del Cosa

La Zona Artigianale del Cosa, di competenza consortile a seguito della convenzione sottoscritta con il Comune di Spilimbergo in data 28/11/2022, è urbanisticamente classificata in "Zona D3 - zone produttive di interesse comprensoriale o comunale ed insediamenti produttivi sparsi", che comprende le aree interessate da insediamenti per attività produttive esistenti alla data di adozione della variante n.19 al PRGC e localizzati sul territorio in aree industriali urbanizzate o in modo sparso

### > Zone Logistiche Semplificate

Con legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018) è stata promossa anche nelle regioni "più sviluppate", tra cui rientra il Friuli Venezia Giulia, l'istituzione delle "Zone logistiche semplificate" al fine di favorire la creazione di condizioni favorevoli allo sviluppo di nuovi investimenti. Le imprese che e si insedieranno nella ZLS godranno di benefici amministrativi ovvero semplificazioni procedurali e gestionali per lo sviluppo delle iniziative industriali previste.

Il Consorzio, nell'ambito dei propri fini gestionali e come richiesto dai competenti uffici regionali, ha approvato, con deliberazione n. 157 del 29/11/2022, l'elenco delle particelle catastali a destinazione d'uso di tipo produttivo e/o logistico rientranti tra le Zone Logistiche Semplificate. Le aree complessivamente individuate hanno la seguente estensione:

Area produttiva	Superficie Zona Logistica Semplificata
Zona Industriale Ponte Rosso	Mq 527.347
Zona Artigianale ex Eridania	Mq 17.540
Zona Industriale Nord	Mq 93.158
Zona Artigianale del Cosa	Mq 24.646

### d) Settori di attività

Il Consorzio di Sviluppo Economico Locale del Ponte Rosso – Tagliamento, nell'ambito delle funzioni assegnate, svolge prevalentemente le seguenti attività:

**Realizzazione e gestione infrastrutture**

Progettazione e realizzazione delle infrastrutture  
 Gestione e manutenzione della rete viaria interna alle aree industriali  
 Gestione e manutenzione della segnaletica verticale ed orizzontale  
 Gestione e manutenzione della pubblica illuminazione  
 Gestione e manutenzione impianti di videosorveglianza  
 Gestione e manutenzione delle reti fognarie bianche e nere  
 Gestione e manutenzione sottoservizi e canalizzazioni fibra ottica  
 Gestione e manutenzione del Raccordo Ferroviario della ZIPR  
 Gestione e manutenzione aree di sosta, parcheggi, spazi logistici  
 Gestione, manutenzione e valorizzazione delle aree verdi comuni

**Patrimonio**

Gestione, manutenzione e locazione spazi produttivi  
 Gestione, manutenzione e locazione di uffici e locali per servizi alle aziende  
 Gestione, manutenzione e locazione di sale riunioni e convegni  
 Gestione, manutenzione e locazione aree di sosta attrezzate  
 Locazione di terreni ed aree

**Insedimento e sviluppo industriale**

Acquisizione, anche tramite espropriazione, di aree interne alle aree produttive di competenza  
 Cessione di aree produttive urbanizzate  
 Acquisizione, riqualificazione e locazione/cessione di aree e/o impianti industriali dismessi o non utilizzati  
 Collaborazione con la Regione per il recupero dei siti industriali dismessi censiti nel Masterplan regionale  
 Sviluppo di intese per la gestione di aree produttive D2 e D3 conformi all'art. 62, comma 1 bis della L.R. 3/15  
 Gestione e sviluppo aree produttive di competenza comunale  
 Rilascio pareri di conformità urbanistica  
 Rilascio pareri per lo sviluppo di contratti di insediamento ex art. 6 L.R. 3/15

**Area Ambientale**

Gestione diretta impianto di depurazione delle acque reflue della ZIPR  
 Gestione pratiche ambientali  
 Monitoraggi, analisi e verifiche ambientali  
 Rilascio autorizzazioni allo scarico acque reflue assimilabili a domestiche  
 Collaborazione nel processo di concessione autorizzazioni AIA e AUA  
 Sviluppo e gestione progetto APEA  
 Servizio di intercettazione in caso di incidenti ambientali in fognatura bianca  
 Produzione di energia elettrica da fotovoltaico per consumi propri  
 Produzione di energia elettrica da fotovoltaico per cessione a terzi

**Erogazione servizi alle aziende insediate ed al territorio**

Gestione in qualità di GCU del sistema di raccordi ferroviari del Ponte Rosso  
 Gestione in concessione del servizio mensa interaziendale  
 Gestione in concessione del servizio di asilo nido  
 Assistenza procedurale alle aziende insediate  
 Assistenza nello sviluppo di raccordi ferroviari particolari



Depurazione conto terzi acque assimilate a domestiche

Pulizia di aree private con spazzatrice stradale

Sviluppo progetti a favore dell'occupazione

### **Promozione**

Gestione e promozione del sito web consortile, area aziende, area riservata

Realizzazione di pubblicazioni ed informative periodiche

Organizzazione di convegni ed incontri formativi

Attività di promozione per l'insediamento di nuove realtà produttive

Collaborazione attiva con la Regione Autonoma FVG per l'attuazione delle politiche di sviluppo industriale

## 2. Obiettivi e Risultati

### a) Obiettivi Istituzionali e generali

Il Consorzio di Sviluppo Economico Locale del Ponte Rosso – Tagliamento si qualifica come la struttura funzionale all'attuazione delle politiche economiche industriali della Regione FVG, perseguendo i fini istituzionali declinati con la L.R. 3/2015 e ha lo scopo di:

- **promuovere lo sviluppo socio-economico** della Zona Industriale del Ponte Rosso sita in Comune di San Vito al Tagliamento, della Zona Industriale Nord in Comune di Spilimbergo, dell'area Artigianale di San Vito al Tagliamento nonché delle ulteriori aree convenzionate prioritariamente nel settore dell'industria e dell'artigianato, favorendo e promuovendo le condizioni atte a far sorgere nuove attività ed iniziative produttive, economiche ed imprenditoriali;
- **fornire servizi** connessi alle attività degli agglomerati industriali e delle aree di competenza.

A tal fine, nell'ambito degli agglomerati industriali e delle zone di competenza, il Consorzio:

- **promuove le condizioni** di sistemazione e attrezzamento delle opere di urbanizzazione per l'impianto e la costruzione di stabilimenti e di attrezzature industriali e artigianali;
- **gestisce servizi rivolti alle imprese**, tra cui anche la consulenza per la redazione di progetti per accedere ai fondi europei, e servizi sociali connessi alla produzione industriale;
- **collabora con la Regione** nell'attuazione delle misure per l'attrattività imprenditoriale individuate dalle leggi di settore ed in particolare dalla Legge Regionale 3/2015 e s.m.i..

Il Consorzio, negli agglomerati industriali di competenza, svolge in particolare le seguenti funzioni:

- a) progettazione, realizzazione, manutenzione, ammodernamento e gestione di opere di urbanizzazione a valenza collettiva e al servizio degli agglomerati industriali inclusa l'attrezzatura degli spazi pubblici destinati ad attività collettive;
- b) acquisto, anche mediante espropriazione per ragioni di pubblica utilità, vendita e locazione di aree e fabbricati, opere, impianti, depositi e magazzini per l'esercizio di attività industriali ed artigianali; l'acquisto, anche tramite espropriazione, di beni immobili da parte del Consorzio avviene prioritariamente nei confronti delle aree dismesse e degli immobili industriali preesistenti non più utilizzati fatte salve specifiche necessità derivanti dalla realizzazione di opere ed impianti o da specifiche richieste di insediamenti produttivi;
- c) manutenzione e ammodernamento degli immobili di proprietà;

- d) erogazione alle imprese insediate di servizi primari, secondari e ambientali, dietro pagamento di corrispettivo;
- e) gestione, anche diretta e prioritariamente in regime di autoproduzione, di impianti di produzione, anche combinata, di approvvigionamento e distribuzione di energia elettrica, gas naturale e calore da fonti energetiche rinnovabili;
- f) progettazione, realizzazione, manutenzione, ammodernamento e gestione di impianti di depurazione degli scarichi degli insediamenti produttivi, di trattamento delle acque e di stoccaggio dei rifiuti;
- g) progettazione, realizzazione, manutenzione, ammodernamento e gestione di reti idriche di acqua potabile e riciclata, di reti fognarie, compresi pozzi di attingimento di acqua di falda;
- h) promozione e creazione, anche mediante il recupero di edifici e rustici industriali dismessi, di fabbriche laboratorio per ospitare uffici e laboratori da mettere a disposizione di giovani imprenditori per l'avvio di nuove attività produttive;
- i) promozione della costituzione di APEA (Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata);
- j) collaborazione con la Regione nell'attuazione delle misure per l'attrattività di cui al titolo II, capo I della Legge Regionale 3/2015 e s.m.i.;
- k) gestione di incentivi a favore delle imprese;
- l) svolgimento dei compiti assegnati da leggi statali o regionali e ogni altra iniziativa idonea al raggiungimento dei fini istituzionali;
- m) azione promozionale per l'insediamento di attività produttive;
- n) espletamento di ogni altro servizio a favore delle imprese insediate.

Essenziale, per il perseguimento dei fini istituzionali, è il costante confronto con gli imprenditori insediati attuato sia per mezzo del Comitato di Consultazione di cui all'art. 72 della L.R. 3/15 che dalla Commissione Paritetica prevista ed istituita in osservanza del Titolo 1 (artt. 1-8) del Regolamento per la Gestione delle Infrastrutture della ZIPR. Tali organi sono meglio descritti alla sezione III punto 1 lettera d di cui al proseguo.

Obiettivo del Consorzio, inoltre, è promuovere lo sviluppo socio-economico della propria attività in chiave di sostenibilità avviandosi verso una strategia ESG che coinvolgerà tutte le sue attività.

## **b) Obiettivi strategici per il triennio 2024 – 2026 ed azioni per l'annualità 2024**

Di seguito si enumerano gli obiettivi strategici generali caratterizzanti il triennio 2024 – 2026 nonché le azioni previste per l'annualità 2024. Per completezza ed approfondimento si rinvia al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 approvato

dall'assemblea dei soci unitamente al presente piano industriale dall'amministrazione nonché alla sezione 3 del presente documento.

### **Realizzazione e gestione infrastrutture**

#### **- Opere di urbanizzazione ed infrastrutturazione**

##### **❖ Obiettivi triennio 2024 - 2026:**

In ZIPR si prevede la realizzazione delle opere di urbanizzazione necessarie al nuovo insediamento di attività industriali comprendenti, nel particolare, l'estensione della rete viaria di via Clauzetto compreso l'innesto sulla SR 463 e di parcheggi ed accessi a servizio della limitrofa lottizzazione prevista, l'estensione delle reti fognarie (27° e 28° lotto PIP) e dei sottoservizi nonché interventi puntuali di risanamento fognario.

In Zona Industriale Nord vengono previsti la realizzazione di una nuova rotatoria di accesso alla zona industriale ed il completamento dell'urbanizzazione nelle aree nord-est; prioritariamente si provvederà comunque alla realizzazione di un'area attrezzata per la sosta di mezzi pesanti.

In generale vengono inoltre previsti interventi di sistemazione delle pavimentazioni bitumate e di manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale per garantire la sicurezza del traffico veicolare.

##### **❖ Azioni annualità 2024:**

- verranno realizzate le opere ammesse a contribuzione ai sensi dell'art. 85 della L.R. 3/15 il cui dettaglio è espresso nel proseguo del presente documento;
- verrà effettuato lo studio di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione della nuova rotatoria di accesso alla Zona Industriale Nord.

#### **- Opere per la depurazione delle acque reflue**

##### **❖ Obiettivi triennio 2024 - 2026:**

Presso l'impianto di depurazione della ZIPR si prevede, dopo la realizzazione degli impianti che hanno consentito il trattamento dei fanghi delle fosse settiche, la realizzazione delle opere previste per consentire il trattamento anche dei liquami derivanti dalla pulizia di caditoie e condotte fognarie e quelli relativi ai fanghi prodotti dal trattamento di acque reflue urbane. È inoltre necessario procedere al miglioramento e sostituzione delle attrezzature presenti presso l'impianto.

Si prevede inoltre il potenziamento gli attuali impianti di produzione fotovoltaica con la realizzazione di una nuova sezione della potenza di circa 100 Kwph lungo la recinzione dell'impianto di fitodepurazione la cui energia sarà interamente destinata al funzionamento dell'impianto di depurazione al fine del contenimento degli oneri energetici.

Dal punto di vista gestionale è previsto lo sviluppo dell'attuale sistema di gestione e monitoraggio dell'impianto (già attivo a seguito degli eseguiti interventi di ammodernamento) con il collegamento dati con il nuovo software di gestione APEA.

Tale collegamento consentirà una gestione integrata dei dati dell'impianto con gli ulteriori dati ambientali rilevati dalla realizzanda piattaforma informatica.

In ZIN verrà inoltre eseguita l'installazione di misuratori di portata e di pH nella rete fognaria nera.

❖ **Azioni annualità 2024:**

- verrà progettata la sostituzione ed il miglioramento di attrezzature presso l'impianto di depurazione della ZIPR per il miglioramento del processo depurativo;
- verrà migliorato ed ampliato il sistema di gestione e monitoraggio dell'impianto mediante il collegamento informatico con il software di gestione APEA in fase di realizzazione;
- verrà realizzato un nuovo impianto fotovoltaico della potenza di circa 100 Kwph a servizio dell'impianto di depurazione della ZIPR;
- verrà eseguita l'installazione di misuratori di portata e di pH nella rete fognaria nera della ZIN.

- **Opere di mitigazione idraulica**

❖ **Obiettivi triennio 2024 - 2026:**

Realizzazione delle opere di mitigazione dell'impatto delle reti fognarie bianche della ZIPR sul corpo superficiale ricettore quali vasche/bacini di laminazione e/o condotte fognarie verso l'alveo del fiume Tagliamento.

❖ **Azioni annualità 2024:**

Verrà effettuata la progettazione delle vasche d'espansione a fondo naturale in aderenza al primo tratto dell'asta della Roggia Bianca al fine di consentire la laminazione delle onde di piena. Verrà inoltre effettuata la verifica della fattibilità tecnica relativamente alle opere di realizzazione di un ulteriore bacino di laminazione e del canale fognario diretto verso il Fiume Tagliamento.

- **Acquedotto ed impianto antincendio in ZIPR**

❖ **Obiettivi triennio 2024 - 2026:**

Realizzazione di un impianto duale di distribuzione dell'acqua in ZIPR compresa la realizzazione di impianti di adduzione e pressurizzazione da utilizzare a scopo potabile, industriale ed antincendio.

❖ **Azioni annualità 2024:**

Verrà attuata, sulla scorta del finanziamento ricevuto, la progettazione delle opere e, qualora ottenuti i finanziamenti necessari alla realizzazione degli interventi, avviate le procedure per l'appalto dei lavori.

- **Rete antincendio della ZIN**

❖ **Obiettivi triennio 2024 - 2026:**

Estensione della rete antincendio a tutta l'area della Zona Industriale Nord.

❖ **Azioni annualità 2024:**

Verrà condotto lo studio di fattibilità tecnico/economica per l'estensione della rete antincendio già realizzata a tutta l'area produttiva Nord di Spilimbergo (2° stralcio delle opere).

- **Reti tecnologiche**

❖ **Obiettivi triennio 2024 - 2026:**

Si prevede la realizzazione degli interventi di conversione dell'attuale pubblica illuminazione in tecnologia LED in tutte le aree di competenza consortile. In ZIPR è altresì prevista la realizzazione di un sistema di videosorveglianza esteso a tutta l'area con tecnologia atta al riconoscimento delle targhe dei veicoli in transito.

❖ **Azioni annualità 2024:**

- verranno effettuati gli interventi di sostituzione dei corpi illuminanti presenti in Zona Industriale Ponte Rosso, in Zona Industriale Nord ed in Zona Artigianale di San Vito al Tagliamento con tecnologia LED al fine del perseguimento degli obiettivi di economicità e risparmio energetico;
- verrà effettuata la valutazione tecnica relativa alla realizzazione di un sistema di videosorveglianza dell'intera area con rilevamento delle targhe dei veicoli in transito. Tale impianto consentirà anche il conteggio dei veicoli in transito dai rispettivi varchi di accesso alla Zona Industriale consentendo quindi un monitoraggio in continuo e storicizzabile del traffico veicolare interessante l'area produttiva.

- **Altri impianti energetici**

❖ **Obiettivi triennio 2024 - 2026:**

In ambito energetico il Consorzio, oltre alla realizzazione del nuovo impianto fotovoltaico espresso nelle azioni volte al miglioramento delle strutture di depurazione delle acque, intende da un lato realizzare nuovi impianti di produzione energetica fotovoltaica e, dall'altro, valutare ogni possibile ulteriore soluzione per la produzione energetica. In tale ambito verrà promossa, valutate le possibilità normativamente previste, la costituzione, tra le aziende insediate, di una "comunità energetica" al fine di poter far beneficiare direttamente le aziende insediate dell'energia prodotta o l'adesione a progetti in tal senso sviluppati dagli enti sul cui territorio ricadono le aree produttive consortili.

Verrà dismessa la gestione diretta della rete di distribuzione del gas metano realizzata a servizio della ZIPR compresi i relativi impianti di decompressione,

cogenerazione e turboespansione con il trasferimento dei cespiti e della conseguente attività gestionale a società di settore.

Infine, sempre in ambito energetico e qualora le condizioni di mercato lo consentiranno, si valuterà la realizzazione di nuove forme di produzione energetica quali sistemi per la produzione di energia elettrica e termica mediante cogenerazione a gas.

❖ **Azioni annualità 2024:**

- promozione, della costituzione di comunità energetiche interne alle aree produttive di competenza;
- trasferimento della proprietà degli impianti di decompressione e distribuzione del gas metano della ZIPR e ancillari impianti di cogenerazione a primaria società del comparto energetico;
- valutazione di ogni soluzione atta alla produzione di energia a favore delle aziende insediate (cogenerazione a gas, valorizzazione energetica ecc...).

- **Raccordo Ferroviario**

❖ **Obiettivi triennio 2024 - 2026:**

Realizzazione delle opere ferroviarie necessarie allo sviluppo dei nuovi insediamenti produttivi e realizzazione del polo di direzione logistica dello scalo merci. Progettazione ed esecuzione degli interventi manutentivi necessari al mantenimento in esercizio.

❖ **Azioni annualità 2024:**

- verranno realizzati, con il sostegno dei fondi assegnati ai sensi dell'art. 85 della LR 3/15, gli interventi di manutenzione necessari al mantenimento degli standard RFI dell'infrastruttura ferroviaria e consentire il mantenimento in esercizio dell'impianto;
- verranno valutati, contestualmente allo sviluppo delle necessità logistiche delle aziende insediate, la realizzazione di nuovi raccordi ferroviari particolari per il collegamento dei lotti produttivi al binario ferroviario di dorsale;

- **Attività di manutenzione**

❖ **Obiettivi triennio 2024 - 2026:**

Realizzazione degli interventi manutentivi e conservativi delle infrastrutture, edifici ed aree di proprietà consortile.

❖ **Azioni annualità 2024:**

- attuazione, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, delle azioni previste dal Piano di Manutenzioni Annuale riferito all'anno 2024 così come approvato dal Riesame della Direzione ed aggiornamento dello stesso con il recepimento delle eventuali ulteriori necessità nascenti nell'esercizio 2024;

- valutazione e progettazione degli interventi di manutenzione straordinaria presso i fabbricati di proprietà consortile.
- **Attività di manutenzione strategiche**
- ❖ **Obiettivi triennio 2024 - 2026:**  
Nell'ambito delle attività già evidenziate assumono carattere strategico per il mantenimento in esercizio delle infrastrutture consortili l'esecuzione degli interventi di manutenzione atti a garantire adeguati standard di sicurezza e funzionalità delle infrastrutture consortili.
  - ❖ **Azioni annualità 2024:**  
Esecuzione delle manutenzioni necessarie al mantenimento in esercizio dell'infrastruttura ferroviaria, risanamento fognario e rifacimento dei manti stradali particolarmente usurati compreso il rifacimento complessivo della segnaletica orizzontale. A sostegno delle azioni esposte verrà richiesta l'assegnazione di fondi regionali ai sensi dell'art. 85 della L.R. 3/15 nelle misure minime di:
    - euro 90.000 per lavori di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria per il mantenimento degli standard di funzionamento;
    - euro 160.000 per lavori di risanamento fognario;
    - euro 195.000 per lavori di sistemazione delle pavimentazioni bitumate della ZIPR;
    - euro 130.000 per lavori di manutenzione segnaletica orizzontale e verticale.
- **Riqualificazione aree verdi**
- ❖ **Obiettivi triennio 2024 - 2026:**  
Sono previsti, oltre alla necessaria manutenzione, interventi volti a migliorare e valorizzare le aree verdi presenti nelle zone industriali di competenza, anche mediante interventi di realizzazione di infrastrutture di urbanizzazione primaria a fruizione collettiva.
  - ❖ **Azioni annualità 2024:**
    - Progettazione, nell'ambito del piano struttura del verde della Zona Industriale del Ponte Rosso, di interventi di valorizzazione e riqualificazione delle aree verdi consortili anche mediante la realizzazione di infrastrutture di urbanizzazione primaria a fruizione collettiva, l'installazione di arredo urbano e l'impianto di nuove essenze arboree;

## **Patrimonio**

- **Centro Polifunzionale della ZIPR**
  - ❖ **Obiettivi triennio 2024 - 2026:**  
A seguito del completamento dei lavori di realizzazione e potenziamento del polifunzionale della ZIPR è prevista la concessione, previa procedura aperta, degli spazi realizzati e l'attivazione dei servizi previsti presso il fabbricato medesimo. In



particolare verranno sviluppati servizi di medicina del lavoro, coworking, servizi tecnologici avanzati, nuovi spazi riunioni e congressuali.

❖ **Azioni annualità 2024:**

È altresì prevista la concessione, con procedura ad evidenza pubblica degli spazi e l'avvio dei servizi previsti nei nuovi spazi realizzati.

- **Centro Direzionale della ZIPR**

❖ **Obiettivi triennio 2024 - 2026:**

Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria.

❖ **Azioni annualità 2024:**

Verranno eseguiti interventi di miglioramento della centrale termica, della copertura e dei locali presenti presso il fabbricato del Centro Direzionale.

- **Potenziamento fabbricato LEAN**

❖ **Obiettivi triennio 2024 - 2026:**

Realizzazione di opere di ulteriore potenziamento dell'edificio di proprietà consortile per attività di formazione di Lean Management con particolare riguardo alla porzione originaria del fabbricato. L'intervento è volto all'omogeneizzazione degli standard qualitativi e tecnologici del fabbricato originario con quelli presenti all'interno del fabbricato di recente realizzazione. Verrà inoltre valutata la necessità di procedere all'installazione di ulteriori attrezzature e dotazioni per l'incremento dell'attività laboratoriale.

❖ **Azioni annualità 2024:**

Verranno eseguiti gli interventi di ulteriore potenziamento del fabbricato LEAN mentre verrà valutata la possibilità di accedere ad ulteriori contribuzioni regionali per l'incremento delle dotazioni laboratoriali.

- **Asilo Nido L'Abbraccio**

❖ **Obiettivi triennio 2024 - 2026:**

Realizzazione interventi di ampliamento, adeguamento ed ammodernamento dell'edificio adibito ad asilo nido a servizio dei lavoratori delle aree produttive di competenza del Consorzio con la realizzazione e riqualificazione di spazi esistenti e l'installazione di nuovi complementi ed attrezzature. Verrà inoltre valutata la possibilità di procedere all'ampliamento dell'attuale fabbricato al fine di aumentare la capacità ricettiva della struttura.

❖ **Azioni annualità 2024:**

- verranno progettati, qualora candidabili a linee finanziarie regionali, i lavori di ampliamento, adeguamento ed ammodernamento dell'immobile ad uso asilo nido di proprietà consortile;
- esecuzione interventi di manutenzione ordinaria e miglioramento funzionale del fabbricato e degli arredi.

- **Mensa Interaziendale del Ponte Rosso**

❖ **Obiettivi triennio 2024 - 2026:**

Si prevede la realizzazione, con il concorso alla spesa della società concessionaria del servizio, di interventi di manutenzione straordinaria del fabbricato della mensa interaziendale del Ponte Rosso con la realizzazione sia di nuovi spazi tecnici che con la realizzazione di nuovi locali da adibire a ristorazione con servizio al tavolo.

❖ **Azioni annualità 2024:**

- verranno progettati ed eseguiti, qualora accertata l'entità del concorso finanziario alla spesa da parte della società concessionaria del servizio e la sostenibilità economico-finanziaria dell'investimento, i lavori di manutenzione straordinaria ed ampliamento della mensa interaziendale del Ponte Rosso.

- **Valutazione strutture abitative temporanee per lavoratori**

❖ **Obiettivi triennio 2024 - 2026:**

Verrà valutata, in concerto con le aziende insediate e l'Associazione Industriali Alto Adriatico, l'opportunità di realizzare soluzioni abitative destinate ad ospitare temporaneamente lavoratori e lavoratrici non residenti nel territorio al fine di ampliare la possibilità per le aziende insediate di reperire figure professionali specializzate. Il progetto, qualora attuato, consentirà ai nuovi lavoratori di disporre di strutture abitative temporanee per il periodo necessario al reperimento di eventuali soluzioni abitative definitive.

❖ **Azioni annualità 2024:**

- Verrà promosso presso le aziende insediate e l'Associazione Industriali Alto Adriatico un confronto volto a valutare la fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di strutture abitative temporanee per lavoratori e lavoratrici. Verrà inoltre condotta, a seguito della verifica di sostenibilità economica e finanziaria, la progettazione preliminare delle opere propedeutica alla valutazione della possibilità di attivare linee finanziarie specifiche a supporto del progetto.

- **Logistica**

❖ **Obiettivi triennio 2024 - 2026:**

Sviluppo della logistica presso il Piazzale deposito Merci e fascio di interscambio del Raccordo Ferroviario della ZIPR.

❖ **Azioni annualità 2024:**

Verranno ricercate e sviluppate le sinergie territoriali necessarie allo sviluppo del polo logistico del Ponte Rosso ed in particolare verranno ricercate sia collaborazioni con l'interporto di Pordenone che con soggetti privati potenzialmente interessati al traffico ferroviario in partenza/arrivo presso il terminal del Ponte Rosso con la possibilità di stoccaggio presso le strutture logistiche consortili.

## **Insediamiento e sviluppo industriale**

### **- Recupero fabbricati dismessi o in fase di dismissione**

#### **❖ Obiettivi triennio 2024 - 2026:**

In prosecuzione delle attività di recupero di immobili industriali già attuate nel periodo 2020 - 2023 proseguirà l'attività di recupero, anche tramite l'eventuale partecipazione a procedure concorsuali, di immobili dismessi o in fase di dismissione siti in ZIPR e ZIN per la successiva riqualificazione e cessione/locazione a nuove realtà industriali.

#### **❖ Azioni annualità 2024:**

Verranno locati i seguenti immobili già acquisiti dal Consorzio nell'ambito delle proprie attività di recupero del patrimonio edilizio industriale:

- locazione fabbricato Ex Gadler (casa rossa);
- nuova locazione fabbricato Ex Immobiliare C (porzione residuale);
- locazione nuovi locali produttivi realizzati nella porzione di fabbricato industriale sita in ZIN "Ex Domino - 1° Lotto" riacquisita dal Consorzio nel corso dell'anno 2023;
- ricollocazione spazi produttivi fabbricati "incubatori" e "capannone modulare".

Verranno inoltre acquisiti i seguenti immobili:

- porzione residuale di circa 14.000 mq coperti del fabbricato sito in ZIN denominato "Ex Domino - 2° lotto" per la successiva riqualificazione e cessione a nuova realtà produttiva.

Il Consorzio valuterà inoltre le ulteriori opportunità di acquisto di aree e/o immobili industriali siti in ZIPR o in ZIN che si rendessero disponibili nel periodo di riferimento. Le operazioni che dovessero sorgere in corso d'esercizio verranno autorizzate ed eseguite solo a seguito della positiva verifica della sostenibilità economica e finanziaria delle stesse attuate sui costi attribuibili alle operazioni e sulle previsioni di reimpiego delle aree ed immobili acquisiti i quali saranno destinati, o alla locazione o alla cessione ad aziende insediate o di nuovo insediamento.

### **- Recupero aree produttive dismesse**

#### **❖ Obiettivi triennio 2024 - 2026:**

Recupero, anche tramite la partecipazione a procedure concorsuali, di aree produttive non utilizzate o dismesse per la successiva nuova lottizzazione e cessione/locazione a nuove realtà industriali.

#### **❖ Azioni annualità 2024:**

Verrà verificata la possibilità di procedere, conformemente ai piani di sviluppo delle aziende insediate, all'eventuale riacquisto di aree dismesse o non utilizzate site sia in ZIPR che in ZIN per il successivo reimpiego delle stesse con la cessione a nuove realtà produttive che hanno manifestato il proprio interesse all'insediamento.

- **Recupero aree degradate (Masterplan regionale)**

❖ **Obiettivi triennio 2024 - 2026:**

A seguito dell'attività svolta dal Consorzio nel corso dell'anno 2022 relativa alla rilevazione dei siti industriali degradati e potenzialmente riqualificabili a fini produttivi propedeutica alla redazione di un Masterplan regionale il Consorzio proseguirà, su indirizzo regionale, alla gestione di tutte le attività che verranno assegnate e volte al recupero dei siti industriali dismessi individuati.

❖ **Azioni annualità 2024:**

Verranno attuate tutte le iniziative proposte dall'ente regionale al fine del recupero, nei termini di cui alla LR 3/21, delle aree produttive degradate comprese nel Masterplan regionale e ricadenti nel territorio di competenza consortile.

- **Consolidamento trend insediativo ed occupazionale**

❖ **Obiettivi triennio 2024 - 2026:**

Favorire l'insediamento di nuove realtà industriali per l'avvio di nuove attività economiche sia in ZIPR che in ZIN, il consolidamento e mantenimento delle aziende già insediate ed il progressivo aumento del personale occupato.

❖ **Azioni annualità 2024:**

- conclusione delle pratiche insediative in essere all'approvazione del presente piano industriale e sviluppo di ulteriori trattative per l'insediamento di nuove realtà produttive.
- monitoraggio semestrale degli occupati delle aree produttive di competenza;

- **Ampliamento ZIPR**

❖ **Obiettivi triennio 2024 - 2026:**

Ampliamento dell'area produttiva del Ponte Rosso sia nella parte Sud - Est che nella parte Nord - Ovest.

❖ **Azioni annualità 2024:**

In considerazione del rapido esaurimento delle aree per nuovi insediamenti produttivi in Zona Industriale Ponte Rosso (conseguente anche all'eccezionale trend insediativo registrato negli anni 2022 - 2023) nonché alle richieste pervenute relativamente a nuove importanti iniziative industriali verranno istruite le pratiche relativamente

- all'espansione dell'area produttiva del Ponte Rosso nella parte sud-est per una superficie indicativa di ha 16.10.00;
- all'espansione dell'area produttiva del Ponte Rosso nella parte nord-ovest per una superficie indicativa di ha 20.00.00.

- **Estensione della Zona Industriale del Ponte Rosso all'area produttiva della Tabina**

❖ **Obiettivi triennio 2024 - 2026:**

Ampliamento dell'area produttiva del Ponte Rosso all'attuale area produttiva della Tabina sita in comune di Valvasone Arzene.

❖ **Azioni annualità 2024:**

A seguito degli indirizzi sviluppati con l'amministrazione del comune di Valvasone Arzene il Consorzio valuterà l'inserimento, nell'ambito del nuovo Piano Territoriale Infraregionale della Zona Industriale del Ponte Rosso in fase di redazione, l'estensione del perimetro della Zona Industriale del Ponte Rosso anche all'area produttiva della Tabina.

**Area Ambientale**

- **Depurazione delle acque**

❖ **Obiettivi triennio 2024 - 2026:**

Proseguire la gestione diretta dell'impianto di depurazione consortile della ZIPR con il miglioramento dell'impianto ed il completamento della digitalizzazione del processo depurativo.

Proseguirà la depurazione conto terzi del rifiuto proveniente dalla pulizia di fosse biologiche (CER 20.03.04).

Verrà aumentata l'autoproduzione energetica per il soddisfacimento autonomo di sempre maggior parte del fabbisogno energetico della struttura.

❖ **Azioni annualità 2024:**

- gestione diretta dell'impianto di depurazione consortile in conformità alle vigenti autorizzazioni allo scarico;
- ottimizzazione del sistema di controllo dell'impianto di depurazione con revisione del controllo in remoto e digitalizzazione dei dati di input e output dei singoli comparti del processo;
- miglioramento e sostituzione di parte delle attrezzature dell'impianto di depurazione funzionali al miglioramento delle performance dell'impianto;
- realizzazione nuovi impianti fotovoltaici per una potenza di circa 100 Kwph;
- installazione di misuratori di portata sulla rete fognaria ZIN.

- **APEA**

❖ **Obiettivi triennio 2024 - 2026:**

Gestione ed implementazione del progetto pilota APEA. Collaborazione con la regione per lo sviluppo e attuazione del regolamento APEA e esportazione del modello presso le altre realtà produttive.

❖ **Azioni annualità 2024:**

Implementazione della piattaforma web APEA per la gestione informatica del progetto. Collaborazione con la regione e gli altri enti di sviluppo Economico Locale per l'attuazione del "Regolamento Apea";

- **Monitoraggio ambientale**

❖ **Obiettivi triennio 2024 - 2026:**

Proseguire nel mantenimento e sviluppo degli attuali piani di monitoraggio sia delle acque di scarico delle aziende insediate che degli ulteriori aspetti ambientali (aria, suolo, rumore, illuminazione...). Avviare nuove tipologie di analisi ambientali.

❖ **Azioni annualità 2024:**

- attuazione dei piani di monitoraggio ambientale annuali riferiti all'anno 2024 così come approvato dal Riesame della Direzione ed aggiornamento dello stesso con il recepimento delle eventuali ulteriori necessità nascenti nell'esercizio 2024;
- proseguimento in Zona Industriale Ponte Rosso del monitoraggio della qualità dell'aria a mezzo di centralina fissa, definito con la collaborazione di ARPA e che ha preso avvio nel 2022. Tale piano permette:
  - il monitoraggio del particolato atmosferico mediante centralina fissa contaparticelle;
  - il monitoraggio di:
    - metalli;
    - formaldeide;
    - microinquinanti organici (POP's ovvero furani e diossine)
 mediante quattro postazioni mobili poste lungo le direzioni prevalenti dei venti con frequenze variabili, in base alle metodologie di monitoraggio scelte.

I monitoraggi della qualità dell'aria evidenziati si protrarranno per più anni al fine di valutare l'effettiva pressione esercitata dall'area produttiva sulla qualità dell'aria tenendo conto anche della variabilità meteorologica.
- Avvio in Zona Industriale Nord di biomonitoraggi sperimentali con l'utilizzo di alveari siti all'interno dell'area produttiva.

- **Gestione integrata dati ambientali**

❖ **Obiettivi triennio 2024 - 2026:**

Implementazione della gestione integrata dei dati riferiti ai monitoraggi ambientali, alle aziende insediate ed alle autorizzazioni ambientali sia consortili che delle aziende.

❖ **Azioni annualità 2024:**

- applicazione del nuovo software per la gestione dei dati ambientali raccolti nell'ambito del progetto APEA e modelli di calcolo delle ricadute degli impatti ambientali delle diverse realtà produttive del territorio;
- integrazione al software di gestione APEA dei dati relativi alla gestione anagrafica e contabile degli insediamenti produttivi.

- **Colonnine di ricarica elettrica - Area di ricarica auto elettriche**

❖ **Obiettivi triennio 2024 - 2026:**

È prevista l'installazione, nelle aree produttive di competenza ed al fine dell'incentivo alla mobilità elettrica, di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici nelle aree di maggior afflusso e sosta dei veicoli. È altresì previsto lo studio per la realizzazione di un'area dotata di impianti di produzione di energia rinnovabile (fotovoltaico) da destinare alla ricarica di veicoli elettrici al fine di incentivare la mobilità sostenibile all'interno dell'area produttiva.

❖ **Azioni annualità 2024:**

- installazione, nell'ambito degli interventi di riqualificazione della pubblica illuminazione, di n. 2 colonnine di ricarica in ZIPR e di n. 1 colonnina di ricarica in ZIN.
- verifica della sostenibilità tecnica ed economica per la realizzazione di un'area di servizio dotata di impianti fotovoltaici e colonnine di ricarica per veicoli elettrici. Verrà inoltre condotta, a seguito della verifica di sostenibilità economica e finanziaria, la progettazione preliminare delle opere propedeutica alla valutazione della possibilità di attivare linee finanziarie specifiche a supporto del progetto.

**Erogazione servizi alle aziende insediate ed al territorio**

- **Consolidamento dei servizi offerti, soddisfazione ed analisi dei bisogni**

❖ **Obiettivi triennio 2024 - 2026:**

Consolidamento e perfezionamento degli attuali servizi offerti alle aziende insediate.

❖ **Azioni annualità 2024:**

- esame periodico della soddisfazione relativa alla fruizione dei servizi consortili con la raccolta di proposte e suggerimenti di miglioramento;
- progettazione ed ingegnerizzazione di risposte ai bisogni eventualmente rilevati tra le aziende insediate.

- **Sviluppo servizi avanzati**

❖ **Obiettivi triennio 2024 - 2026:**

Sviluppo di nuovi servizi avanzati a favore delle aziende presso il Centro Polifunzionale previsto in ZIPR.

❖ **Azioni annualità 2024:**

Sviluppo presso il Centro Polifunzionale di nuovi servizi avanzati a favore delle aziende insediare. Le attività previste sono dettagliatamente indicate alla sezione 3 lettera a.

- **Convenzioni per lo sviluppo e gestione aree extra D1**

❖ **Obiettivi triennio 2024 - 2026:**

Sviluppo di nuove convenzioni per l'estensione di servizi gestionali e manutentivi alle aree produttive D2 e D3 dei comuni del territorio.

❖ **Azioni annualità 2024:**

A seguito delle manifestazioni di interesse già pervenute verrà attuata la valutazione tecnica preliminare atta a valutare la fattibilità di stipula, tra il Consorzio e i Comuni del territorio, delle intese di cui al comma 1bis dell'art. 62 della LR 3/15 relative alla gestione di aree produttive D2 e D3.

I comuni interessati dalle intese e per cui dovrà essere promossa la relativa valutazione tecnica sono i seguenti:

- Comune di Azzano Decimo;
- Comune di Casarsa della Delizia;
- Comune di Chions;
- Comune di Morsano al Tagliamento;
- Comune di Pravidomini;
- Comune di Sesto al Reghena;

mentre per l'area produttiva della Tabina verrà valutata la possibilità di includere la stessa nell'ambito del perimetro della Zona Industriale de Ponte Rosso.

Verrà valutata inoltre l'estensione dei servizi anche ad ulteriori aree produttive dei comuni del territorio.

**Promozione e rendicontazione**

- **Sviluppo Servizi Web**

❖ **Obiettivi triennio 2024- 2026**

Sviluppo di servizi web e tramite il portale consortile.

❖ **Azioni annualità 2024:**

Sviluppo del sistema di login aziendale al sito web aziendale al fine di:

- aggiornare direttamente la propria sezione "azienda";
- procedere alla trasmissione telematica di dati ed istanze;
- trasmissione dei dati ambientali ricadenti nel progetto APEA;
- sviluppare sistemi di trasmissione documentale telematica tra azienda e Consorzio.



- **Rendicontazione sociale**
  - ❖ **Obiettivi triennio 2024 - 2026:**  
Promuovere sistemi di rendicontazione sociale dell'attività consortile.
  - ❖ **Azioni annualità 2024:**  
Aggiornamento annuale del documento di rendicontazione mediante la pubblicazione annuale del bilancio di sostenibilità dell'ente (in sostituzione dell'attuale 'Bilancio Sociale').
  
- **Rendicontazione sociale in chiave ESG**
  - ❖ **Obiettivi triennio 2024 - 2026:**  
Promuovere ed attuare il Bilancio e Report di sostenibilità secondo gli standard internazionali.
  - ❖ **Azioni annualità 2024:**  
Evolvere dall'annuale documento di rendicontazione sociale verso un primo report di sostenibilità, con individuazione delle materie rilevanti e degli indicatori alla base del report e futuro Bilancio di Sostenibilità secondo gli standard internazionali.

### **Organizzazione interna**

- **Sviluppo professionale del personale dipendente**
  - ❖ **Obiettivi triennio 2024 - 2026:**  
Aggiornamento, professionalizzazione e specializzazione del personale interno;
  - ❖ **Azioni annualità 2024:**  
Attuazione di percorsi di aggiornamento, formazione e specializzazione del personale consortile in conformità dei Piani di Attività Formativa (PAF) approvati dalla direzione aziendale. Completamento del processo di riorganizzazione del personale interno e ristrutturazione/digitalizzazione dei processi consortili.
  
- **Sviluppo 231**
  - ❖ **Obiettivi triennio 2024- 2026:**  
Mantenimento e gestione del sistema di gestione 231.
  - ❖ **Azioni annualità 2023:**  
Gestione integrata con il Sistema di Gestione Qualità Ambiente certificato secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015 e 14001:2015 del modello 231. Aggiornamento dei processi consortili in conformità alle indicazioni dell'organismo di valutazione.
  
- **Sviluppo informatico**
  - ❖ **Obiettivi triennio 2024 - 2026:**  
Ottimizzazione dei sistemi informatici e sicurezza dei dati. Ottimizzazione dei flussi interni dei dati informatici.

**❖ Azioni annualità 2024:**

- potenziamento sistemi di back-up anche con tecnologia Cloud e sistemi ridondanti;
- potenziamento policy di recovery disaster;
- ottimizzazione dei processi e delle procedure informatiche interne;
- esecuzione test di penetrazione sistemi informatici da parte di società terza specializzata in cybersecurity ed eventuale miglioramento sistemi di protezione informatica.

**c) Risultati raggiunti**

Per il rendiconto dei risultati conseguiti dal Consorzio nel triennio 2020 – 2022 si rimanda al documento “Bilancio sociale 2020-2022” approvato dall’amministrazione consortile e reperibile presso il sito web consortile all’indirizzo [www.ponterosso.it](http://www.ponterosso.it) che fornisce approfondita analisi dei diversi aspetti dell’attività consortile.

## SEZIONE II – Fini istituzionali (art. 64 L.R. 3/2015)

### 1. Sistemazione e attrezzamento delle opere di urbanizzazione per l'impianto e la costruzione di stabilimenti e attrezzature industriali e artigianali

#### a) Servizi presenti nelle aree produttive di competenza dell'ente

SERVIZI COMUNI	ZIPR	ZIN	ZA	ZA COSA
Servizio di collettamento acque bianche;	✓	✓	✓	
Servizio di collettamento acque nere;	✓	✓	✓	
Servizio intercettazione per incidenti ambientali fognatura bianca;	✓			
Servizio di depurazione diretta delle acque;	✓			
Servizio di manutenzione rete viaria e infrastrutture;	✓	✓	✓	
Gestione e manutenzione segnaletica verticale e orizzontale	✓	✓	✓	✓
Servizio di manutenzione e valorizzazione aree verdi	✓	✓	✓	✓
Servizio di movimentazione merci ferroviarie;	✓			
Logistica;	✓	✓		
Servizio Asilo Nido L'Abbraccio;	✓		✓	
Servizio Mensa Interaziendale Ponte Rosso;	✓			
Distribuzione gas metano a bassa pressione;	✓	✓		
Servizio connessione in fibra ottica;	✓	✓		
Videosorveglianza		✓		
Servizio di pubblica Illuminazione;	✓	✓	✓	✓
Newsletter mensile;	✓	✓	✓	✓

SERVIZI A RICHIESTA	GRATUITO	A TARIFFA
Aggiornamento segnaletica stradale		✓
Assistenza alle aziende insediate	✓	
Assistenza allo sviluppo di raccordi ferroviari particolari		✓
Autorizzazioni allo scarico		✓
Consulenza ambientale per autorizzazioni allo scarico	✓	
Depurazione conto terzi acque assimilate a domestiche		✓
Gestione e sviluppo aree extra ZIPR		✓
Inserimento aziende sul sito web consortile	✓	
Locazione di sale per riunioni, convegni, eventi		✓
Locazione stalli di sosta per automezzi pesanti		✓
Organizzazione convegni informativi;	✓	
Locazione terreni, uffici e locali		✓
Logistica e scalo ferroviario		✓
Pareri di conformità urbanistica ai progetti		✓
Partecipazione a conferenza dei servizi per AIA - AUA		✓
Pulizia aree private con spazzatrice stradale a tariffa agevolata		✓

## b) Vantaggi nell'insediamento nelle aree produttive di competenza dell'ente



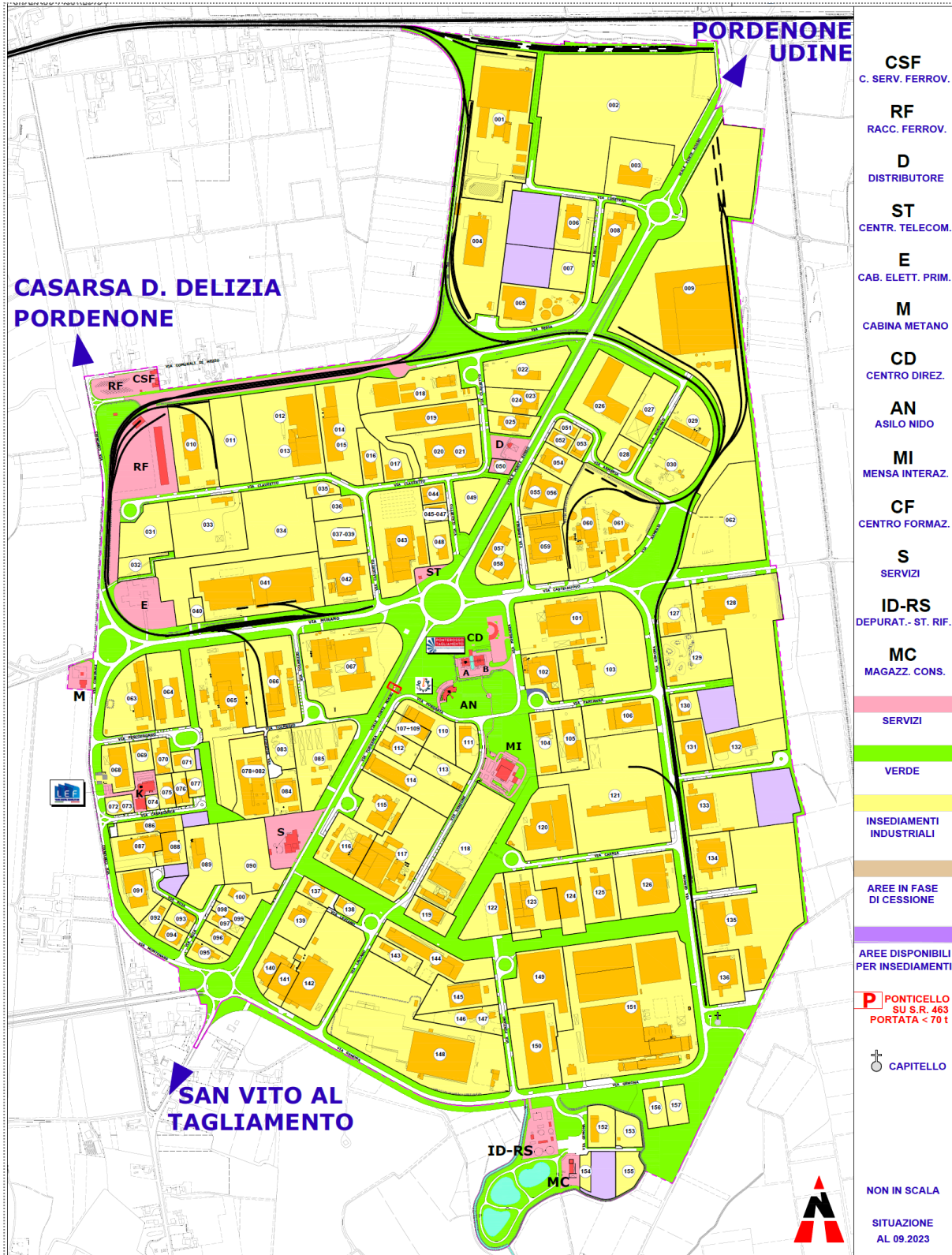
## c) Disponibilità di aree

Le attività principali del Consorzio sono l'acquisto, l'infrastrutturazione e la vendita di aree destinate ad attività industriali e artigianali. I dati riportati descrivono l'estensione e la destinazione delle aree delle Zone Industriali di competenza.

DESTINAZIONE DELLE AREE	2020		2021		2022		
	ZIPR ha	ZIN ha	ZIPR ha	ZIN ha	ZIPR ha	ZIN ha	ZI Cosa ha
AREA COMPLESSIVA DEL P.I.P. AREA ZIPR E ZA DI CUI:	383.29.00	101.27.31	383.29.00	101.27.31	383.29.00	101.27.31	36.35.37
AREA CEDUTA ALLE AZIENDE INSEDIATE DI CUI:	242.32.73	62.43.55	242.29.68	65.15.40	257.75.95	66.65.45	34.66.40
▪ ceduta alle Aziende in proprietà	239.40.78	61.85.55	240.52.88	64.57.40	257.41.70	66.07.45	34.66.40
▪ ceduta alle Aziende in diritto di superficie	02.91.95	00.58.00	01.76.80	00.58.00	00.34.25	00.58.00	00.00.00
AREE NON CEDIBILI	107.45.92	13.80.12	107.16.67	13.80.12	107.16.67	13.80.12	1.68.97
AREE ANCORA CEDIBILI PER INSEDIAMENTI	22.08.35	25.03.64	22.40.65	22.31.79	18.36.38	20.81.74	00.00.00

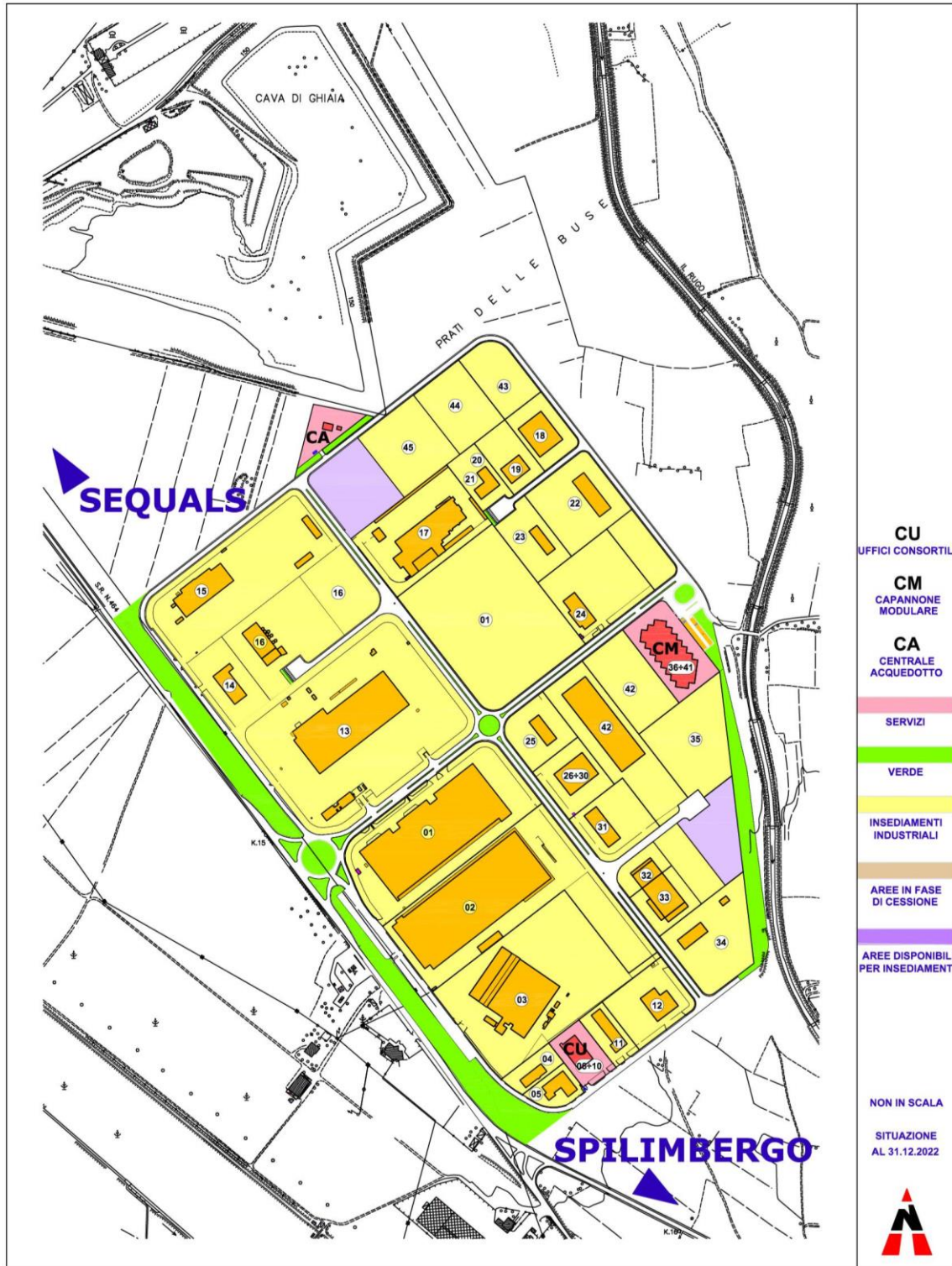
La superficie delle aree non cedibili risulta costante. Sia nell'area consortile del Ponte Rosso che in quella di Spilimbergo si registra nel 2022 un incremento delle aree cedute in piena proprietà e un conseguente calo di quelle cedibili per nuovi insediamenti.

**ZONA INDUSTRIALE PONTE ROSSO:**





**ZONA INDUSTRIALE NORD:**



#### d) Attività di acquisizione aree

L'attività di acquisizione di nuove aree riguarderà esclusivamente i terreni necessari al completamento dei lotti oggetto di cessione o alla realizzazione delle Opere Pubbliche di competenza dell'amministrazione.

#### e) Cessione di aree a nuove attività produttive

Le attuali trattative in essere fanno prevedere il proseguo della cessione di nuove aree industriali nel triennio 2024 - 2026 con una progressiva riduzione dovuta all'esaurimento delle aree disponibili. Di seguito si vuole riportare l'attività già consolidata nel corrente anno (2023) ed attesa sino al termine dell'esercizio nonché le previsioni assunte a base della pianificazione relativa all'esercizio 2024.

#### Consolidato / previsto anno 2023:

Trattative	Zona Ind.	Stato	Superf. (mq)	Valore di cessione	Plusvalenze
Cessione area agricola	ZIPR	Rogitato	4.410	€ 19.485,00	-€ 19.782,00
Ampliamento	ZIPR	Rogitato	33.167	€ 1.094.511,00	€ 374.916,25
Ampliamento	ZIPR	Rogitato	58.521	€ 1.974.800,00	€ 1.026.825,81
Ampliamento	ZIPR	Rogitato	3.560	€ 106.800,00	€ 69.839,54
Ampliamento	ZIPR	Rogitato	430	€ 30.100,00	€ 23.676,72
Ampliamento	ZIPR	Rogitato	590	€ 26.775,00	€ 26.775,00
Ampliamento	ZIPR	Rogitato	62	€ 1.550,00	€ 1.460,10
Cessione immobile	ZIPR	Rogitato		€ 1.000.000,00	€ 120.157,69
Ampliamento	ZIPR	Rogitato	2.500	€ 50.000,00	€ 41.738,12
Ampliamento	ZIPR	Rogitato	10.000	€ 400.000,00	€ 384.994,51
<b>TOTALI ANNO 2023</b>			<b>113.240</b>	<b>€ 4.704.021,00</b>	<b>€ 2.050.601,74</b>

#### Previsione anno 2024:

Trattative	Zona Ind.	Stato	Superf (mq)	Valore di cessione	Plusvalenze
Ampliamento	ZIPR	Deliberata	1.725	€ 103.500,00	€ 66.830,87
Ampliamento	ZIPR	Deliberata	507	€ 45.000,00	€ 22.646,78
Nuda proprietà	ZIPR	Deliberata	3.610	€ 21.660,00	€ 21.660,00
Ampliamento	ZIPR	Deliberata	11270	€ 394.450,00	€ 231.936,60
Nuovo insediamento	ZIN	In trattativa	10.000	€ 220.000,00	€ 55.200,00
Ampliamento	ZIN	In trattativa	25.000	€ 550.000,00	€ 350.000,00
Ampliamento	ZIPR	In trattativa	3.000	€ 105.831,00	€ 27.497,55
Nuovo insediamento	ZIPR	In trattativa	4.644	€ 162.540,00	€ 93.333,60
Cessione lastrico solare	ZIN	In trattativa	--	€ 100.000,00	€ 100.000,00

Cessione immobile	ZIN	In trattativa	16.000	€ 2.300.000,00	€ 400.000,00
<b>TOTALI ANNO 2024</b>			<b>75.756</b>	<b>€ 4.002.981</b>	<b>€ 1.369.105,40</b>

Nella rappresentazione sono riportate esclusivamente le trattative già deliberate o in fase di trattativa avanzata. I contatti e le ulteriori trattative in essere fanno presumere un ulteriore sviluppo delle cessioni in essere nel corso delle annualità 2024 - 2025 - 2026 che porterà l'ente all'esecuzione delle attività di recupero immobili dismessi e/o in fase di dismissione nonché all'acquisizione di nuove aree come previsto dal presente documento programmatico.

Si segnala in particolare un'importante trattativa in essere per la cessione di un'area di circa 20 ettari che troverà collocazione nella prevista espansione a nord - ovest della ZIPR. Tale insediamento, effettuato da primaria azienda produttiva, oltre a fruire di tutti i servizi messi a disposizione dal Consorzio prevede anche l'allaccio diretto al raccordo ferroviario con lo sviluppo di importanti volumi di traffico. L'investimento previsto, di oltre 140 milioni di euro, comporterà ricadute occupazionali per circa 200 unità e la realizzazione di una plusvalenza stimabile per il consorzio di almeno 3 milioni di euro.

## 2. Gestione di servizi alle imprese

### a) Servizi Primari

#### i. Servizi di accessibilità

##### - **Attività di ristorazione/mensa interaziendale:**

#### ■ **Zona Industriale Ponte Rosso**

All'interno dell'area industriale Ponte Rosso il Consorzio ha realizzato un immobile destinato ad accogliere la mensa interaziendale, attiva dal 1974 e profondamente ristrutturata ed ampliata negli anni 2011-2013. L'attività di ristorazione, affidata a terzi, è sia interna (svolta presso i locali della mensa) per i dipendenti delle aziende insediate, sia esterna con un servizio di erogazione pasti presso le aziende (insediate e non), scuole e altri centri. È inoltre presente una linea pizzeria / fast food e un'area riservata e separata adibita a ristorante con servizio al tavolo, predisposta per ospitare pranzi di lavoro e meeting aziendali. È in aggiunta attivo anche il servizio bar e caffetteria.

È previsto, nel corso dell'anno 2024 e qualora accertata l'entità del concorso finanziario alla spesa da parte della società concessionaria del servizio e la sostenibilità economico-finanziaria dell'investimento, l'esecuzione lavori di manutenzione straordinaria ed ampliamento della mensa interaziendale del Ponte Rosso con la realizzazione sia di nuovi spazi tecnici che con la realizzazione di nuovi locali da adibire a ristorazione con servizio al tavolo.



È inoltre presente, sempre all'interno della perimetrazione dell'area produttiva del Ponte Rosso, un'ulteriore attività di ristorazione con servizio al tavolo ed uno snack bar presso il Centro Direzionale.

Nel corso dell'anno 2024, infine, è previsto lo sviluppo di una nuova attività di ristorazione che avrà sede all'interno di un fabbricato di proprietà consortile (casa rossa) che verrà concesso in locazione ad una nuova realtà imprenditoriale che procederà all'attrezzamento dei locali ed all'avvio del servizio.

### ■ Zona Industriale Nord - ■ Zona Artigianale del Cosa

In Zona Industriale Nord ed in Zona Artigianale del Cosa non sono presenti servizi mensa e/o di ristorazione interno delle aree produttive. Lungo la rete viaria principale immediatamente esterna alle aree produttive sono comunque presenti diverse attività di ristorazione con la quale le aziende insediate possono sviluppare convenzioni per la fruizione o fornitura di pasti.

#### - Asilo Nido

#### ■ Zona Industriale Ponte Rosso:

All'interno dell'area produttiva del Ponte Rosso il Consorzio ha realizzato la struttura dell'asilo nido "L'Abbraccio" che si colloca all'interno di un'ampia area verde vicino alla sede direzionale del Consorzio. La struttura è stata realizzata sia mediante l'impiego di fondi regionali (concessi con Deliberazione n. 1257 del 30.05.2005) che con l'utilizzo di importati fondi propri consortili come rappresentato nel prospetto seguente:

COSTI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E ARREDI		
Fondi del Consorzio	Finanziamento Regione FVG	Costo complessivo dell'opera
€ 614.286,66	€ 605.713,34	€ 1.220.000,00



La struttura, atta ad ospitare 52 bambini dai 3 mesi ai 3 anni, è articolata con diversi spazi ed in particolare gode di una cucina interna, 3 sezioni attrezzate con bagni e camerette, stanze atelier/ laboratori, palestra per la psicomotricità, lavanderia ed un ampio giardino esterno attrezzato.

L'orario di apertura del servizio è previsto dal lunedì al venerdì con orario 7.30 - 17.30 con una chiusura complessiva di sole 3 settimane /anno. Gli orari di frequenza sono personalizzabili in funzione delle necessità lavorative degli utenti.

Il servizio è rivolto prioritariamente (90% dei posti disponibili) ai figli dei lavoratori impiegati presso le aree produttive di competenza consortile.

Le famiglie possono infine godere di alcuni sgravi economici ed in particolare:

- retta agevolata per i dipendenti di aziende insediate: prevista dal regolamento di funzionamento dell'Asilo Nido e con la quale i genitori impiegati in una delle aziende insediate hanno diritto, sulla base della loro condizione reddituale, ad una riduzione della retta;
- contributo regionale o contributo finanziato da fondo europeo (FSE);
- bonus asilo nido (INPS).

#### ■ Zona Industriale Nord - ■ Zona Artigianale del Cosa

In Zona Industriale Nord e presso l'area produttiva del Cosa non sono presenti strutture dedicate alla prima infanzia.

## ii. Servizi di accesso, distribuzione e transito stradale

### ■ Zona Industriale Ponte Rosso

#### > Inquadramento generale della viabilità

La Zona Industriale del Ponte Rosso risulta collocata strategicamente in ordine alla viabilità principale di collegamento con il territorio regionale ed extraregionale.

La viabilità principale su cui si è sviluppata l'area produttiva del Ponte Rosso è costituita dalla SR 463, collegamento diretto con la SS 13 "Pontebbana" asse viario principale per il collegamento PORDENONE – UDINE (direttrice est-ovest) nonché per il collegamento con l'asse viario Cimpello-Sequals (direttrice sud – nord).

La nuova circonvallazione dell'abitato di San Vito al Tagliamento (terminata nell'anno 2020) consente inoltre il collegamento diretto dell'area produttiva del Ponte Rosso con lo svincolo autostradale di Villotta per l'immissione sulla rete autostradale A28 Portogruaro – Conegliano e, conseguentemente, sulla rete autostradale nazionale.

#### > Viabilità interna all'area produttiva

La rete viaria interna alla Zona Industriale del Ponte Rosso si sviluppa per una lunghezza complessiva di circa 21.000 ml ed è costituita da una viabilità principale con struttura ad anello ed una viabilità secondaria penetrativa delle diverse sezioni insediative. La viabilità

secondaria è servita, nella parte terminale, da idonee rotatorie atte all'inversione di marcia dei mezzi pesanti.

La rete viaria interna alla Zona Industriale Ponte Rosso è inoltre servita da impianti di pubblica illuminazione costituiti da 298 punti luce con lampade a basso consumo per la limitazione dei consumi energetici.

#### > **Stalli di sosta e parcheggi**

La Zona Industriale del Ponte Rosso è servita da 250 stalli di sosta per autoveicoli e da 50 stalli di sosta per mezzi pesanti.

### ■ **Zona Industriale Nord**

#### > **Inquadramento generale della viabilità**

La Zona Industriale Nord risulta collocata in adiacenza della SR 464 tra gli abitati di Spilimbergo e Sequals. La direttrice principale di adduzione del traffico veicolare pesante risulta costituita proprio dalla SR 464, collegamento diretto con lo svincolo terminale della SR 117 Cimpello – Sequals per mezzo della quale è possibile l'innesto sulla rete autostradale A28 Portogruaro – Conegliano presso lo svincolo di Cimpello.

#### > **Viabilità interna all'area produttiva**

La rete viaria interna alla Zona Industriale Nord si sviluppa per complessivi 5.408 m, ed è costituita sia da strade a doppia carreggiata (lunghezza 1.883 m), sia a carreggiata unica (lunghezza complessiva 3.525 m). La rete viaria interna è progettata con una struttura ad anello ed una viabilità secondaria penetrativa delle diverse sezioni insediative. La viabilità secondaria è servita, nella parte terminale, da idonee rotatorie atte all'inversione di marcia dei mezzi pesanti.

La rete viaria interna alla Zona Industriale Nord è inoltre servita da impianti di pubblica illuminazione costituiti da 190 punti luce ottimizzati da due regolatori di flusso per la limitazione dei consumi energetici.

#### > **Stalli di sosta e parcheggi**

La Zona Industriale Nord è servita da 173 stalli di sosta per autoveicoli e da 2 stalli di sosta per mezzi pesanti. È in fase di realizzazione anche una nuova area di sosta per mezzi pesanti completo di struttura adibita a servizi igienici e docce a servizio degli autotrasportatori.

### ■ **Zona Artigianale del Cosa**

#### > **Inquadramento generale della viabilità**

La Zona Industriale del Cosa si trova nella zona compresa tra il capoluogo e la frazione di Tauriano, ad una distanza di circa un chilometro da entrambi i centri abitati, in destra orografica del torrente Cosa. L'area produttiva è direttamente collegata tramite la SP 73 allo svincolo con la SR 177 "Cimpello Sequals" distante 5 km.

L'autostrada A28 (svincolo di Fiume Veneto), è raggiungibile attraverso la SR 177, ed è distante circa 28 km. I poli logistici intermodali più prossimi all'area in oggetto sono l'Interporto di Pordenone distante 33 km circa (raggiungibile tramite SR 177 e A28), l'interporto di Portogruaro distante 51 km circa (raggiungibile tramite SR 177 e A28), e l'Interporto di Cervignano distante 57 km circa (raggiungibile tramite SR 464 e A23).

La stazione ferroviaria più vicina è quella di Casarsa della Delizia (asse Udine-Venezia) distante 21 km circa. Si segnala che è in avanzata fase di progettazione e prossima all'appalto la prosecuzione della SP 73 (cosiddetta "bretella di Barbeano") fino al ponte di Dignano; dal suddetto ponte (di cui si sta progettando una nuova infrastruttura), attraverso la variante di Dignano, ci si potrà collegare agevolmente con l'Autostrada A23 "Udine-Tarvisio" (33 km) tramite i caselli di Udine o di Gemona del Friuli.

#### > **Viabilità interna all'area produttiva**

La rete viaria interna alla Zona produttiva 'del Cosa' si sviluppa per complessivi 1.850 m e si sviluppa su una viabilità principale che percorre l'area con direttrice approssimativa nord - sud cui confluiscono le viabilità secondarie realizzate per l'accesso ai singoli lotti produttivi.

#### > **Stalli di sosta e parcheggi**

Nell'area sono presenti stalli di sosta a servizio dei singoli insediamenti produttivi

### ■ **Zona Industriale Ponte Rosso** - ■ **Zona Industriale Nord**

#### > **Attività di gestione, manutenzione e mantenimento della rete viaria**

Il Consorzio, collateralmente alle infrastrutture viarie interne ad entrambe le aree produttive di competenza, offre i seguenti servizi:

- gestione della manutenzione minuta diretta con l'intervento di personale proprio nell'esecuzione di modesti interventi di riparazione o ripristino della sede viaria e degli impianti collegati (pubblica illuminazione, segnaletica ecc...);
- gestione della manutenzione indiretta mediante l'affidamento/appalto di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria ad imprese terze. Il finanziamento di tale attività può essere sostenuto o con fondi regionali o con fondi diretti dell'ente;
- gestione diretta mediante personale proprio dell'aggiornamento della segnaletica verticale;
- gestione e manutenzione della segnaletica orizzontale;
- pulizia meccanica diretta mediante spazzatrice stradale della rete viaria interna;
- gestione e manutenzione diretta (manutenzione ordinaria) o indiretta (manutenzione straordinaria) degli impianti di pubblica illuminazione.

### ■ Zona Artigianale del Cosa

La manutenzione della rete viaria a servizio della Zona Artigianale del Cosa è in capo al Comune di Spilimbergo mentre è stata portata in capo al Consorzio, giusta convenzione in essere, l'aggiornamento della segnaletica stradale e la pulizia della rete viaria.

### iii. Gestione delle reti di distribuzione e smaltimento

Le principali infrastrutture consortili presenti in Zona Industriale Ponte Rosso e in Zona Industriale Nord relative all'attività di distribuzione e smaltimento sono le seguenti:

- impianto di collettamento acque bianche;
- impianto di collettamento acque nere;
- impianto di distribuzione del gas metano;
- rete di distribuzione di acqua ad uso potabile e produttivo;
- sistema di raccordi ferroviari della ZIPR.

#### - **Impianto di collettamento acque bianche**

### ■ Zona Industriale Ponte Rosso

Il Consorzio ha realizzato in Zona Industriale Ponte Rosso, nel tempo, una rete di oltre 19.500 ml per lo smaltimento delle acque bianche provenienti dall'area produttiva del Ponte Rosso. La rete bianca, che confluisce le proprie acque direttamente in corso d'acqua superficiale (Roggia Roja), è dotata di sistemi di intercettazione che permettono, in caso di emergenza, la chiusura totale dei collettori fognari e l'invio delle acque bianche potenzialmente inquinate direttamente ai vasconi di accumulo interni all'impianto di depurazione. Tali impianti possono essere azionati sia manualmente che automaticamente in caso di allarme. È stato eseguito un importante intervento di ripristino della funzionalità idraulica della Roggia Bianca quale bacino di laminazione a supporto del corpo ricettivo in caso di eventi metereologici particolarmente intensi.

Altri interventi, finalizzati soprattutto alla regimentazione delle acque ma anche di rifacimento e nuova costruzione, sono previsti dal Piano Triennale delle OOPP e attualmente in attesa di finanziamento.

### ■ Zona Industriale Nord

Il Consorzio ha realizzato in Zona Industriale Nord circa 6.400 ml di rete fognaria per lo smaltimento delle acque bianche provenienti dall'area produttiva Nord. La rete confluisce le proprie acque in corso d'acqua superficiale (Torrente Rugo). L'autorizzazione allo scarico delle acque reflue in corpo idrico superficiale è stata rilasciata dalla Regione FVG – Direzione Centrale Difesa dell'Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile – Servizio autorizzazioni uniche ambientali e disciplina degli scarichi con Dec. 1039/AMB del 14/02/2020.

### ■ Zona Artigianale del Cosa

La gestione della rete fognaria bianca realizzata a servizio della Zona Artigianale del Cosa è in capo al comune di Spilimbergo, proprietario delle reti.

#### - Impianto di collettamento acque nere

### ■ Zona Industriale Ponte Rosso

Il Consorzio ha realizzato, nel tempo, oltre 16.800 metri di condotte fognarie nere. Gli importanti interventi attuati negli ultimi anni hanno portato alla sostituzione di buona parte delle condotte esistenti con condotte in ghisa sferoidale, in grado di fornire maggiore tenuta e garantire una migliore conservazione nel tempo.

Anche per la rete fognaria nera sono previste dal Piano Triennale delle OOPP importanti interventi di rifacimento e nuova costruzione che attualmente sono in attesa di finanziamento.

### ■ Zona Industriale Nord

Il Consorzio ha realizzato in Zona Industriale Nord circa 5.660 metri di condotte fognarie nere e confluisce le proprie acque all'interno della condotta fognaria comunale per la successiva depurazione presso l'Impianto di Depurazione di Istrago.

### ■ Zona Artigianale del Cosa

La gestione della rete fognaria nera realizzata a servizio della Zona Artigianale del Cosa è in capo al comune di Spilimbergo, proprietario delle reti.

#### - Impianto di distribuzione del gas metano

### ■ Zona Industriale Ponte Rosso

Il Consorzio ha realizzato il primo e secondo stralcio della rete di distribuzione del gas naturale in media pressione con la realizzazione della cabina di 1° salto per prelievo, decompressione e misura del gas e una posa in opera di condotte per circa 15.000 ml. oltre a derivazioni per circa 1.900 ml.

Le utenze in ZIPR collegate al metanodotto consortile al 31/12/2022 risultano essere n. 58 (corrispondenti a 48 insediamenti). Il volume di gas transitato nel 2022 è stato di 22.862.984 mc.

Nel corso dell'anno 2022 il Consorzio ha incorporato la controllata Ponte Rosso Energia Srl, acquisendo anche la proprietà degli impianti di cogenerazione e turboespansione realizzati ancillarmente all'impianto di decompressione principale. In considerazione ora delle peculiarità e complessità relativa alla gestione diretta dell'infrastruttura l'amministrazione consortile ha avviato le procedure per la cessione della rete e dei relativi impianti di decompressione pur garantendo con continuità al servizio reso alle aziende insediate.



### ■ Zona Industriale Nord

Il Consorzio ha realizzato in Zona Industriale Nord una rete di distribuzione del gas metano dello sviluppo di circa 3.300 ml, che va ad innestarsi su di una condotta di proprietà del Comune di Spilimbergo che attraversa la ZIN in direzione est-ovest che collega i centri abitati di Vacile ed Istrago.

La rete è gestita dalla società Italgas.

### ■ Zona Artigianale del Cosa

La rete di distribuzione gas metano a servizio della Zona Artigianale del Cosa, di proprietà comunale, è gestita dalla società Italgas.

## - Distribuzione di acqua ad uso potabile e produttivo

### ■ Zona Industriale Ponte Rosso

La Zona Industriale del Ponte Rosso non è attualmente dotata di impianto di distribuzione idrica alle aziende insediate. L'approvvigionamento viene eseguito direttamente dagli insediamenti mediante la terebrazione di pozzi artesiani.

Nel corso dell'anno 2023 il Consorzio ha richiesto ed ottenuto un contributo di euro 297.652,15 quale anticipazione delle spese riconducibili al PNRR ed in particolare inerenti la realizzazione dell'acquedotto duale a servizio della Zona Industriale del Ponte Rosso. A fronte di tale assegnazione si è provveduto all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica nonché si è avviata la gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 relativa all'incarico per la redazione della progettazione per la costruzione della rete duale per la distribuzione dell'acqua potabile e non potabile al servizio della zona industriale del Ponte Rosso in Comune di San Vito al Tagliamento

### ■ Zona Industriale Nord

La distribuzione dell'acqua ad uso potabile ed industriale alle ditte in Zona Industriale Nord è effettuata mediante acquedotto consortile ad uso esclusivo della zona industriale. L'acqua erogata alle ditte viene emunta mediante due pozzi, regolarmente autorizzati, dalla falda ad una profondità di circa 120 metri, e distribuita alle ditte insediate mediante una rete di distribuzione duale, realizzata in modo tale da avere tre anelli chiusi. L'impianto è completato da serbatoi di accumulo dell'acqua emunta e dalla centrale di approvvigionamento idrico ove sono installate le pompe di rilancio, il sistema di clorazione e tutta l'impiantistica necessaria al funzionamento.

### ■ Zona Artigianale del Cosa

La distribuzione dell'acqua alle attività produttive insediate nella zona artigianale del Cosa è effettuata tramite acquedotto pubblico di proprietà dell'ente comunale.

## - **Sistema di raccordi ferroviari della ZIPR**

### ■ **Zona Industriale Ponte Rosso**

Nell'area industriale del Ponte Rosso è funzionante un sistema di raccordi ferroviari per il trasporto merci collegato con la rete ferroviaria nazionale e che offre la possibilità di realizzare terminali direttamente all'interno delle singole aziende. L'estensione della rete ferroviaria già realizzata è pari a 14,47 km.

Il sistema di raccordi ferroviari è stato realizzato per fornire alle aziende insediate un'infrastruttura per il trasporto delle merci alternativa. Le aziende possono quindi avere un collegamento diretto dei propri stabilimenti aziendali con il binario di dorsale mediante binari di raccordo particolari.

Il sistema di raccordi a servizio della Zona Industriale Ponte Rosso è sottoposto alla vigilanza di RFI.

Il Consorzio, nella propria veste di Gestore Comprensoriale Unico (GCU), provvede alla gestione del sistema di raccordi ferroviari anche in rappresentanza delle aziende raccodate, in conformità alla normativa RFI ed al contratto di gestione stipulato tra la stessa RFI ed il Consorzio.

La movimentazione sul sistema di raccordi ferroviari della ZIPR è gestita dalla ditta Co.Rac.Fer. di Casale sul Sile nella sua funzione di Organo di Gestione.

La movimentazione complessiva sul Raccordo Ferroviario nell'anno 2022 è di complessivi 4.351 carri.

### ■ **Zona Industriale Nord** - ■ **Zona Artigianale del Cosa**

In Zona Industriale Nord e presso l'area produttiva del Cosa non sono presenti infrastrutture ferroviarie.

## **b) Servizi Secondari**

### **i. Connettività ed innovazione**

#### - **Connessione in fibra ottica**

### ■ **Zona Industriale Ponte Rosso**

Il Consorzio ha predisposto, in Zona Industriale Ponte Rosso ed in occasione dei lavori di realizzazione del metanodotto, anche 14.530 ml di canalizzazioni necessarie alla stesura dei cavi per la stesura fibra ottica che possono raggiungere tutti gli insediamenti produttivi presenti garantendo prestazioni in termini di capacità e continuità. Le canalizzazioni sono a disposizione in via non esclusiva di tutti gli operatori economici interessati ad erogare il servizio alle aziende insediate. La presenza di reti di TLC in fibra ottica nelle aree industriali consente al Consorzio e alle imprese insediate di disporre servizi integrati (collegamento diretto a data center, utilizzo di software on line, ecc.) oltre che di connettività adatte alle esigenze dell'azienda 4.0 e al trasferimento di dati ad elevata velocità.



### ■ Zona Industriale Nord

Il Consorzio ha realizzato cavidotti dedicati alla posa di fibra ottica, avente uno sviluppo complessivo di circa 5.330 ml a servizio di tutta la zona industriale Nord. Nel 2011 è stata stipulata una convenzione con la ditta NCS (ora INASSET) per autorizzare, in via non esclusiva, la stesura della fibra ottica e la fornitura del servizio alle aziende insediate.

È stata inoltre sottoscritta una convenzione per la concessione alla regione del diritto d'uso dei cavidotti posati, affinché possano essere messi a disposizione degli operatori di telecomunicazioni nell'ambito del progetto regionaleERMES volto ad estendere la Banda Larga a tutto il territorio regionale.

In considerazione della non esclusività della convenzione anche ulteriori gestori potranno fruire delle infrastrutture consortili per la stesa di fibre ottiche ampliando così l'offerta presente.

### ■ Zona Artigianale del Cosa

Le canalizzazioni per infrastrutture telematiche e sottoservizi presenti presso l'area produttiva del Cosa sono di proprietà del Comune di Spilimbergo.

#### - Impianti di videosorveglianza

### ■ Zona Industriale Ponte Rosso

Sono stati realizzati alcuni impianti di videosorveglianza a tutela delle aree maggiormente aperte al pubblico quali il centro direzionale, l'asilo nido e la mensa interaziendale. Importanti interventi di ampliamento della videosorveglianza della ZIPR saranno compresi nel più ampio intervento di riqualificazione della Pubblica Illuminazione con tecnologia LED. Tali interventi consentiranno, oltre che all'identificazione dei veicoli in transito, anche il conteggio dei mezzi, suddivisi per categoria. I dati rilevati costituiranno serie storica per il monitoraggio dell'evoluzione dell'impatto del traffico (sia leggero che pesante) nell'area produttiva.

### ■ Zona Industriale Nord

La Zona Industriale Nord è dotata di un sistema di videosorveglianza costituito da 12 telecamere, che consentono di monitorare tutti gli accessi e le uscite dall'area industriale mediante la lettura delle targhe, oltre che al monitoraggio dei punti ritenuti maggiormente sensibili.

### ■ Zona Artigianale del Cosa

L'area produttiva 'del Cosa' non è dotata di impianti di videosorveglianza.

#### - Attività di altra formazione, ricerca, sviluppo - Lean Experience Factory

Il Consorzio, con l'acquisto di un capannone industriale in ZIPR successivamente adeguato con l'utilizzo di fondi regionali, ha dato via al progetto Keymec per la formazione di specializzazione nella meccanica. Il progetto, a seguito del naturale esaurimento dei propri fini, è stato sostituito dalla Lean Experience Factory, una Fabbrica modello 4.0

creata per contribuire all'aumento di produttività delle aziende mediante una formazione scientifica e rigorosa di imprenditori, manager, dipendenti e studenti relativamente ai nuovi processi produttivi.

Il progetto volto alla formazione 4.0 vuole rispondere alle nuove richieste di competitività presentate dal mercato al mondo imprenditoriale con la conseguente necessità di riorganizzare la produzione per produrre in modo più veloce e flessibile. Il percorso si inserisce nel quadro dell'industria 4.0, la cui evoluzione si sviluppa in risposta alla quarta rivoluzione industriale dove uomo e macchina collaborano per rendere autonomo e automatizzato il processo produttivo.

Il fabbricato in cui è stata sviluppata l'attività della LEF è stato oggetto, nel periodo 2020 - 2023, di importanti interventi di ampliamento, ammodernamento, potenziamento ed attrezzamento realizzati con l'importante sostegno finanziario della Regione FVG. Tali opere hanno permesso l'implementazione dei processi LEAN non solo ai meri settori produttivi ma anche alla raccolta ordini, logistica, post-vendita, ai processi di office e agli altri aspetti caratterizzanti l'attività complessiva aziendale. Il modello di formazione continua ad essere basato sull'apprendimento esperienziale e questo differenzia questa realtà dalle altre scuole di formazione.

La nuova realtà si è specializzata sulle tematiche dell'internet of things, cybersecurity, smart manufacturing, big data, machine learning e man-machine cooperation ed interessa, oltre alle attività produttive, anche le scuole e le Università.

Sono attualmente in corso nuovi interventi che riguarderanno principalmente la porzione originaria del fabbricato con l'omogeneizzazione degli standard qualitativi e tecnologici del fabbricato originario con quelli presenti all'interno del fabbricato di recente realizzazione. Verrà inoltre valutata la necessità di procedere all'installazione di ulteriori attrezzature e dotazioni per l'incremento dell'attività laboratoriale.

Lean Experience Factory dal 2018, fa parte di alcune reti per lo sviluppo di nuovi progetti tra cui:

- è capofila del Digital Innovation Hub DiEX ([www.diex.it](http://www.diex.it)). È entrata nell'iniziativa IP4FVG ([www.ip4fvg.it](http://www.ip4fvg.it)) che prevede la realizzazione di 4 nodi tematici riguardanti la trasformazione digitale attraverso lo sviluppo di attività di informazione, formazione e consulenza;
- è entrata inoltre a far parte dello SMOACT Competence Center, che raggruppa tutte le università del Nord Est che intendono mettere a disposizione le competenze universitarie e non solo riguardo queste tematiche. All'interno di questo progetto LEF è uno dei centri dimostrativi per comprendere come le tecnologie digitali possono supportare le imprese nella trasformazione digitale.



## ii. Sostegno ai livelli occupazionali

Il Consorzio ha attuato una collaborazione con il Centro per l'impiego di San Vito al Tagliamento mettendo a disposizione gratuitamente spazi e sale riunioni per l'organizzazione di percorsi di reinserimento lavorativo di disoccupati e inoccupati. È inoltre mantenuta una collaborazione con gli istituti scolastici del sanvitese per percorsi di stage o tirocinio formativo con l'agevolazione dei confronti delle aziende insediate.

## c) Servizi Ambientali

### i. Depurazione delle acque

#### ■ Zona Industriale Ponte Rosso

Il Consorzio ha realizzato in Zona Industriale Ponte Rosso un impianto dedicato alla depurazione con una potenzialità di 7.500 abitanti equivalenti delle acque reflue derivanti dall'area produttiva per il successivo conferimento dell'acqua depurata in corso d'acqua superficiale.

L'impianto opera mediante una depurazione di tipo biologico che confluisce successivamente nei laghetti di fitodepurazione realizzati in adiacenza all'impianto stesso. All'interno di tali laghetti l'acqua, già depurata, subisce un ulteriore affinamento naturale prima di essere immessa nel corso d'acqua ricettore.

L'impianto biologico è stato completato con ulteriori sistemi di protezione ambientale e precisamente:

- un sistema di intercettazione delle acque della fognatura bianca eventualmente inquinate da sversamenti accidentali e due vasche di accumulo di emergenza della

capacità di circa 1000 mc. cadauna, a servizio del sistema di trattamento chimico-fisico;

- impianto chimico fisico di sicurezza per la protezione dell'impianto di depurazione in caso di liquami in entrata non conformi;
- un sistema di disinfezione delle acque reflue trattate con lampade a ultravioletti che ha permesso di poter scaricare con valori di Escherichia coli ampiamente al di sotto dei valori limite di legge;
- un trattamento di fitodepurazione.

Tutto il processo di depurazione è monitorato da sistemi automatici di controllo in continuo e sui vari comparti sono dislocate sonde che inviano segnali di misura poi rilevati, raccolti e archiviati su PC dedicati e gestiti tramite un particolare programma di gestione. Il sistema di gestione permette altresì agli operatori consortili, in caso di allarme, di poter intervenire anche in modalità remota azzerando pertanto i tempi di intervento. I sistemi di controllo garantiscono la conformità delle acque reflue in uscita dall'impianto, ai valori-limite stabiliti per legge e imposti, inoltre, dalla determinazione di autorizzazione allo scarico. I dati rilevati verranno collegati al nuovo software di gestione realizzato nell'ambito del progetto APEA per la storicizzazione ed analisi in continuo dei dati.

L'impianto di fitodepurazione è dislocato in un'area di oltre 3 ha ed è uno dei più grandi a livello nazionale a disposizione di una zona industriale. Sull'area sono stati realizzati 6 stagni per la sedimentazione, all'interno dei quali funziona un sistema a flusso sommerso orizzontale costituito da trincee in cui si sviluppano le radici delle piante (circa 24.000 piante fitodepurative del genere *Phragmites*). I bacini - poco profondi - sono alimentati in modo continuo dalle acque provenienti dall'impianto di depurazione. Attraverso la fitodepurazione, le acque di scarico subiscono un ulteriore trattamento e affinamento così da risultare ripulite prima di essere convogliate nella Roggia Roja.

Presso l'impianto di depurazione è stato realizzato anche un locale dove il personale consortile effettua alcune prime analisi chimiche che permettono sia di contenere i costi per consulenze esterne che di effettuare in modo veloce e funzionale analisi in caso di necessità.

### ■ Zona Industriale Nord - ■ Zona Artigianale del Cosa

In Zona Industriale Nord e nell'area produttiva del Cosa non sono presenti impianti di depurazione in quanto le acque confluite in fognatura nera vengono recapitate in fognatura nera comunale e successivamente depurate presso le strutture comunali.

## ii. Raccolta, recupero e riciclaggio dei rifiuti

### ■ Zona Industriale Ponte Rosso - ■ Zona Industriale Nord

L'elemento che accomuna entrambe le aree riguarda la gestione dei rifiuti che in parte è affidata al servizio pubblico in privativa comunale (rifiuti urbani e assimilati) e agli operatori professionali di mercato (rifiuti speciali). In tal senso il Consorzio non opera in modo diretto nella gestione di tale tematica ambientale ma, sotto il profilo della pianificazione, ha consentito nel tempo l'insediamento di diverse realtà produttive specializzate nella raccolta e trattamento dei rifiuti che hanno consentito alle aziende insediate di poter beneficiare in modo indiretto delle economie derivanti dalle prossimità insediative.

## iii. Gestione dell'energia

Tale aspetto non risulta attualmente oggetto di servizi resi direttamente dal Consorzio per le imprese insediate.

Il Consorzio sta promuovendo, in collaborazione con Confindustria Alto Adriatico, Polo tecnologico di Pordenone ed altri partner strategici, la costituzione di comunità energetiche per l'ottimizzazione dei flussi energetici generati e consumati all'interno delle aree di competenza. L'attuale rapido ed atteso sviluppo normativo disciplinante la costituzione e funzionamento delle comunità energetiche è sotto attenta valutazione e, non appena possibile, il Consorzio promuoverà in tutte le forme consentite la costituzione di dette organizzazioni finalizzate all'autoproduzione e ottimizzazione della gestione energetica nell'ambito delle aree di competenza.

A margine di tale tema si segnala che il Consorzio ha già investito nel settore energetico con la realizzazione di officine elettriche da fonti rinnovabili (fotovoltaico/cogenerazione e turboespansione) sia in ZIPR che in ZIN ed in particolare:

### ■ Zona Industriale Ponte Rosso

Il Consorzio è proprietario di un'officina elettrica da produzione fotovoltaica installata presso l'impianto di depurazione consortile ed il deposito attrezzature. L'impianto, costituito da 4 sezioni costituenti un'unica officina, ha una potenza di complessivi 104,15 kW e l'energia prodotta viene quasi interamente utilizzata per il funzionamento dell'impianto di depurazione consortile mentre l'energia residua viene ceduta tramite contratto di Scambio sul Posto. E inoltre in fase di realizzazione una nuova sezione fotovoltaica, sempre a servizio dell'impianto di depurazione consortile, della potenza di circa 77 Kw.

Sono stati invece stati dismessi gli impianti di cogenerazione e turboespansione realizzati presso la cabina di decompressione del gas metano, attualmente in fase di cessione.

In considerazione dell'indirizzo volto a sviluppare sempre nuove fonti di energia il Consorzio, come espresso nel presente piano industriale, provvederà, nel corso dell'anno 2024

- a cedere/locare i lastrici solari di due importanti immobili produttivi di proprietà consortile al fine di realizzare nuovi impianti fotovoltaici;
- a realizzare un nuovo impianto fotovoltaico della potenza di circa 31 Kw a servizio del pozzo di emungimento e dell'acquedotto della Zona Industriale Nord.

In ambito energetico, inoltre, i soci del Consorzio, nell'assemblea di data 05.08.2022, hanno approvato un atto programmatico indirizzato al nuovo Consiglio di Amministrazione nel quale è stato espresso, nel novero delle azioni volte a chiudere il ciclo integrato dei rifiuti in collaborazione con la partecipata pubblica Ambiente & Servizi (insediata in ZIPR), l'impegno a valutare ogni progetto che possa costituire strumento di sostenibilità ambientale e risposta alle ditte insediate in termini di energia a basso costo.

#### ■ Zona Industriale Nord

In Zona Industriale Nord il Consorzio è proprietario di due officine elettriche di cui una della potenza i kW 57,6 installata sulla copertura dei capannoni modulari consortili ed una, costituita da 3 sezioni, della potenza complessiva di kW 27,84 installata sulla copertura del fabbricato destinato ad incubatore d'impresa. L'energia degli impianti presenti in ZIN viene quasi interamente ceduta tramite contratto di Scambio sul Posto.

#### ■ Zona Artigianale del Cosa

Nell'area produttiva del Cosa il Consorzio non dispone di impianti di produzione energetica.

Per entrambe le Zone Industriali di competenza i soci del Consorzio hanno espresso l'impegno a valutare tutti gli interventi di ammodernamento delle infrastrutture con particolare riferimento all'efficientamento energetico in tutte le modalità consentite per rispondere alla grave crisi energetica che sta attraversando il Paese e alla insostenibilità dei costi dell'energia per il sistema industriale e per le famiglie.

### iv. Trattamento dei rifiuti liquidi e dei fanghi

#### ■ Zona Industriale Ponte Rosso

Il Consorzio ha avviato, presso l'impianto di depurazione, il servizio di depurazione conto terzi del rifiuto CER 20.03.04. Il servizio è disciplinato da un apposito regolamento per il conferimento dei reflui. Possono fruire del servizio tutti i produttori che operano nel territorio della Regione FVG. L'accesso all'impianto è consentito al trasportatore previa autorizzazione da parte del Consorzio. Nell'anno 2022 sono stati conferiti e trattati all'impianto 1.754 mc di rifiuto.

#### ■ Zona Industriale Nord - ■ Zona Artigianale del Cosa

In Zona Industriale Nord e presso l'area produttiva 'del Cosa' non sono presenti impianti di trattamento di rifiuti liquidi.

## v. Sgombero della neve

### ■ Zona Industriale Ponte Rosso - ■ Zona Industriale Nord

Il Consorzio effettua direttamente, nelle aree produttive di competenza, le attività di sgombero neve e spargimento sale per la prevenzione della formazione di ghiaccio al suolo.

Le attività vengono svolte dagli operatori consortili con mezzi d'opera di proprietà, fatto salvo il ricorso al supporto di ditte terze in caso di eventi atmosferici particolarmente avversi.

### ■ Zona Artigianale del Cosa

Nell'area produttiva del Cosa il servizio di manutenzione invernale della rete viaria e sgombero della neve è rimasto in capo al Comune di Spilimbergo.

## vi. Reti di monitoraggio degli inquinanti e servizio antincendio

### - Reti di monitoraggio degli inquinanti

#### ■ Zona Industriale Ponte Rosso

Il Consorzio attua periodiche analisi relativamente agli aspetti ambientali della Zona Industriale del Ponte Rosso.

Relativamente alle risorse idriche sono attuati piani di monitoraggio per la sorveglianza di

- scarichi delle aziende insediate sia in fognatura nera che in fognatura bianca analizzando i parametri che possono essere più probabilmente presenti all'interno degli scarichi;
- dello scarico terminale del depuratore consortile, dei collettori fognari delle acque bianche con la ricerca dei parametri prescritti dagli enti preposti e tutti gli ulteriori parametri ritenuti utili al fine della valutazione dell'attività di depurazione svolta e alla tutela ambientale;
- delle risorse idriche (pozzi) del Consorzio (potabilità);
- delle acque della Roggia Roja, ricettore dello scarico del depuratore e della rete fognaria bianca della ZIPR;
- delle acque del sottosuolo mediante il prelievo di campioni dai pozzi spia.

Ulteriori aspetti ambientali, quali rumore, illuminazione e traffico, sono periodicamente sottoposti a verifica al fine della valutazione periodica degli stessi.

Relativamente al monitoraggio dell'aria della Zona Industriale del Ponte Rosso il Consorzio ha definito, con la collaborazione di ARPA, un piano di monitoraggio da attuare quale strumento di verifica della qualità al fine di tutelare l'ambiente e la salute dei cittadini. L'ente consortile pertanto ha proceduto

- all'acquisto ed installazione, al termine dell'anno 2021, di un contaparticelle per il monitoraggio in continuo delle polveri sottili con determinazione in real time e in



simultanea della massa PM in 12 frazioni granulometriche, tra cui PM10 e PM2,5. La strumentazione, entrata in funzione nel mese di gennaio 2022, ha quindi operato in continuo per il monitoraggio delle polveri sottili in Zona Industriale Ponte Rosso.

- affidamento, da maggio 2022, di un servizio di durata annuale per il campionamento ed analisi della qualità dell'aria in ZIPR con le seguenti modalità:
  - campionamento delle polveri e analisi dei metalli pesanti: 1 monitoraggio al mese di 24 ore in quattro postazioni (avviati da maggio 2022);
  - campionamento e analisi formaldeide: 1 monitoraggio al mese di 15 gg in quattro postazioni (avviati da maggio 2022);
  - campionamento e analisi POP's: un monitoraggio ogni due mesi della durata di 30 gg in quattro postazioni (da gennaio 2023).

Il Consorzio intende strutturare e rendere continuativo in monitoraggio dell'aria in Zona Industriale Ponte Rosso con l'aggiornamento continuativo dei dati e l'implementazione, qualora necessario ed in accordo con ARPA, dei sistemi di monitoraggio e rilevamento attuati. È evidente che i dati raccolti, al fine della corretta interpretazione, dovranno essere inseriti in un più ampio contesto che tenga conto di tutti gli elementi variabili che possono incidere sulla qualità dell'aria quali, a titolo esemplificativo, situazione atmosferica e meteorologica sia locale che generale, eventi accorsi nel territorio esterno all'area produttiva del Ponte Rosso e ogni altro aspetto impattante sul dato finale rilevato. Tutti i dati ambientali raccolti (anche storici) sono stati inseriti ed organizzati nell'ambito del progetto "APEA" e tramite la piattaforma software realizzata possono essere utilizzati sia per la valutazione delle modificazioni intervenute che per la previsione degli andamenti anche grazie a modelli matematici.

### ■ Zona Industriale Nord

In Zona Industriale Nord il Consorzio attua i piani di monitoraggio per la verifica degli scarichi delle aziende insediate e quanto necessario alla verifica del rispetto delle prescrizioni contenute nelle autorizzazioni allo scarico degli impianti consortili.

Attua altresì il monitoraggio della qualità dell'acqua emunta e distribuita tramite l'acquedotto consortile.

Nel corso dell'anno 2024 è previsto l'avvio presso la Zona Industriale Nord di biomonitoraggi sperimentali con l'utilizzo di alveari siti all'interno dell'area produttiva.

### ■ Zona Artigianale del Cosa

Nell'area produttiva del Cosa il Consorzio non ha ancora attuato campagne di monitoraggio atte a valutare gli aspetti ambientali dell'area. Nell'ambito dell'analisi ambientale iniziale attualmente in fase di redazione il Consorzio si valuteranno eventuali campagne di monitoraggio da concordare con l'amministrazione consortile al fine di sviluppare una conoscenza completa delle matrici ambientali dell'area.



## - Servizio antincendio

### ■ Zona Industriale Ponte Rosso

Al momento in Zona Industriale Ponte Rosso il servizio antincendio è gestito direttamente dalle imprese che hanno dotato gli stabilimenti di pozzi privati e di sistemi di accumulo d'acqua, anche a causa dell'assenza di infrastrutture di adduzione idrica. Il Consorzio ha comunque in programma, come espresso nel presente documento, la realizzazione di una rete duale per la distribuzione dell'acqua in cui alla rete per l'acqua potabile è affiancata una rete per quella non potabile che trasporta acqua di minor pregio consentendo il riutilizzo delle acque reflue trattate e la razionalizzazione dello sfruttamento della risorsa idrica. La linea di acqua tecnologica sarà opportunamente dimensionata e dotata delle necessarie apparecchiature per poter garantire la funzionalità antincendio della stessa.

### ■ Zona Industriale Nord

In merito al servizio antincendio in Zona Industriale Nord si sono conclusi nell'anno 2020 i lavori di adeguamento della rete di distribuzione idrica per utilizzo della medesima anche a fini antincendio. Il potenziamento di tale infrastruttura potrà quindi garantire alle aziende insediate un anello autonomo per l'approvvigionamento idrico a fine antincendio con la conseguente possibilità per le aziende di evitare la realizzazione di impianti autonomi a ciò dedicati.

### ■ Zona Artigianale del Cosa

Nell'area produttiva del Cosa non è presente una rete antincendio centralizzata.

## vii. Promozione e costituzione di Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate (APEA)

Il Consorzio ha avviato nell'anno 2016 una collaborazione con ARPA FVG per la redazione e gestione di un piano operativo sperimentale di un' "Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata" presso l'area industriale del Ponte Rosso. Il decreto della Direzione regionale ambiente n. 3672/AMB del 29/11/2017 impegna, a favore del Consorzio di Sviluppo Economico Locale del Ponte Rosso - Tagliamento, un contributo di euro 400.000,00 per la realizzazione di un progetto pilota di Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata ai sensi dell'art. 8 della L.R. 3/2015 (Rilancimpresa) con il supporto tecnico scientifico dell'ARPA.

Il progetto pilota si sviluppa sulla base di un documento programmatico elaborato nel corso del 2017 dal Consorzio con la collaborazione di ARPA FVG, dal titolo "Proposta di un piano finanziario per la sperimentazione di un'APEA nell'area industriale di Ponte Rosso". Esso adotta il modello più comunemente utilizzato per trattare le tematiche in campo ambientale: il modello DPSIR, il quale descrive le relazioni secondo una sequenza causa-condizione-effetto e fornisce una visione integrata e completa dei diversi processi ambientali.

Secondo tale modello gli sviluppi di natura economica e sociale (Determinanti) esercitano Pressioni, che producono alterazioni sulla qualità e quantità (Stato) dell'ambiente e delle risorse naturali.

Con Delibera Regionale n. 805 del 21 marzo 2018 la Giunta della Regione FVG prevede ufficialmente l'affiancamento dell'ARPA al Consorzio di Sviluppo Economico Locale del Ponte Rosso – Tagliamento per la sperimentazione finalizzata alla realizzazione della prima APEA in FVG nel contesto delle attività sperimentali per controllo/compatibilità ambientale delle attività produttive insediate e di nuovi insediamenti nell'area industriale di San Vito al Tagliamento.

In collaborazione con ARPA FVG, si è deciso di avviare una prima fase di raccolta dati per completare il sistema conoscitivo delle matrici ambientali che interessano il territorio consortile, in maniera tale da avere un quadro unitario che funga da guida allo sviluppo del progetto. Al fine di ottenere questo quadro ambientale il progetto ha inoltre previsto lo sviluppo di un'architettura informatica solida che permetta la raccolta, l'analisi e l'archiviazione di grandi moli di dati di varia tipologia e qualità, campagne di misura e monitoraggi e l'utilizzo di strumenti modellistici per la valutazione degli impatti.

Ad oggi, il progetto ha permesso la raccolta parziale dei dati delle matrici ambientali individuate, ponendo particolare attenzione a quelli riguardanti le ditte in possesso di autorizzazioni ambientali. Si sono inoltre realizzate diverse campagne di monitoraggio, tra cui quella del rumore, sia in periodo diurno che notturno, e del traffico. È inoltre previsto il coinvolgimento delle aziende al fine di ottenere, per ogni matrice, un quadro conoscitivo completo.

I dati ambientali raccolti sono stati inseriti all'interno di un sistema informativo geografico (GIS), strumento che permette di analizzare, rappresentare e interrogare entità o eventi che si verificano sul territorio. Tali strumenti sono quindi software che integrano le operazioni consentite dai database, come ricerche e analisi statistiche, con la rappresentazione geografica fornita dalla cartografia: permettono, infatti, di riferire vari tipi di dati a porzioni di territorio più o meno estese su una mappa.

Al fine di facilitare l'elaborazione dei dati, si in fase di ultimazione un Data Warehouse georeferenziato che permetta un'elaborazione e consultazione dei dati semplice e veloce. Al fine di dettagliare le necessità informatico-architettoniche e gestionali del DWH è stato realizzato uno studio delle esigenze, analizzando i bisogni del Consorzio e definendo l'architettura di massima, i principali interlocutori e la user experience procedendo poi

Il progetto APEA potrà avere un ruolo fondamentale, grazie allo sviluppo di un piano di comunicazione, anche nella sensibilizzazione su diverse tematiche ambientali, creando e rafforzando rapporti di fiducia e forme di collaborazione con il territorio e il contesto sociale. Tutti questi elementi possono risultare fondamentali per rafforzare la competitività del territorio e dell'area consortile e, contemporaneamente, possono

essere visti come dei benefici per le aziende insediate e che si insedieranno, grazie alle competenze e al monitoraggio che il Consorzio potrà garantire. Il Consorzio inoltre, con questo progetto, vuole promuovere l'insediamento di realtà produttive che perseguono pari obiettivi e valori ambientali, garantendo quindi requisiti di qualità, alta tecnologica e sensibilità ambientale.

Il Consorzio Ponte Rosso - Tagliamento, con il progetto APEA, vuole essere un esempio virtuoso per il sistema consortile del Friuli Venezia Giulia e a livello nazionale ed essere protagonista della transizione ecologica, sfida centrale delle politiche nazionali ed europee dei prossimi anni, promuovendo soluzioni legate all'economia circolare, green economy e sviluppo sostenibile. Con tale progetto il Consorzio vuole quindi traghettare l'area e le imprese verso un percorso virtuoso che guarda al futuro e alle sfide del cambiamento climatico.

Dall'anno 2022, a seguito dell'approvazione del regolamento in materia di Aree produttive ecologicamente attrezzate (APEA) ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3, il Consorzio opera, nell'ambito delle aree produttive di competenza, in qualità di gestore unico delle aree produttive APEA collaborando con la Regione per l'attuazione di quanto previsto dal regolamento medesimo e, quindi, per l'identificazione, qualificazione e monitoraggio delle aree costituenti APEA nell'ambito degli agglomerati industriali di interesse regionale (D1).

### **3. Collaborazioni con la Regione nell'attuazione di misure di attrattività**

Il Consorzio collabora attivamente con la Regione nell'attuazione di misure ed iniziative volte all'attrattività di nuove realtà produttive nonché al consolidamento ed espansione di quelle esistenti. In tale ottica l'ente consortile:

- collabora con la Regione quale soggetto interessato dallo sviluppo della normativa regionale afferente le attività produttive e le aree industriali di interesse regionale;
- collabora con la Regione nella promozione, sviluppo e gestione dei contratti di insediamento per la realizzazione di nuovi investimenti industriali nelle aree di competenza;
- collabora con la Regione nella promozione delle aree di competenza per l'attrazione di nuove realtà produttive;
- collabora con la Regione nello sviluppo delle azioni relative al recupero di insediamenti produttivi dismessi presenti sul territorio regionale limitatamente alla zona di competenza individuata;
- promuove le azioni ed attività necessarie all'adeguamento delle aree produttive in risposta alle necessità evidenziate dai soggetti interessati al nuovo insediamento;
- promuove convegni ed incontri per la promozione delle aree produttive regionali nonché veicola e promuove le informazioni necessarie alla diffusione ed attuazione delle politiche economiche regionali.

Il Consorzio di pone quindi come parte attiva sia nello sviluppo delle linee normative di settore che nella promozione di tutte le attività necessarie all'attrazione di nuovi insediamenti.

### **Collaborazioni con altri soggetti pubblici e privati**

Il Consorzio collabora altresì con soggetti e realtà le cui competenze possono essere un valore aggiunto per gli insediati e partecipa a progetti formativi e occupazionali presenti nel territorio. In particolare collabora con enti di formazione, scuole e università per l'avvio di stage e tirocini, all'organizzazione di convegni e incontri su tematiche d'interesse economico e finanzia e promuove opportunità di crescita e sviluppo per i propri insediati. Da alcuni anni prosegue la collaborazione con l'Agenzia Regionale per il Lavoro con la quale il Consorzio lavora in sinergia promuovendo la collaborazione tra l'Agenzia e le imprese che cercano personale e ospitando le iniziative di formazione e ricerca attiva di lavoro del Centro per l'Impiego di San Vito al Tagliamento.

L'ente lavora, inoltre, in sinergia con i Comuni soci e la Regione per sostenere e supportare le varie iniziative del territorio legate al mondo imprenditoriale.

Insieme alla Camera di Commercio di Pordenone, al Comune di San Vito al Tagliamento e ai due istituti superiori "P. Sarpi" e "Le Filandiere", promuove l'attivazione di percorsi di alternanza scuola – lavoro e ogni altra iniziativa che rappresenti occasione di incontro tra mondo dell'istruzione e mercato del lavoro.

Continua la sinergia con Confindustria Alto Adriatico (dal 2018 socio del Consorzio) per la promozione di servizi alle imprese e l'organizzazione di iniziative ed eventi dedicati, nonché per lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali nelle aree di competenza consortili.

Legame sempre più stretto ormai anche con Lean Experience Factory. Le molteplici attività di alta formazione offerte presso la sede in Zona Industriale Ponte Rosso richiamano aziende da tutta Italia e, nel quadro della collaborazione tra i due enti, le aziende insediate possono partecipare gratuitamente alle giornate informative "Fabbrica Digital" organizzate periodicamente al fine di fornire una prima introduzione ai concetti di lean management.

Dal 2017 l'ente consortile è entrato a far parte del partenariato di Animaimpresa, associazione che promuove la cultura della CSR e della Sostenibilità strategica con attività di sensibilizzazione rivolte al mondo delle imprese e della società, la diffusione degli strumenti per attuarla e rendicontarla, lo sviluppo di attività di marketing sociale e l'integrazione dei rapporti profit-no profit.

Proseguono, infine, anche le attività in collaborazione con EFASCE, con il quale annualmente si organizzano visite in azienda per i gruppi di giovani nell'ambito del progetto "Young Adults".

Per l'anno 2024 è inoltre previsto lo sviluppo di una collaborazione con la Camera di Commercio Argentina al fine di valutare possibilità di sviluppo di nuove sinergie imprenditoriali.

## SEZIONE III - Altre azioni realizzative

### a) Attività strategiche

In aggiunta a quanto già espresso alla sezione I punto 2 enunciando gli obiettivi strategici dell'ente il Consorzio promuoverà la realizzazione delle seguenti azioni ritenute strategiche per lo sviluppo delle aree produttive di competenza:

### Il Centro Servizi Polifunzionale



Verrà completato entro l'anno 2023 in nuovo Centro Polifunzionale della ZIPR mentre per primi mesi dell'anno 2024 è prevista l'avvio dell'utilizzo dei nuovi spazi realizzati. In particolare è prevista la concessione di spazi da adibire a:

- a) studi consulenziali;
- b) spazi ambulatoriali;
- c) uffici;
- d) spazi di coworking;
- e) sala espositiva multimediale con esposizione virtuale interattiva ed in realtà virtuale;
- f) sala riunioni attrezzata per conference call, e videoconferenza;
- g) sala conferenze;
- h) spazio esterno attrezzato;

L'iniziativa presenta molteplici aspetti di innovatività rispetto alle strutture ad oggi presenti nell'area industriale e nel territorio limitrofo. In particolare sono previsti:

- spazi per la gestione delle problematiche legate alla medicina del lavoro offrendo alle aziende insediate locali ove poter effettuare gli adempimenti riferiti alla medicina del

lavoro in modalità convenzionata e con l'utilizzo di spazi attrezzati già all'interno dell'area produttiva;

- spazi di coworking, attualmente non presenti nell'area consortile e limitrofa, per lo svolgimento di attività di start up, consulenziale ed economiche;
- spazi espositivi interattivi ed in realtà virtuale. Nella esposizione interattiva l'azienda potrà rappresentare il proprio ciclo produttivo, prodotti, mercati, reti di assistenza e procedure produttive mediante strumenti touch screen che permettono al "visitatore" di interagire con la presentazione focalizzando le aree tematiche di maggiore interesse. Attraverso la rappresentazione in realtà virtuale, inoltre, sarà possibile far rivivere al "visitatore" l'esperienza della visita diretta in azienda attraverso visori in 3D e supporti grafici all'uopo realizzati. Le tecnologie, come detto, sono a disposizione di tutte le aziende interessate presenti sia nell'area produttiva del Ponte Rosso che nel territorio in modo gratuito;
- spazi riunioni attrezzati con le tecnologie più avanzate per conference call e videoconferenza con connessione Wi-Fi;
- spazi per convegni e di rappresentanza attrezzati per la videoconferenza e la trasmissione streaming delle riunioni;
- un nuovo spazio esterno per rappresentazioni e manifestazioni con impianto di illuminazione e audio.

La realizzazione dell'edificio, in fase di ultimazione, è realizzato con peculiarità architettoniche ed ingegneristiche tali da consentire un impatto ambientale per approvvigionamento energetico per il perseguimento dell'obiettivo "immobile a zero emissioni nette" (nZEB).

### **Attrezzamento di servizi per la sosta di automezzi pesanti**

Nell'ambito delle opere di valorizzazione delle aree vedi presenti in Zona Industriale Ponte Rosso è prevista la realizzazione di un prefabbricato per servizi igienici e docce per gli autotrasportatori transitanti nella zona industriale, con superfici esterne che saranno "trattate" in modo tale da prevedere un'armonizzazione dell'involucro edilizio con il contesto.

Il servizio sopperisce alle necessità evidenziate dalle aziende relativamente alla sosta, anche prolungata, di autotrasportatori nell'area in attesa di carico e/o scarico presso le aziende insediate.

### **Rete duale per la distribuzione dell'acqua potabile e non potabile al servizio della ZIPR**

Come già espresso attualmente l'emungimento dell'acqua ad uso potabile ed industriale in Zona Industriale Ponte Rosso, sprovvista di una rete acquedottistica, avviene tramite una serie diffusa di pozzi a servizio di una o più ditte presenti nell'area industriale.

Al fine di razionalizzare l'utilizzo della risorsa idrica e fornire alle aziende insediate il



servizio relativo ad un sistema antincendio diffuso su tutto il territorio produttivo l'ente intende creare una nuova rete acquedottistica a servizio dell'area industriale di Ponte Rosso e di dismettere l'attuale emungimento dai numerosi pozzi distribuiti all'interno delle singole proprietà.

Obiettivi del progetto sono:

- 1) obiettivo principale:
  - a. realizzazione di una rete comune di acqua potabile e una rete comune di acqua per processi industriali;
- 2) obiettivi secondari:
  - a. realizzazione di una rete di distribuzione delle acque raccolte a valle del trattamento dell'impianto di depurazione;
  - b. rete antincendio a servizio delle aree comuni e dei privati insediati.

Nel dettaglio il progetto prevede:

- 1) la realizzazione di due campi pozzi localizzati nell'area industriale da cui verranno emunte le acque destinate ad alimentare il nuovo impianto idrico;
- 2) la realizzazione di serbatoi di accumulo;
- 3) la realizzazione del sistema di potabilizzazione;
- 4) la realizzazione del sistema di pressurizzazione;
- 5) la realizzazione delle reti di distribuzione dell'acqua potabile ed industriale/antincendio per uno sviluppo complessivo di 19.700 m;
- 6) la predisposizione di un sistema di supervisione e controllo per il monitoraggio dei parametri di funzionamento dell'impianto e per l'allarme remoto.

La rete di distribuzione dell'acqua industriale sarà predisposta in modo adeguato per poter essere utilizzata, in tutta l'area industriale, a fine antincendio con la predisposizione dei necessari punti di attacco VVFF.

Il costo indicativo dell'opera (iva esclusa) è pari a circa 13 milioni di euro per le opere di realizzazione e oneri per la sicurezza e circa 3 milioni di euro per spese tecniche ed accessorie.

Il Consorzio ha ottenuto un finanziamento di euro 297.652,15 per la progettazione delle opere. Le stesse saranno successivamente candidate a finanziamento nell'ambito dei fondi disposti dal PNRR o fondi complementari. Risulta già avviata la progettazione delle opere.

### **Piano struttura del verde della Zona Industriale Ponte Rosso**

In occasione dello sviluppo del tema progettuale degli spazi esterni di completamento del nuovo Centro Polifunzionale si è prospettata anche l'occasione di ripensare a quelli che sono gli spazi verdi collettivi di tutta la zona industriale, intesi come preziosa risorsa da valorizzare.

È stato pertanto predisposto un “Piano Struttura delle aree verdi della Zona Industriale Ponte Rosso” con la finalità di individuare e definire delle linee guida per le future progettazioni relative al miglioramento e valorizzazione delle aree verdi.

L’obiettivo è quello di determinare un disegno uniforme e coerente per l’urbanizzazione e la gestione delle aree verdi, una visione strategica capace di promuoverne l’utilizzo e valorizzarne la qualità. I principali indirizzi progettuali, emersi dall’analisi del territorio, possono essere così sintetizzati:

- a) il miglioramento della fruibilità delle aree verdi, mediante un nuovo sistema viario ciclopedonale, capace di relazionarsi con le principali attività del territorio;
- b) il potenziamento delle piantumazioni, con obiettivo di elevare la qualità ambientale.

L’investimento previsto dall’analisi preliminare risulta pari a circa 1.300.000 di cui circa il 50% destinato alla realizzazione di percorsi ciclopedonali ed il 15% all’impianto di nuove essenze arboree.

Il progetto è altresì riconducibile anche alla nuova Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile dell’ONU – 2015 relativamente alle tematiche della tutela delle aree verdi (punto 11.4) e della mobilità urbana (punto 11.2).

### **Progetto di valorizzazione area verde in ZIPR**

Nell’ambito delle proprie attività di valorizzazione delle aree verdi interne alla Zona Industriale del Ponte Rosso e del Piano Struttura delle aree verdi della ZIPR nonché al fine di permettere una fruizione collettiva delle stesse il Consorzio ritiene di sviluppare importanti interventi di riqualificazione di un’area verde sita lungo la viabilità pedonale di collegamento tra il Centro Direzionale, la mensa interaziendale e l’asilo nido della ZIPR. Il progetto prevede l’inserimento di nuove alberature aggiuntive a quelle già esistenti, la realizzazione di nuova viabilità pedonale e l’inserimento di nuovo arredo urbano e, in considerazione della vicinanza dell’asilo nido, di giochi per bambini.

### **Progetto inclusivo Ponte Rosso e progetto Search**

Nel corso dell’anno 2022 il Consorzio ha formalizzato la propria adesione alla proposta formulata dalla Futura Cooperativa Sociale Onlus per la costituzione del “Polo di lavoro inclusivo Ponte Rosso – Tagliamento” che vedrà la collaborazione congiunta della cooperativa medesima, del Consorzio Ponte Rosso – Tagliamento e della Lean Experience Factory scrl;

Tale protocollo di intesa tende a promuovere iniziative volte all’inclusione di persone con disabilità nel mondo del lavoro. In tale ambito è stato successivamente sviluppato il progetto Search Italia, promosso dal Consorzio con la Cooperativa sociale Futura e Asfo, con il sostegno della Regione FVG, di LEF e IAL FVG. Il progetto ha come obiettivo cambiare la prospettiva sull’inserimento lavorativo di persone disabili e far conoscere un approccio

innovativo che parte dalle esigenze dell'azienda per costruire percorsi lavorativi ad hoc, che prevedono l'intervento di specialisti quali terapisti occupazionali, psicologi ed educatori in stretta collaborazione con i referenti aziendali e con i colleghi di lavoro.

La novità del progetto, inedito in Italia e tra i pochissimi in Europa, è legato alla centralità dell'azienda e del luogo di lavoro in cui le persone saranno inserite. La fase preparatoria, infatti, prevede una valutazione delle mansioni, della postazione, del contesto dove la persona disabile sarà impiegata nonché una formazione adeguata alle competenze richieste che si articolerà durante l'intera durata dei tirocini al fine di supervisionare e garantire il successo dell'esperienza sia per l'operatore sia per l'impresa.

### **Ulteriore estensione ed implementazione progetto APEA**

A seguito dei contatti avviati con il Ministero della Transizione Ecologica, anche per il tramite della Federazione Italiana Consorzi ed Enti di Sviluppo Industriale (FICEI), e della possibilità di accedere a nuove fonti di finanziamento per l'ulteriore estensione ed implementazione del sistema di gestione ambientale APEA l'ente prevede un ulteriore importante sviluppo di quanto già realizzato grazie all'originario progetto pilota già descritto nei paragrafi precedenti. In particolare, qualora disponibili nuovi fondi ministeriali, si ritiene di sviluppare le seguenti ulteriori attività:

- **ESTENSIONE DATAWARE HOUSE:** estensione del dataware house per la gestione di ulteriori dati e matrici ambientali. Tale piattaforma permetterà di estendere ulteriormente il processo di informatizzazione e digitalizzazione favorendo lo snellimento delle attività in un'ottica lean e agile e migliorando i propri standard di qualità. La piattaforma permetterà di gestire grandi moli di dati relative agli aspetti ambientali, infrastrutturali e dei servizi al fine di garantire un'elevata qualità del territorio e della vita nell'area consortile e di intervenire nel caso di emergenze individuando gli strumenti di mitigazione adeguati.
- **SVILUPPO STUDI AMBIENTALI E AGGIORNAMENTO/MANTENIMENTO PIATTAFORMA:** in base ai dati raccolti si andranno a sviluppare approfondimenti sugli impatti ambientali nell'area consortile e nel territorio circostante, al fine di individuare gli strumenti di mitigazione adatti. La raccolta dei dati e l'elaborazione degli andamenti e trend permetteranno di valutare i vari aspetti ambientali, di individuare tempestivamente criticità ed emergenze e avviare le corrette procedure per la loro risoluzione. L'analisi dei dati e gli approfondimenti che verranno effettuati permetteranno inoltre di valutare lo sviluppo di nuovi servizi per l'area in un'ottica di green economy ed economia circolare.
- **CAMPAGNE DI ANALISI E SVILUPPO STUDI E RICERCHE:** monitoraggio e attività di indagine delle diverse componenti ambientali al fine di valutare i potenziali impatti sul territorio consortile e conoscere gli effetti delle attività presenti nell'area consortile e nel territorio circostante.
- **ACQUISTO STRUMENTAZIONI MODILI E FISSE PER IL MONITORAGGIO DELLE MATRICI AMBIENTALI NEL TERRITORIO CONSORTILE:** acquisto di centraline e

sensori tali da dotare il Consorzio Ponte Rosso – Tagliamento di un sistema real-time che permetta un monitoraggio in continuo delle diverse componenti ambientali.

▪ **PIANO DI COMUNICAZIONE:**

- **INTERNA:** l'area consortile sarà dotata di un piano di comunicazione e formazione interna che coinvolgerà le aziende insediate nel territorio, fornendo gli strumenti e gli elementi per contribuire ad un costante miglioramento delle proprie *performance* ambientali. In questo contesto si inseriranno incontri formativi e di aggiornamento sulle diverse tematiche ambientali e il rafforzamento dei rapporti tra il Consorzio e le ditte insediate al fine di dare risposte alle criticità e alle emergenze del territorio.
- **ESTERNA:** l'area consortile sarà dotata di un piano di comunicazione esterna rivolta alla popolazione residente nei comuni circostanti al fine di creare un rapporto di fiducia e collaborazione con il contesto sociale. Si andrà quindi a sviluppare progetti di divulgazione e di formazione relativi alle tematiche della sostenibilità, *green economy*, economia circolare e alle performance ambientali dell'area.

**Efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione con tecnologia LED**

Il Consorzio ha prestato particolare attenzione alla gestione degli impianti di illuminazione stradale soprattutto in merito al risparmio di energia elettrica e all'inquinamento luminoso effettuando, negli anni, la gestione e la manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione di propria competenza, curandone l'efficienza e migliorandone per quanto possibile il risparmio energetico.

Il Consorzio sta avviando un intervento complessivo di efficientamento energetico, ammodernamento ed ampliamento delle reti di pubblica illuminazione in Zona Industriale Ponte Rosso, in Zona Artigianale ex Eridania ed in Zona Industriale Nord, da perseguire anche tramite operazioni in project financing di iniziativa pubblica.

È quindi in corso un progetto volto al relamping della Zona Industriale Ponterosso e Zona Artigianale "ex Eridania" in Comune di San Vito al Tagliamento e della Zona Industriale Nord di Spilimbergo che prevede l'adeguamento normativo, la riqualificazione tecnologica tecnico-funzionale e l'efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica del Consorzio nonché l'installazione di nuovi punti luce.

**Estensione territoriale della ZIPR**

In conseguenza delle trattative in essere ed evidenziate nel presente documento la cui conclusione è attesa nel periodo 2024 – 2025 le aree disponibili per nuovi insediamenti vedranno una consistente riduzione sia relativamente alla superficie disponibile che alla conformazione dei lotti residui. Inoltre nuove importanti trattative con considerevoli riflessi economici ed occupazionali sono attualmente in fase di contatto iniziale e potranno trovare presumibilmente conclusione nel biennio 2025 – 2026.

Nella necessità di disporre di aree adeguate a soddisfare le nuove iniziative imprenditoriali l'amministrazione, oltre alle descritte attività di recupero e riqualificazione

di aree ed immobili dismessi presenti all'interno delle aree produttive di competenza, ritiene necessario procedere all'estensione del perimetro dell'area produttiva del Ponte Rosso mediante

- l'espansione dell'area produttiva del Ponte Rosso nella parte sud-est per una superficie indicativa di ha 16.10.00;
- l'espansione dell'area produttiva del Ponte Rosso nella parte nord-ovest per una superficie indicativa di ha 20.00.00.

### **Ricognizione complessi produttivi degradati e potenzialmente riqualificabili ai fini produttivi – Masterplan regionale**

La Regione FVG si è prefissata di favorire la riqualificazione del territorio e il recupero della competitività del tessuto produttivo, con particolare attenzione alle aree e agli edifici industriali non utilizzati e compromessi dalla crisi economica, con lo scopo di promuovere lo sviluppo sostenibile, la riconversione e la limitazione del consumo di suolo in contrasto alla dispersione insediativa.

In tale ambito la Regione ha incaricato il Consorzio per l'esecuzione dell'attività di ricognizione delle aree produttive degradate esistenti nei territori di 20 comuni costituenti la bassa pordenonese.

Il Consorzio ha quindi attuato l'attività di ricognizione dei siti produttivi degradati ricadenti nell'area assegnata rispondenti ai seguenti criteri:

- siti non utilizzati da più di tre anni o con caratteristiche tali da non essere più idonei ad attività legate alla produzione;
- i siti vicini o interconnessi alle infrastrutture sia di trasporto sia tecnologiche;
- i siti che presentano rilevanti criticità o problematiche di natura ambientale;
- i siti che risultino caratterizzati da complessi da demolire per poter recuperare il suolo per nuovi insediamenti produttivi;
- i siti con superficie coperta superiore a 5.000 mq.

Al termine dell'attività sono state elaborate e trasmesse alla competente direzione regionale n. 22 schede censuarie di altrettanti siti industriali degradati potenzialmente riqualificabili.

Il Consorzio opererà quindi attivamente, in ossequio alle direttive regionali che verranno impartite, per la ricollocazione e riuso delle aree individuate.

#### **b) Attività a servizio dei soggetti insediati**

Proseguirà, a favore delle aziende insediate, l'erogazione dei seguenti servizi:

### **Gestore Comprensoriale Unico del sistema di raccordi Ferroviari del Ponte Rosso**

Ai sensi dell'art. 31 delle nuove Disposizioni, Istruzioni e Clausole Contrattuali (DICC) di RFI il Consorzio opera quale Gestore Comprensoriale Unico del Sistema di Raccordi Ferroviari della Zona Industriale del Ponte Rosso in forza del mandato con

rappresentanza conferito da tutte le aziende raccordate all'infrastruttura ferroviaria consortile. Il vigente contratto disciplinante i rapporti tra GCU e RFI è stato sottoscritto in data 04/06/2020 ed ha decorrenza dalla data di scadenza del contratto precedente (25/09/2019) e sino al 24/07/2025.

### **Sviluppo Login aziendale**

A seguito della realizzazione del nuovo sito web consortile è in fase di sviluppo il sistema di login aziendale che fornirà a tutte le aziende insediate un sistema di accreditamento per l'accesso diretto alle proprie aree riservate nonché la possibilità di eseguire direttamente tramite la piattaforma web consortile la trasmissione dei dati periodicamente rilevati dal Consorzio compresi quelli ambientali.

### **Gestione e valorizzazione delle aree verdi e comuni**

La Zona Industriale Ponte Rosso, sin dal suo concepimento urbanistico, è stata organizzata per permettere la realizzazione di importanti aree verdi interne all'area produttiva tanto da poter configurare la stessa come un vero parco industriale dove le attività produttive si collocano in un contesto ambientale armonico, costantemente mantenuto e valorizzato. L'area quindi, oltre ad ospitare importanti realtà produttive, è utilizzato anche dalla popolazione del territorio per lo svolgimento di attività ludiche e aggregative.

A seguito del completamento del processo di fusione ed alla conseguente estensione delle competenze consortili anche alla Zona Industriale Nord, il Consorzio ha avviato un processo di recupero e riqualificazione delle aree verdi della stessa che, nel tempo, potranno raggiungere standard di fruibilità simili a quelli dell'area produttiva del Ponte Rosso.

Nell'ambito della gestione diretta delle aree verdi il Consorzio, su entrambe le aree produttive, provvede:

- sfalci delle aree verdi comuni mediante l'ausilio del personale consortile con il limitato ausilio di ditte esterne;
- interventi di pulizia dell'arredo urbano installato in ZIPR. Al fine di prevenire l'abbandono di rifiuti si sono installati nuovi cestini per rendere le principali aree di sosta più fruibili da parte degli utenti;
- interventi di pulizia delle aree verdi con la raccolta manuale ed il conferimento in discarica dei rifiuti abbandonati;
- interventi di potatura delle essenze arboree;
- impianto di nuove essenze arboree.

### **Organizzazione convegni informativi**

Il Consorzio organizza, direttamente o in collaborazione con associazioni e aziende, incontri informativi presso il Centro Direzionale della ZIPR. Agli interventi sono invitate a partecipare, gratuitamente, principalmente le aziende insediate nelle aree di competenza

consortile. La nuova struttura del Centro Polifunzionale permetterà inoltre di elevare gli standard sia tecnologici che qualitativi degli eventi promossi con trasmissione streaming degli eventi e fornendo ai partecipanti nuove soluzioni tecnologiche.

### **Sale riunioni e sale convegni**

Presso il Centro Direzionale dello ZIPR sono a disposizione delle aziende che ne facciano richiesta spazi attrezzati per riunioni o conferenze. I locali sono dotati di impianto audio-video e vengono concessi in uso previo accordo con gli uffici consortili:

- auditorium da 80 posti a sedere (estendibile a 95 posti) predisposto per ospitare convegni e conferenze e dotato di impianto audio e video;
- sala riunioni da 15 posti;
- sala riunioni da 18 posti predisposta per la videoconferenza e l'utilizzo di strumenti informatici.

Nel corso dell'anno 2024 diverranno fruibili, a seguito della conclusione dei lavori, gli spazi previsti presso il realizzando Centro Polifunzionale della ZIPR che saranno destinati anche ad ospitare riunioni e convegni promossi dal consorzio e/o dalle aziende insediate.

### **Pulizia aree private con spazzatrice stradale**

Il Consorzio offre alle aziende insediate il servizio di pulizia delle aree private a mezzo di spazzatrice stradale. Il servizio viene svolto direttamente degli operatori consortili e può essere saltuario o prevedere una cadenza periodica.

### **Autorizzazioni ambientali**

I tecnici ambientali del Consorzio partecipano alle conferenze dei servizi organizzate per il rilascio, alle aziende insediate, delle autorizzazioni ambientali necessarie allo svolgimento della propria attività.

### **Pareri di conformità urbanistica ai progetti**

Rilascio, su richiesta degli organi competenti (comune, regione...) e per quanto di propria competenza, dei pareri di conformità urbanistica relativamente agli interventi edilizi previsti dalle aziende della Zona Industriale o richiede alle stesse di apportare le modifiche necessarie all'adeguamento dei progetti alle prescrizioni urbanistiche vigenti.

### **Locazione terreni ed aree per il deposito delle merci**

Disponibilità a locare, anche temporaneamente, alle aziende insediate porzioni di aree disponibili al fine del soddisfacimento di bisogni temporanei di spazi per il deposito o lo stoccaggio.

### **Stalli di sosta e parcheggi**

Disponibilità a concedere temporaneamente l'utilizzo in via esclusiva l'utilizzo di parcheggi o aree di sosta per mezzi pesanti



### **Locazione spazi produttivi e ricerca soluzioni insediative**

Il Consorzio ha a disposizione diversi edifici industriali da concedere in locazione alle aziende che necessitino di spazi per lo svolgimento della propria attività produttiva. Nell'ambito delle attività di recupero del patrimonio industriale dismesso, inoltre, l'ente consortile attua una politica volta principalmente al recupero dei fabbricati industriali per la successiva locazione degli spazi. Qualora non siano a disposizione spazi consortili l'ente attua una politica di facilitazione dei contatti tra privati.

### **Assistenza allo sviluppo di raccordi ferroviari**

Il Consorzio, in quanto Gestore Comprensoriale Unico del sistema di raccordi a servizio della Zona Industriale Ponte Rosso, può realizzare tratte di dorsale ferroviaria per collegare nuovi raccordi particolari a servizio di aziende insediate in zona industriale. Può inoltre provvedere a tutte le pratiche necessarie per la realizzazione di detti raccordi particolari (dalla progettazione alla necessaria autorizzazione da parte di RFI) per conto degli insediati interessati.

### **Colonnine di ricarica veicoli elettrici**

Nell'ambito degli interventi di riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione ed al fine di incentivare la mobilità elettrica verranno installate, sia nell'area produttiva che Ponte Rosso che in Zona Industriale Nord, colonnine "fast charge" per auto elettriche di ultima generazione con la particolarità che il dispositivo riduce drasticamente i tempi di ricarica.

## **c) Attività verso l'esterno**

### **Comunicazione e rendicontazione**

Fin dall'anno 2004 il Consorzio ha annualmente redatto, verificato, approvato e diffuso il proprio Bilancio Sociale e di rendicontazione al fine di rendere conto, in modo circostanziato e non referenziale, dell'operato consortile. Il Bilancio Sociale è stato successivamente incluso tra gli elaborati pubblicati, a fini pubblicitari, all'interno della sezione dell'amministrazione trasparente del Consorzio.

Dall'anno 2024 il Consorzio provvederà a pubblicare, in luogo del bilancio sociale, il proprio bilancio di sostenibilità redatto secondo gli indirizzi della normativa vigente in materia.

### **Sito web istituzionale**

Nel corso dell'anno 2019 si è proceduto alla realizzazione del nuovo sito Web del Consorzio di Sviluppo Economico Locale del Ponte Rosso -Tagliamento al fine di dare compiuta informazione su tutte le aree produttive di competenza, sui servizi offerti e le

informazioni normativamente previste con la contestuale dismissione dei precedenti siti web del Consorzio ZIPR e del CSI dello Spilimberghese.

Il nuovo sito web, oltre ad una molteplicità di funzioni ed informazioni, già prevede un sistema di login che consentirà alle aziende insediate di accedere alle proprie informazioni personali ed alla propria area riservata. Le azioni che si intendono sviluppare, oltre al costante aggiornamento del sito web consortile, sono rivolte al potenziamento della piattaforma informatica consortile sia come strumento comunicativo e pubblicitario che come strumento per l'erogazione di nuovi servizi multimediali avanzati (diretta streaming eventi, videoconferenza, car sharing ...);

### **Canali Social**

Nell'ambito delle proprie attività Comunicative il Consorzio è sempre più orientato ad utilizzare le opportunità offerte dai nuovi strumenti social. È pertanto già attivo un canale YouTube dedicato mentre si sta valutando la possibilità di realizzare nuovi profili social istituzionali.

### **Piano comunicazione e marketing**

Per lo sviluppo dell'area produttiva del Ponte Rosso e il rilancio della ZIN è necessario attuare, coerentemente con la nuova politica dell'ente, un piano di promozione e marketing da attuare sia a livello regionale che nazionale. Il piano, articolato su diversi canali comunicativi, dovrà ricercare prevalentemente l'interesse delle attività economiche individuate quali strategiche nei nuovi piani di sviluppo delle singole aree produttive.

### **Attenzione al territorio**

Da sempre il Consorzio mantiene un'attenzione particolare ai bisogni del territorio. Proseguiranno pertanto le seguenti attività:

- collaborazione con gli istituti scolastici locali per la promozione di stage, tirocini e delle attività di alternanza scuola-lavoro presso le aziende insediate;
- organizzazione di convegni, meeting ed eventi formativi e di incontro del tessuto produttivo locale;
- partecipazione ai tavoli di concertazione promossi a livello comunale e locale;
- collaborazione con attività produttive di valenza sociale (Cooperativa Futura...).

### **Attività di ricerca**

Il Consorzio ha in programma la promozione di alcune ricerche riferite all'attività consortile o volte a valutare la possibilità di implementare nuove sinergie e strategie territoriali. In particolare si ritiene di commissionare, anche attraverso l'attribuzione di borse di studio, le seguenti analisi:

- studio ricadute economiche e sociali della ZIPR e ZIN sul territorio al fine di misurare il reale valore economico e sociale delle aree produttive di competenza e poter

pertanto fornire un parametro di misura di valutazione degli investimenti sino ad oggi attuati nelle aree industriali ZIPR e ZIN;

- valutazione delle possibilità di sviluppo di sinergie ferroviarie tra l'interporto di Pordenone e lo scalo ferroviario del Ponte Rosso.

## **d) Organizzazione e sviluppo interno**

### **Organi del Consorzio**

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, sono organi del Consorzio:

- a) l'Assemblea consortile;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Collegio dei Revisori dei Conti;
- d) la Commissione paritetica;
- e) il Comitato di consultazione.

**L'Assemblea dei soci** del Consorzio è costituita al 31/12/2022 da 13 Comuni, 9 Comuni costituenti il Mandamento di San Vito (Casarsa della Delizia, Chions, Cordovado, Morsano al Tagliamento, Pravisdomini, San Martino al Tagliamento, San Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena, Valvasone-Arzene) e 4 Comuni presenti nell'area Nord (Spilimbergo, San Giorgio della Richinvelda, Castelnovo del Friuli, Vivaro) dalla CCIAA di Pordenone - Udine e dalla Confindustria Alto Adriatico. Il Consorzio, al 31/12/2022, ha un fondo di dotazione (corrispondente al Patrimonio) pari ad euro 9.631.904,40. Ogni singolo consorziato detiene una percentuale del fondo di dotazione, il valore nominale di una singola quota corrisponde ad euro 2.583,67.

**Il Consiglio di Amministrazione.** ai sensi dell'art. 70 comma 4 bis della L.R. 3/2015 è costituito da 4 componenti e dal Presidente. L'attuale organo amministrativo è stato nominato con Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 14 del 05/08/2022 ed è entrato in immediatamente in carica a seguito dell'accettazione degli incarichi e della presentazione delle dichiarazioni di rito. La durata è di 4 anni e pertanto sino alla data di approvazione del bilancio consuntivo 2025. I compensi e gettoni di presenza assegnati agli amministratori con Deliberazione dell'Assemblea n. 14 del 05/08/2022 sono inferiori, ai sensi dell'art. 70 comma 14 della L.R.3/15, ai compensi massimi attribuibili ai sensi dei commi da 10 a 12 del medesimo articolo.

**Il Collegio dei Revisori dei Conti,** ai sensi dell'art. 65 comma 1 della L.R. 3/2015, è costituito da 3 membri e dura in carica 4 anni. L'attuale organo è stato nominato dall'Assemblea dei soci con Delibera n. 10 del 01/08/2022 ed è composto da tre membri effettivi tra i quali il Presidente e due membri supplenti.

**La Commissione Paritetica,** come previsto dal regolamento per la gestione delle infrastrutture al Titolo 1 (artt. 1-8), è l'organo consultivo composto in egual misura da rappresentanti dell'amministrazione consortile e delle aziende insediate. La

Commissione paritetica viene rinnovata ogni quattro anni. L'attuale Commissione paritetica è stata nominata con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 31 del 30/03/2023.

**Il Comitato di consultazione**, previsto dall'art. 72 della L.R. 3/2015, è composto da tre rappresentanti designati dalle imprese con unità produttive attive localizzate nell'agglomerato industriale e dura in carica quattro anni. Il Comitato di consultazione svolge funzioni di carattere consultivo in ordine al piano industriale e fornisce al Consorzio indicazioni per interventi di miglioramento della qualità e della funzionalità dei servizi esistenti nell'agglomerato industriale, nonché di eventuali nuovi servizi. I componenti del Comitato di consultazione non hanno diritto ad alcun compenso o rimborso spese. L'attuale comitato di consultazione è stato nominato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 32 del 30/03/2023.

<b>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b> <b>Delibera n. 14 del 05/08/2022</b>	<b>COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI</b> <b>Delibera n. 10 del 01/08/2022</b>	<b>COMMISSIONE PARITETICA</b> <b>Delibera n. 31 del 30/03/2023</b>	<b>COMITATO DI CONSULTAZIONE</b> <b>Delibera n. 32 del 30/03/2023</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• PRESIDENTE <i>Barel Sergio</i></li> <li>• CONSIGLIERE <i>Cindy Querin</i></li> <li>• CONSIGLIERE <i>Daniele Breda</i></li> <li>• CONSIGLIERE <i>Fabio Gasparini</i></li> <li>• CONSIGLIERE <i>Miriam Vernier</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• PRESIDENTE <i>Giorgio Zerio</i></li> <li>• COMPONENTE <i>Marta Rico</i></li> <li>• COMPONENTE <i>Eleonora Colautti</i></li> <li>• MEMBRO SUPPLENTE <i>Francesco Gregoris</i></li> <li>• MEMBRO SUPPLENTE <i>Valentina Bruni</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• AZIENDE               <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Renato Boz</i></li> <li>- <i>Massimo Cenedella</i></li> <li>- <i>Gianluca Pavan</i></li> <li>- <i>Rita Pellegrino</i></li> <li>- <i>Stefano Pizzato</i></li> </ul> </li> <li>• CONSORZIO               <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Sergio Barel</i></li> <li>- <i>Daniele Gerolin</i></li> <li>- <i>Cindy Querin</i></li> <li>- <i>Fabio Pellegrinuzzi</i></li> <li>- <i>Mauro Turchetto</i></li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Attilio Cataruzza - ZIN</i></li> <li>• <i>Emanuele Matteo - ZIPR</i></li> <li>• <i>Gianni Pizzolato - ZIPR</i></li> </ul>

### **La struttura organizzativa**

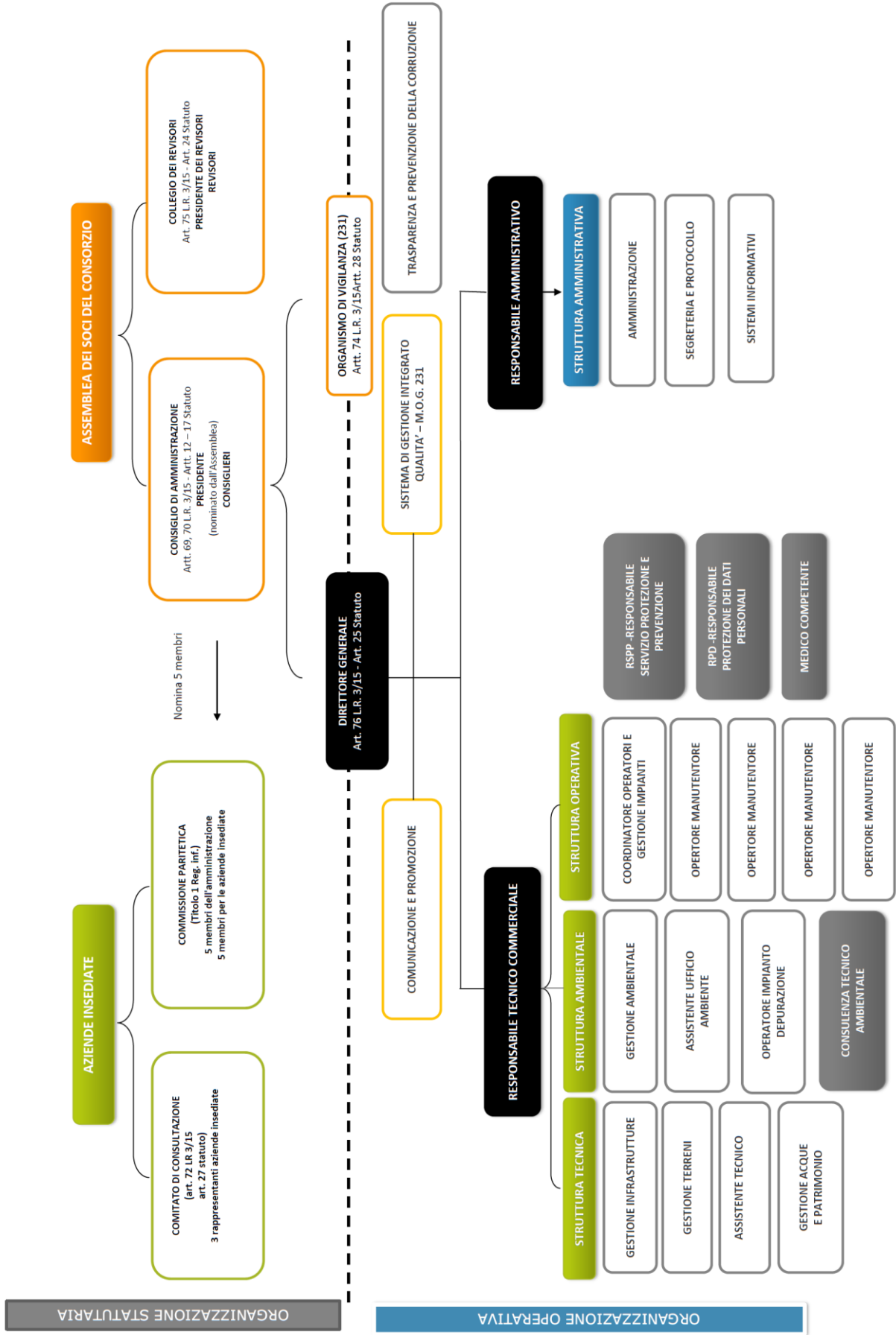
L'art. 63 comma 6 della L.R. 3/15 prevede, nell'ambito delle attività di riordino che hanno interessato i Consorzi di Sviluppo Industriale, che *'il personale in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato alla data del 31 dicembre 2014 presso i Consorzi di sviluppo industriale, previa informazione e consultazione sindacale previste dall' articolo 47 della legge 29 dicembre 1990, n. 428 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee), transita nei consorzi'*.

Il personale precedentemente in forza all'incorporato Consorzio di Sviluppo Industriale Economico e Sociale dello Spilimberghese è pertanto transitato interamente nel nuovo

Consorzio di Sviluppo Economico Locale del Ponte Rosso - Tagliamento. A seguito dell'atto di fusione è stato adottato, con Deliberazione dell'assemblea dei soci n. 13 del 14/07/2017 (su proposta del Consiglio di Amministrazione di cui alla Deliberazione n. 56 del 07/07/2017) il CCNL Consorzi ed Enti di industrializzazione aderenti alla FICEI quale contratto Unico di riferimento per la disciplina dei rapporti di lavoro tra l'amministrazione consortile ed il personale dipendente.

Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 102 del 28/10/2019 è stato attribuito al dipendente Gerolin Daniele, con decorrenza dal 01/11/2019 ed in aggiunta al ruolo di Responsabile Tecnico Commerciale, il ruolo di Direttore Generale del Consorzio. Con Deliberazione n. 117 del 20/12/2022 è stata istituita con il rag. Nassivera Ivo una collaborazione per il mantenimento della conformità legislativa dell'attività consortile per gli esercizi 2022 - 2023

L'attuale organico del Consorzio risulta rappresentato nell'organigramma seguente:



### **Professionalizzazione e sviluppo del personale interno**

Nel corso degli anni 2020 e 2021 è stato sviluppato, in conseguenza della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 28/02/2020, un piano per lo sviluppo professionale del personale dipendente. La conclusione del processo ha condotto alla ridefinizione dell'organizzazione dei processi aziendali in capo alle diverse funzioni che ad oggi risultano quelle espresse nell'organigramma di cui alla pagina precedente.

Lo sviluppo professionale, attuato in un'ottica di valorizzazione del personale, ha consentito, oltre che a definire gli obiettivi di crescita professionale di ciascuno, di contenere comunque l'aumento della crescita della spesa per il personale.

Nell'ottica di costante accrescimento della competenza e professionalità dei propri dipendenti il Consorzio approva e promuove annualmente il Piano delle Attività Formative (PAF) ove sono indicate le azioni previste e gli obiettivi attesi per ogni singola funzione aziendale.

### **Analisi sull'attività e verifica dei processi consortili**

Nel corso dell'anno 2023 è stato affidato a società specializzata nelle analisi e riorganizzazioni aziendali l'incarico di procedere all'analisi dell'organizzazione consortile volta alla verifica dei processi nonché alla definizione delle linee di sviluppo strategiche dell'ente mediante la riorganizzazione delle risorse umane e la revisione e digitalizzazione dei processi. A seguito dell'esecuzione degli audit necessari al reperimento di un quadro chiaro del funzionamento dell'organizzazione è attualmente in corso il processo di riorganizzazione funzionale del personale e dei processi consortili con particolare riguardo all'applicazione, qualora possibile, di nuove modalità tecnologiche e gestionali.

### **Sviluppo modello 231**

Con Deliberazione n. 85 del 24/05/2022 è stato approvato il modello organizzativo previsto dal Decreto Legislativo 231/2001. Tale modello è stato integrato in modo organico con il previgente Sistema di Gestione Qualità Ambiente.

### **Adeguamento tecnologico e sicurezza informatica**

Il Consorzio riserva particolare attenzione al mantenimento ed alla protezione dei propri sistemi informatici con particolare riguardo alla sicurezza informatica, attività di salvataggio e backup dati nonché di recovery disaster.

In tale ambito sono previste azioni di miglioramento ed implementazione degli attuali sistemi di salvataggio dati sia mediante l'utilizzo di Cloud che di sistemi fisici di back-up attuato in ridondanza anche in luoghi fisici diversi. Sono altresì previste azioni di test di penetrazione esterna del sistema al fine di ricercare eventuali criticità nei sistemi di protezione attivati.



## SEZIONE IV - Sostenibilità economico finanziaria

### Obiettivo strategico

Conformemente al disposto normativo della LR 3/15 l'amministrazione del Consorzio manterrà l'attenzione al perseguimento del pareggio di bilancio e di un'attività economicamente sostenibile. È quindi obiettivo prioritario il pareggio tra entrate ed uscite correnti dell'ente al netto delle plusvalenze derivanti dall'attività di acquisizione e cessione di nuove aree industriali.

### 1. Criteri di valutazione dei ricavi prospettici

#### **Azioni strategiche per l'aumento delle fonti di ricavo**

Le azioni, già in fase di esame da parte dell'amministrazione consortile, per l'aumento dei ricavi correnti si sviluppano principalmente sulle seguenti attività:

- revisione del sistema di contribuzione delle aziende insediate alle spese di gestione delle infrastrutture consortili;
- previsione di contribuzione alle spese di monitoraggio e gestione ambientale da parte delle aziende maggiormente impattanti (con autorizzazione AIA o AUA);
- locazione di nuovi spazi industriali
- sviluppo di nuove convenzioni di servizio per aree produttive D2 e D3.

Oltre alle linee di sviluppo sopra indicate le fonti di ricavo consortili saranno interessate da un progressivo sviluppo in considerazione dei nuovi insediamenti che interverranno nel periodo in esame.

Di seguito si vuole dare puntuale indicazione delle prospettive di sviluppo delle principali voci di ricavo alla luce delle considerazioni esposte e delle prospettive di sviluppo delle aree industriali di competenza.

#### **A.1.a.1 - A.1.a.2 - A.1.a.3: Previsione sviluppo ricavi da cessioni terreni**

- **Esercizio 2024:** per l'esercizio 2024 la previsione è stata attuata sulla scorta delle pratiche di cessione già formalizzate o in trattativa alla data del presente documento programmatico e evidenziate nei paragrafi precedenti (sezione II, punto 1, lett. e)). Parimenti la variazione delle rimanenze e degli oneri per acquisto terreni sono stati definiti puntualmente sulla scorta delle anzidette pratiche.
- **Esercizi 2025 - 2026:** per gli esercizi successivi all'anno 2024 non sono, ad oggi, state formalizzate pratiche di cessione a supporto delle stime di ricavo. È comunque in fase preliminare, come già espresso, un'importante trattativa per l'insediamento di una primaria iniziativa industriale nella parte di prevista espansione nord-ovest della ZIPR su una superficie circa 20 ha. Tale trattativa, qualora concretizzata, unitamente alle ulteriori trattative che, sul trend insediativo

attuale, si presume potranno svilupparsi nel periodo comporteranno un ragionevole mantenimento dei ricavi derivanti da cessione terreni. Oltre all'insediamento su nuove aree produttive assume altresì sempre maggiore rilievo l'attività di recupero di aree e fabbricati interni alle aree produttive di competenza con la successiva cessione delle stesse, previa riqualificazione, alle nuove realtà produttive in fase di insediamento.

#### **A.1.a.4 – A.1.a.6: Previsione sviluppo ricavi da contributi infrastrutturali ZIPR e ZIN**

- **Esercizio 2024:** per la Zona Industriale del Ponte Rosso è stato considerato il valore in fase di definizione dalla Commissione Paritetica per i contributi relativi all'annualità 2023 che già rilevano sia i ricavi derivanti dall'aumento dei parametri a seguito degli insediamenti intervenenti nel corrente anno che e previsti per l'anno 2024. Sono altresì computati gli aumenti dovuti all'adeguamento dei valori unitari dei singoli parametri (adeguamento alla variazione inflattiva). Per l'area industriale Nord il relativo ricavo è definito sulla scorta degli importi ripartiti negli esercizi precedenti.
- **Esercizi 2025 – 2026:** si prevede un aumento dei ricavi derivanti dai contributi infrastrutturali della Zona Industriale Ponte Rosso in considerazione dei nuovi insediamenti già previsti che comporteranno, con l'attuale sistema di riparto, un maggior ricavo stimabile in euro 30.000 decorrenti dall'anno 2025 ed ulteriori euro 20.000 decorrenti dall'anno 2026.

Rimane stabile la previsione di ricavo per contributi infrastrutturali dell'area nord di Spilimbergo che è vista in lieve aumento in considerazione dell'aumento progressivo dei costi di manutenzione (+5% annuo).

#### **A.1.a.5 – A.1.a.6: Previsione sviluppo ricavi da contributi gestione ambientale**

- **Esercizio 2024:** È previsto, a valere dall'esercizio 2024, il ricavo relativo all'imputazione alle aziende a maggior impatto (aventi autorizzazioni AIA o AUA) degli oneri relativi alla gestione ambientale dell'area produttiva del Ponte Rosso. A tal fine sarà sottoposta all'assemblea dei soci, previo parere della Commissione Paritetica e verifica del Consiglio di Amministrazione, la modifica al vigente "Regolamento per la gestione delle infrastrutture della Zona Industriale Ponte Rosso" per la definizione delle modalità di calcolo e riparto degli oneri ambientali dell'area produttiva.
- **Esercizi 2025 – 2026:** il ricavo relativo all'imputazione dei contributi per la gestione ambientale si prevede stabile, con un aumento stimato in circa il 5% annuo dovuto all'aumento progressivo dei costi inseriti a riparto.

#### **A.1.a.7 – A.1.a.8 – A.1.a.9: Ricavi da convenzioni con aree artigianali in essere**

- **Esercizio 2024:** per l'esercizio 2024 si prevede di mantenere le attuali convenzioni stipulate per l'erogazione di servizi presso le aree artigianali delle Tabina (in comune di Valvasone Arzene), di Cordovado (in comune di Cordovado) e in Zona

Artigianale del Cosa (in comune di Spilimbergo). Sono indicati i valori già contrattualizzati dalle convenzioni in essere.

- **Esercizi 2025 – 2026:** per il periodo 2025 – 2026 l'indirizzo dell'amministrazione è il mantenimento delle convenzioni in essere.

#### **A.1.a.10: Previsione sviluppo ricavi da distribuzione gas metano**

- **Esercizio 2024 e seguenti:** dall'esercizio 2024 è in previsione dismissione della gestione diretta degli impianti di decompressione e distribuzione del gas metano della ZIPR. Non vengono pertanto previsti, dall'anno 2024, costi e ricavi relativi alla gestione della distribuzione del gas metano in ZIPR.

#### **A.1.a.11: Previsione sviluppo ricavi da tariffazione scarichi ZIPR**

- **Esercizio 2024:** per l'esercizio 2024 è stato considerato il ricavo registrato nel corso degli esercizi precedenti con l'adeguamento relativo alle nuove aree cedute o in cessione nell'anno 2023 e le conseguenti stime dei relativi parametri di tariffazione e con l'intervenuto adeguamento del prezzo unitario di smaltimento.
- **Esercizi 2025 – 2026:** è stimato un ulteriore aumento dovuto ai nuovi insediamenti produttivi (stimata in circa 10.000 euro/anno).

#### **A.1.a.12: Previsione sviluppo ricavi da tariffazione scarichi ZIN**

- **Esercizio 2024:** per l'esercizio 2024 il ricavo relativo alla linea acque della ZIN è stato determinato sulla scorta delle nuove tariffe approvate nel corso dell'anno 2023 rapportati ai volumi di fornitura/scarico rilevati negli esercizi precedenti.
- **Esercizi 2025 – 2026:** il ricavo è ritenuto stabile con un aumento progressivo di circa il 5% anno dovuto alla parametrizzazione delle tariffe all'inflazione.

#### **A.1.a.13 – Previsione sviluppo ricavi da Depurazione bottini**

- **Esercizio 2024:** per l'esercizio 2024 è stato determinato il ricavo del servizio di depurazione del rifiuto derivante da fosse settiche (CER 20.03.04) sulla scorta dei quantitativi trattati negli esercizi precedente e sul prezzo di depurazione così come aggiornato nell'anno 2023
- **Esercizi 2025 – 2026:** si prevede un progressivo aumento del ricavo in considerazione dell'adeguamento del prezzo di depurazione ed all'aumento dei volumi trattati. La stima è pari ad un aumento di circa 5% anno.

#### **A.1.a.14 – Depurazione percolato**

- **Esercizio 2024 e seguenti:** a seguito dello screening preliminare attuato è stato abbandonato il progetto relativo alla realizzazione, presso l'impianto di depurazione consortile, di una nuova linea per la depurazione del rifiuto derivante da "percolato" CER 19.07.03. Il presente piano, quindi, non contempla più i ricavi ed i costi relativi al progetto.

#### **A.1.a.15: Ricavi da cessione energia elettrica centrale decompressione**

- **Esercizio 2024 e seguenti:** dall'esercizio 2024 è in previsione dismissione della gestione diretta degli impianti di decompressione e distribuzione del gas metano della ZIPR con il trasferimento a terzi degli impianti, compresi gli impianti di cogenerazione e turboespansione necessari alla produzione elettrica. Non vengono pertanto previsti, dall'anno 2024, costi e ricavi relativi alla produzione elettrica da cogenerazione e turboespansione.

#### **A.1.a.16: Ricavi da nuove convenzioni con aree artigianali**

- **Esercizio 2024:** per l'esercizio 2024 si prevede di sviluppare, come già descritto nel presente documento, nuove convenzioni per la gestione di aree produttive esterne alle aree D1. In particolare verranno progressivamente sviluppati nuovi accordi per la gestione delle aree produttive dei comuni che hanno confermato l'interesse alla proposta già formulata dall'amministrazione consortile. Quale voce di ricavo derivante da dette convenzioni viene inserita unicamente la componente relativa alle presunte prestazioni di personale in quanto ulteriori introiti relativi ad attività manutentive o realizzative troverebbero compensazione con le relative partite di costo.
- **Esercizi 2025 - 2026:** per il periodo 2024 - 2025 l'indirizzo dell'amministrazione è il consolidamento e gestione delle convenzioni stipulate nel corso dell'anno 2024 e l'eventuale estensione del servizio a nuove aree produttive.

#### **A.2 Previsione variazione delle rimanenze**

- **Esercizio 2024:** essendo formalizzate le pratiche concorrenti alla determinazione del ricavo da cessione la variazione delle rimanenze imputata all'anno 2024 è definita in modo puntuale sulla scorta del costo storico dei terreni in cessione già di proprietà dell'ente.
- **Esercizi 2025 - 2026:** non essendo individuate le pratiche concorrenti alla determinazione del ricavo per cessione terreni la variazione delle rimanenze è imputata a zero. Il relativo onere è ricompreso negli oneri per acquisto terreni di cui al successivo paragrafo.

#### **A.5.a: Previsione sviluppo ricavi diversi**

- **Esercizio 2024:** per l'esercizio 2024 le previsioni dei ricavi minori, con peso marginale sull'attività consortile e derivante da diverse attività tecniche ed amministrative, è stato stimato sulla scorta dei valori in fase di consuntivazione nell'anno 2023 coerentemente proiettati al termine dell'esercizio. Nel dettaglio le diverse voci di previsione risultano come di seguito riepilogabili:

	2024	2025	2026
Ricavi per pulizia meccanica aree private	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
Ricavi da prestazioni ambientali	€ 5.250,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
Ricavi da prestazioni tecniche	€ 5.000,00	€ 5.500,00	€ 6.000,00
Rimborso spese diverse	€ 37.900,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 54.150,00</b>	<b>€ 57.500,00</b>	<b>€ 58.000,00</b>

- **Esercizi 2025 - 2026:** per il periodo 2025 - 2026 il trend riferibile a detti ricavi è ipotizzato stabile.

#### **A.5.b: Previsione sviluppo ricavi da locazione**

- **Esercizio 2024:** per l'esercizio 2024 è stato considerato il ricavo derivante dall'occupazione degli immobili consortili nella misura già contrattualizzata o in fase di contrattualizzazione alla data di redazione del presente documento.

Le differenze principali rispetto ai valori consuntivati nell'anno 2022 sono:

- La prevista locazione di un nuovo capannone industriale sito in ZIN (ex Domino - 1° lotto), riacquistato nell'anno 2023 ed attualmente in fase di ristrutturazione. Il nuovo contratto di locazione comporterà, da gennaio 2024, un nuovo introito pari ad euro 348.000/anno;
- La prevista locazione di un nuovo immobile riacquisito in ZIPR (casa rossa) all'interno del quale verrà avviato, da gennaio 2024, un nuovo servizio di ristorazione. Il nuovo contratto di locazione comporterà, da gennaio 2024, un nuovo introito pari ad euro 30.000/anno;
- La prevista locazione dei nuovi spazi presenti presso il Centro Polifunzionale della ZIPR che comporteranno, coerentemente con le stime già effettuate in sede di istanza contributiva, un introito stimato in euro 16.500/anno per canoni locativi ed euro 13.500/anno per rimborso spese di gestione;
- La prevista locazione di una porzione del piazzale deposito merci da cui deriva un introito annuo pari ad euro 84.000/anno;
- La prevista locazione del lastrico solare del capannone consortile denominato 'Ex Sangalli' dal quale deriverà un introito stimato in euro 40.000/anno;
- Il previsto mantenimento in proprietà della porzione residua dell'immobile denominato "Ex immobiliare C" per cui è previsto un canone annuo pari ad euro 110.000/anno;
- Un aumento generalizzato dei ricavi da locazione dovuto principalmente
  - Alla rilocazione di spazi consortili siti in ZIN a seguito del trasferimento della ditta MQ Italia all'interno del nuovo immobile 'Ex Albatros';
  - La previsione di un aggiornamento ISTAT medio dei canoni di locazione pari al 4%;

**Esercizi 2025 - 2026:** per gli anni 2025 - 2026 non sono attualmente previste ed in corso operazioni che comportino variazione nei canoni di locazione attesi. In ogni

caso, in considerazione dell'indirizzo dell'amministrazione consortile volto al rafforzamento patrimoniale dell'ente ed alla strutturazione di fonti di ricavo corrente, si ritiene che l'attività di riacquisto, recupero e locazione di immobili industriali interni alle aree produttive di competenza proseguirà anche nel biennio 2025 - 2026. A fini cautelativi, comunque, non essendo ad oggi formalizzati gli elementi di eventuali nuove pratiche si ritiene di prevedere unicamente un aumento dei ricavi pari al 4% annuo (aggiornamento ISTAT atteso)

L'andamento delle previsioni di incasso da locazioni nel triennio è quindi rappresentabile come di seguito riportato:

	2023	2024	2025
Locazione locali Centro Direzionale ZIPR	€ 61.200	€ 63.648	€ 66.195
Locazione polifunzionale	€ 16.500	€ 17.160	€ 17.846
Locazione fabbricato formativo	€ 48.600	€ 50.544	€ 52.566
Locazione terreni, parcheggi, piazzali	€ 87.500	€ 91.000	€ 94.640
Ricavi da locazione lastrici solari	€ 45.000	€ 46.800	€ 48.672
Locazione mensa	€ 150.000	€ 156.000	€ 162.240
Locazione capannoni industriali ZIN	€ 491.300	€ 510.952	€ 531.390
Locazione capannoni industriali ZIPR	€ 517.000	€ 537.680	€ 559.187
Rimborsi spese condominiali	€ 45.600	€ 47.424	€ 49.321
<b>Totale</b>	<b>€ 1.462.700,00</b>	<b>€ 1.521.208,00</b>	<b>€ 1.582.057,00</b>

#### **A.5.c: Previsione sviluppo ricavi da movimentazione carri**

- **Esercizio 2024:** per l'esercizio 2024 le previsioni di ricavo sono state condotte sulla scorta del traffico rotabile registrato nel primo semestre del 2023. Il ricavo, considerato al netto del relativo onere, rimane comunque marginale.
- **Esercizi 2025 - 2026:** per il periodo 2025 - 2026, anche alla luce dello sviluppo dell'interesse di nuovi potenziali utenti all'utilizzo del raccordo ferroviario, il relativo ricavo è previsto in moderato aumento. Inoltre l'indirizzo dell'amministrazione di sviluppare nuove sinergie territoriali (es. con Interporto Pordenone) per la valorizzazione e pieno utilizzo del raccordo ferroviario della ZIPR può portare ad un ulteriore e anche sostanzioso aumento dei ricavi derivanti dall'infrastruttura. Non è ad oggi comunque possibile condurre previsioni relative alla parte economica degli eventuali accordi.

#### **A.5.d: Previsione sviluppo ricavi per sostegno asilo nido**

- **Esercizio 2024:** per l'esercizio 2024 la stima di tale voce di ricavo, consistente in una contribuzione aziendale proporzionata al numero di dipendenti e volta al sostegno e miglioramento dell'attività dell'asilo nido consortile, risultano proporzionate alle previsioni occupazionali della ZIPR.

- **Esercizi 2025 – 2026:** per il periodo 2024 – 2025 il trend, in considerazione dell'atteso aumento degli occupati delle aziende insediate, è previsto in lieve progressivo aumento.

#### **A.5.e: Previsione sviluppo ricavi da GSE**

- **Esercizio 2024:** per gli impianti già in esercizio sono state mantenute, per l'esercizio 2024, le previsioni di ricavo in linea con i ricavi contabilizzati nel corso degli ultimi esercizi. La realizzazione di nuovi impianti così come previsto dal presente piano comporterà unicamente una riduzione degli oneri di acquisto dell'energia in quanto non più previste forme incentivanti in 'conto energia'.
- **Esercizi 2025 – 2026:** per il periodo 2025 – 2026 è stata mantenuta la logica attuata per l'esercizio 2024.

#### **A.5.f: Previsione sviluppo ricavi straordinari**

- **Esercizio 2024:** sono costituiti dalle previsioni di rimborsi assicurativi. In fase previsionale, non essendo in corso pratiche di rimborso, non è stato determinato alcun valore di ricavo. Qualora inoltre in corso d'esercizio avessero ad avverarsi situazioni che comportano rimborsi straordinari gli stessi sarebbero comunque coperti da pari costi e pertanto ininfluenti sul risultato finale.
- **Esercizi 2025 – 2026:** per il periodo 2025 – 2026 è stata mantenuta la logica attuata per l'esercizio 2024.

#### **A.5.g: Plusvalenze da cessione capannoni**

- **Esercizio 2024:** non è prevista la cessione di immobili industriali attualmente iscritti tra le immobilizzazioni. I costi e ricavi riferiti agli immobili che si ritiene saranno compravenduti nel corso dell'anno 2023 sono iscritti, rispettivamente, tra i costi di acquisto delle materie prime e tra i ricavi indicati nel valore della produzione.
- **Esercizi 2025 – 2026:** per il periodo 2025 – 2026 sono attualmente previste ed in corso operazioni che comportino il riacquisto e la cessione di ulteriori fabbricati industriali internamente alle aree produttive di competenza. In ogni caso, in considerazione dell'esaurimento delle nuove aree per insediamenti produttivi e l'indirizzo dell'amministrazione consortile volto al recupero e ricollocazione degli eventuali insediamenti industriali dismessi o in fase di dismissione si ritiene che l'attività di riacquisto e ricollocazione di immobili industriali interni alle aree produttive di competenza proseguirà anche nel biennio 2025 – 2026.

#### **A.5.h: Previsione ricavi da contribuzione regionale**

- **Esercizio 2024:** È imputato all'esercizio 2024 l'importo presunto di euro 70.000 quale contributo a ristoro degli oneri sostenuti per le rette dell'asilo nido coperte con fondi consortili, 180.000 euro per fondi FSE per abbattimento rette, euro 60.000 quale contributo per lo sviluppo del progetto APEA secondo il vigente regolamento e l'importo di euro 1.683.298 per quote di contributi riferiti ad opere



pubbliche entrate in funzione in anni precedenti ed imputati, per competenza, al bilancio d'esercizio.

- **Esercizi 2025 - 2026:** non si prevede una mutata imputazione della contribuzione regionale in quanto gli eventuali contributi concessi non saranno riferiti alla copertura di oneri correnti. Il completamento di nuove opere assistite da contribuzione regionale comporterà un progressivo aumento della quota di contributi di competenza, parimenti all'aumento dei relativi oneri di ammortamento.

Per un'analisi compiuta della contribuzione regionale si rimanda al successivo paragrafo dedicato.

## 2. Criteri di valutazione dei costi prospettici

### **Azioni strategiche per il contenimento della spesa corrente**

Le azioni che l'amministrazione consortile intende attuare per il contenimento della spesa corrente sono le seguenti:

- contenimento dei costi di manutenzione con l'esecuzione degli interventi strettamente necessari e l'esecuzione, con personale proprio, di parte della manutenzione precedentemente affidate a terzi. Particolare attenzione verrà riservata nello sviluppo della gestione e manutenzione diretta degli impianti siti in ZIN;
- contenimento degli oneri per collaborazioni esterne con la valorizzazione delle competenze del personale già alle dipendenze dell'ente;
- contenimento dei costi per analisi con l'esecuzione diretta, per mezzo del laboratorio consortile, di prove ed analisi non prescrittive ma utili alla valutazione di aspetti sia ambientali che di gestione dell'impianto di depurazione limitando il ricorso a laboratori di analisi esterni;
- contenimento dei costi energetici mediante la razionalizzazione dell'utilizzo degli impianti e realizzazione di impianti di produzione energetica per autoconsumo;

E' evidente che, pur in ottemperanza delle linee di contenimento dei costi sopra rubricate, la fase particolarmente espansiva che interessa l'attività consortile (cessione nuove aree produttive, recupero riqualificazione e reimpiego immobili industriali, adeguamento e modifica delle infrastrutture, sviluppo nuovi progetti ecc...) così come in più parti evidenziato dal presente piano non consentirà nell'immediato una riduzione in termini di valore assoluto degli oneri ma consentirà una razionale ed oculata gestione della spesa corrente ad eccezione degli oneri finanziari il cui trend è influenzato dai finanziamenti contratti per la realizzazione di iniziative che comunque genereranno nuovi introiti ed i cui business plan sono stati ritenuti sostenibili.

**B.6.a: Previsione sviluppo costi per acquisto aree**

- **Esercizio 2024:** per l'esercizio 2024 la previsione è stata attuata sulla scorta delle pratiche di cessione già formalizzate alla data del presente documento programmatico e evidenziate nei paragrafi precedenti. L'onere indicato relativo all'acquisto delle nuove aree e fabbricati necessari al perfezionamento delle cessioni di competenza dell'esercizio unitamente alla variazione delle rimanenze costituisce il costo complessivo imputato all'anno 2024 relativo all'attività di cessione aree.
- **Esercizi 2025 - 2026:** per gli esercizi successivi all'anno 2024 non sono, ad oggi, state formalizzate pratiche di cessione a supporto delle stime di ricavo anche se risultano in fase iniziale contatti per lo sviluppo di importanti iniziative che potrebbero svilupparsi a cavallo degli esercizi 2025 - 2026. In fase di previsione dei ricavi da cessione terreni si è ritenuto verosimile, in fase previsionale, il mantenimento del trend insediativo pari alla media degli ultimi 5 esercizi. Parimenti viene indicato per gli anni 2025 - 2026 un costo per acquisizione aree pari all'onere di acquisto e variazione rimanenze medio degli ultimi 5 esercizi.

**B.6.d: Previsione sviluppo altri costi di acquisto**

- **Esercizio 2024:** gli altri costi di acquisto si riferiscono ad acquisti minuti necessari al funzionamento delle attività dell'ente ed all'esecuzione diretta delle manutenzioni da parte degli operatori consortili.
- **Esercizi 2025 - 2026:** per gli esercizi successivi all'anno 2024 la spesa è prevista, in relazione all'atteso sviluppo delle aree produttive di competenza e l'esecuzione diretta di sempre maggiori attività di manutenzione, in modesta progressione rimanendo comunque marginale rispetto agli oneri di acquisto di nuove aree industriali. L'aumento stimato è pari a circa il 10% annuo.

**B.7: Previsione sviluppo spese per servizi**

- **Esercizio 2024:** per l'esercizio 2023 la previsione delle spese per servizi è stata determinata:
  - a) sulla scorta del piano di manutenzioni redatto per l'esercizio 2024;
  - b) sulla scorta di analisi puntuali effettuate sulle singole aree di costo;
  - c) sulla media degli oneri sostenuti negli esercizi precedenti qualora non determinabili secondo i punti a e b.

Nel dettaglio i costi per servizi risultano composti dalle seguenti aree di costo:

Costo	Stima 2023	Modalità determinazione
Costi per energia	€ 259.150	Stima per punto di fornitura su valori anno 2023 e considerando l'avvio dei nuovi impianti fotovoltaici
Costi telefonici	€ 8.500	Stima su valori anni precedenti

Costi per manutenzioni	€ 320.500	Valori da Piano Manutenzione anno 2024
Costi per organi sociali	€ 59.950	Stima su compensi deliberati
Costi assicurativi	€ 75.950	Stima su valori anni precedenti
Spese promozionali	€ 55.000	Previsione attività promozionale
Spese per servizi	€ 700.000	Stima su contratti, atti vigenti e valori anni precedenti
<b>Totale</b>	<b>€ 1.479.050</b>	

Relativamente alle principali voci si fornisce altresì la seguente evidenza delle stime effettuate:

### Costi per manutenzioni:

	Previsione 2024
Manutenzione ordinaria Impianto Depurazione	€ 22.500,00
Manutenzione ordinaria rete viaria	€ 18.500,00
Manutenzione segnaletica stradale	€ 10.500,00
Manutenzione verde	€ 96.500,00
Manutenzione centro direzionale	€ 25.000,00
Manutenzione ordinaria macchinari ed attrezzature	€ 23.000,00
Manutenzione ordinaria Pubblica Illuminazione	€ 7.000,00
Manutenzione ordinaria reti idriche (acquedotto e fognature)	€ 21.500,00
Manutenzione ordinaria Raccordo Ferroviario	€ 17.000,00
Manutenzione ordinaria capannoni industriali	€ 13.500,00
Manutenzione ordinaria centrale decompressione e rete metano	€ 5.000,00
Manutenzione altri fabbricati	€ 41.500,00
Altre manutenzioni	€ 19.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 320.500,00</b>

### Spese per servizi:

	Previsione 2024
Spese per analisi	€ 114.300,00
Spese per pulizia	€ 24.500,00
Spese per rette asilo nido	€ 275.000,00
Spese per smaltimento fanghi e rifiuti	€ 50.000,00
Spese per tariffazione acque	€ 25.400,00
Spese per assistenza legale	€ 18.000,00

Spese per assistenza contabile, fiscale e gestione personale	€	41.000,00
Spese tecniche per gestione terreni	€	15.000,00
Spese per servizi informatici	€	8.000,00
Spese per servizi tecnici ambientali	€	10.000,00
Spese per mantenimento sistemi certificati	€	8.100,00
Spese per assistenza comunicazione e media	€	7.000,00
Spese per mantenimento servizi igienici	€	10.000,00
Spese per rappresentanza ed ospitalità	€	8.000,00
Servizi di vigilanza	€	4.900,00
Spese per servizi minuti	€	80.800,00
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>700.000,00</b>

- **Esercizi 2025 - 2026:** per gli esercizi successivi all'anno 2024 la spesa per servizi è vista moderatamente in aumento sulla scorta delle seguenti linee prospettiche:

Costo	Previsione	Stima 2025	Stima 2026
Costi per energia	Mantenimento valori già definiti per l'anno 2023 (+ 5%)	€ 272.107,00	€ 285.712,00
Costi telefonici	Mantenimento valori (+ 5%)	€ 8.925,00	€ 9.371,00
Costi per manutenzioni	Aumento progressivo delle manutenzioni in considerazione dello sviluppo delle aree di competenza (+10%)	€ 352.550,00	€ 387.805,00
Costi per organi sociali	Mantenimento valori	€ 60.000,00	€ 60.000,00
Costi assicurativi	Aumento valori a seguito riacquisizione e riqualificazione immobili e su sviluppo attività (+10%)	€ 83.545,00	€ 91.900,00
Spese promozionali	Mantenimento valori	€ 55.000,00	€ 55.000,00
Spese per servizi	Aumento progressivo per <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Estensione servizi consortili aree esterne</li> <li>▪ Sviluppo complessivo attività consortile (+5%)</li> </ul>	€ 735.000,00	€ 770.000,00
<b>Totale</b>		<b>€ 1.567.127,00</b>	<b>€ 1.659.788,00</b>

### **B.8: Previsione sviluppo spese per godimento beni di terzi**

- **Esercizio 2024:** la spesa è relativa ai canoni di accesso alla SR 463, ai canoni annuali dei pozzi consortili per emungimento acque ed al canone demaniale per la concessione di una strada interpoderale nell'area nord per euro 24.460 mentre per euro 21.000 si riferisce al noleggio full service di una spazzatrice stradale. La somma residua di euro 2.800 si riferisce alla previsione di noleggio o utilizzo puntuale di beni di terzi per necessità accorrenti nell'anno 2024.
- **Esercizi 2025 - 2026:** per il periodo 2025 - 2026 si prevede un sostanziale mantenimento della spesa.

### **B.9: Previsione sviluppo spese per il personale**

- **Esercizio 2024:** la spesa per il personale per l'anno 2024 è prevista stabile a seguito della riorganizzazione del personale già attuata nel corso dei precedenti esercizi. La spesa riportata è stata determinata tenendo in considerazione, per ogni dipendente, del livello contrattuale attuale ed eventualmente atteso, gli elementi fissi e variabili della retribuzione nonché gli oneri riflessi a carico dell'ente. La composizione analitica della spesa per il personale prevista per l'anno 2024 è dettagliatamente indicata nello schema di bilancio di cui alla sezione seguente. La previsione della spesa, rispetto all'anno 2023, tiene inoltre conto dell'interruzione di alcuni rapporti di lavoro in essere e dell'assunzione di n. 2 nuove figure part-time.
- **Esercizi 2025 - 2026:** per gli esercizi 2025 - 2026 si prevede, in considerazione dello sviluppo dell'attività dell'ente anche in funzione dell'estensione dei servizi sulle linee impartite dalla LR 3/15 e 3/21, il possibile aumento della spesa per personale conseguente all'inserimento in organico di nuove funzioni tecniche e/o all'ampliamento dell'orario prestato dalle figure attualmente impiegate con contratto orario part-time.

### **B.10.a: Previsione sviluppo ammortamento immobilizzazioni immateriali**

- **Esercizio 2024:** la spesa per l'ammortamento di immobilizzazioni immateriali è in diminuzione rispetto a quella dell'esercizio precedente per il completamento dell'ammortamento di oneri pluriennali precedentemente iscritti.
- **Esercizi 2025 - 2026:** per gli esercizi 2025 - 2026 si prevede, in considerazione del completamento del Progetto APEA, un aumento degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali paria a 40.000 euro anno. Tale aumento è compensato nella parte relativa ai ricavi da contribuzione regionale dall'imputazione delle quote di contributo di competenza.

### **B.10.b: Previsione sviluppo ammortamento immobilizzazioni materiali**

- **Esercizio 2024:** la spesa per l'ammortamento di immobilizzazioni materiali nell'anno 2024 è prevista in diminuzione, anche a seguito dell'iscrizione dei cespiti

che troveranno completamento realizzatorio nell'anno 2023, soprattutto in conseguenza della prevista cessione della rete di distribuzione del gas metano e relativi impianti di decompressione e cogenerazione acquisiti dall'ente a seguito dell'intervenuta fusione con la controllata Ponte Rosso Energia.

- **Esercizi 2025 - 2026:** per gli esercizi 2025 - 2026 si prevede, in considerazione del proseguo delle attività realizzative in corso, del completamento delle infrastrutture e dell'indirizzo di acquisizione di nuovi immobili industriali da concedere in locazione, un aumento progressivo degli ammortamenti compensati, per la quota finanziata, dall'imputazione del contributo di competenza tra i ricavi da contribuzione regionale.

#### **B.14: Previsione sviluppo oneri diversi di gestione**

- **Esercizio 2024:** la definizione degli oneri diversi di gestione riferibili all'esercizio 2024 è avvenuta sulla scorta delle analisi previsionali delle singole voci di costo e sui valori relativi agli esercizi precedenti eventualmente rettificati alla luce degli sviluppi operativi attesi. Gli oneri diversi di gestione previsti per l'anno 2024 risultano essere i seguenti:

	Previsione 2024	
Costi per carburante	€	12.300,00
Costi amministrativi (visure, diritti....)	€	7.600,00
Costi cancelleria	€	5.000,00
Spese aggiornamento e formazione personale	€	9.000,00
Imposte e Tasse (IMU, Rifiuti, Tassa pubblicità...)	€	171.000,00
Spese per movimentazione carri	€	85.000,00
Quote Associative	€	11.500,00
Acquisto buoni pasto	€	12.400,00
Oneri minori	€	10.700,00
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>324.500,00</b>

- **Esercizi 2025 - 2026:** per gli esercizi 2025 - 2026 si prevede un sostanziale mantenimento della spesa in linea con quanto preventivato per l'esercizio 2023.

### **3. Criteri di valutazione dell'area finanziaria**

La tensione finanziaria, con ampio ricorso all'anticipazione di cassa, che ha contraddistinto gli ultimi anni dell'attività consortile risulta superata a seguito delle importanti cessioni di aree già di proprietà attuate negli anni 2020 - 2023. È pertanto concluso l'utilizzo ordinario dell'anticipazione di cassa mentre si prevede l'utilizzo della stessa viene utilizzata come polmone temporaneo di liquidità per lo sviluppo delle attività dell'ente che comportano rilevanti movimentazioni di denaro (compravendi immobiliari ecc...).

Rimangono invece gli oneri relativi ai finanziamenti contratti con fondi propri consortili che risultano essere, alla data di redazione del presente documento, i seguenti:

Finanziamento FRIULOVEST BANCA 'surroga finanziamenti'	
Banca	FRIULOVEST BANCA
Tasso	Euribor 3M + 1,10
Importo concesso	€ 1.150.000,00
Data stipula	31/08/2020
Periodicità rata	semestrale
Scadenza finanziamento	30/06/2030
Importo residuo	€ <b>858.890,20</b>
Garanzie	Ipoteca su immobili e terreni del Consorzio

Finanziamento BCC Pordenonese 'Ex Sangalli Vetro'	
Banca	BCC Pordenonese Monsile
Tasso fisso	1,05%
Importo concesso	€ 2.100.000,00
Data stipula	20/01/2020
Periodicità rata	semestrale
Scadenza finanziamento	31/12/2032
Importo residuo	€ <b>1.752.694,67</b>
Garanzie	Ipoteca su capannone 'Ex Sangalli'

Finanziamento FRIULOVEST BANCA 'Ex Immobiliare C'	
Banca d'appoggio	FRIULOVEST BANCA
Tasso	1,2%
Importo concesso	€ 1.000.000,00
Data stipula	23/09/2020
Periodicità rata	semestrale
Scadenza finanziamento	30/06/2036
Importo residuo	€ <b>542.646,21</b>
Garanzie	Ipoteca su capannone industriale 'Ex Immobiliare C'

Finanziamento FRIULOVEST BANCA 'Casa Rossa'	
Banca d'appoggio	FRIULOVEST BANCA
Tasso	4,04%
Importo concesso	€ 300.000,00
Data stipula	12/07/2023
Periodicità rata	semestrale
Scadenza finanziamento	30/06/2033
Importo residuo	€ <b>300.000,00</b>
Garanzie	Ipoteca su immobile 'Casa Rossa'



Finanziamento FRIE	
Banca d'appoggio	FRIULOVEST BANCA
Tasso	0,85%
Importo concesso	€ 2.934.000,00
Periodicità rata	semestrale
Scadenza finanziamento	31/12/2024
Importo residuo	<b>€ 440.100,00</b>
Garanzie	Ipoteca sui 2 immobili del Consorzio

Relativamente al finanziamento FRIE in essere precedentemente contratto dalla società Ponte Rosso Energia Srl per l'acquisizione degli impianti di cogenerazione e turboespansione di gas metano si prevede di estinguere lo stesso contestualmente alla cessione degli impianti.

Entro il termine dell'anno 2023 è prevista inoltre la stipula di un ulteriore finanziamento di euro 2.0000000 finalizzato al consolidamento del debito contratto per l'acquisto e ristrutturazione dell'immobile sito in ZIN denominato "Ex Domino". Il finanziamento, che avrà durata di anni 12 (pari al contratto di locazione stipulato sulla struttura) si presume potrà avere un tasso d'interesse, date le attuali offerte di mercato, pari a circa 4,35%.

È altresì previsto il ricorso all'anticipazione di cassa, per il finanziamento delle attività dell'ente, per un importo medio nell'anno di circa euro 1.000.000,

#### 4. Conto economico previsionale

Alla luce di quanto esposto ai precedenti punti 1, 2 e 3 di seguito si rappresenta il Conto Economico preventivo dell'anno 2024 con il confronto con i relativi valori rilevati dall'ultimo bilancio consuntivo approvato (relativo all'esercizio 2022). Vengono inoltre indicati i valori economici prospettici relativi agli esercizi 2025 e 2026.

		Preventivo 2024	Consuntivo 2022	Variazioni 2022-2024	Preventivo 2025	Preventivo 2026
<b>A</b>	<b>Valore della produzione</b>					
<b>A.1</b>	<b>Ricavi</b>					
A.1.a	Delle vendite e delle prestazioni					
A.1.a.1	Alienazione aree San Vito	787.981	2.679.725	(1.121.744)	2.600.000	2.600.000
A.1.a.2	Alienazione aree Spilimbergo	770.000				
A.1.a.3	Alienazione capannoni	2.445.000	545.860	1.899.140		
A.1.a.4	Contributi da insediati San Vito	515.000	469.057	45.943	545.000	565.000

		Preventivo 2024	Consuntivo 2022	Variazioni 2022-2024	Preventivo 2025	Preventivo 2026
A.1.a.5	Contributo ambientale insediati ZIPR	86.000	0	86.000	90.300	94.815
A.1.a.6	Contributi da insediati Spilimbergo	85.000	79.963	5.037	89.250	93.712
A.1.a.7	Ricavi gestione Tabina	9.200	9.200	0	9.200	9.200
A.1.a.8	Ricavi gestione Cordovado	1.350	1.350	0	4.000	4.000
A.1.a.9	Ricavi gestione ZI del COSA	12.000	12.000	0	12.000	12.000
A.1.a.10	Ricavi distribuzione gas	0	112.534	(112.534)	0	0
A.1.a.11	Ricavi gest. depurazione acque San Vito	436.400	422.093	14.307	446.000	456.000
A.1.a.12	Ricavi gest. depurazione acque Spilimbergo	60.000	63.499	(3.499)	63.000	66.150
A.1.a.13	Depurazione bottini	80.000	77.481	2.519	84.000	88.200
A.1.a.14	Depurazione percolato	0	0	0	0	0
A.1.a.15	Ricavi produzione elettrica cabina decompressione	0	76.808	(76.808)	0	0
A.1.a.16	Ricavi per nuove convenzioni	23.000	0	23.000	23.000	23.000
A.1.a.17	Varie	0	11.348	(11.348)	0	0
	<b>Totale ricavi</b>	<b>5.310.931</b>	<b>4.560.918</b>	<b>750.013</b>	<b>3.965.750</b>	<b>4.012.077</b>
<b>A.2</b>	<b>Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</b>	<b>(345.243)</b>	<b>1.746.056</b>	<b>(2.091.300)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>A.3</b>	<b>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>A.4</b>	<b>Incremento di immob. per lavori interni</b>	<b>0</b>	<b>159.486</b>	<b>(159.486)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>A.5</b>	<b>Altri ricavi e proventi:</b>					
A.5.a	Diversi	54.150	82.787	(28.637)	57.500	58.000

		Preventivo 2024	Consuntivo 2022	Variazioni 2022-2024	Preventivo 2025	Preventivo 2026
A.5.b	Fitti	1.462.700	860.813	601.887	1.521.208	1.582.057
A.5.c	Movimentazione carri raccordo	93.000	112.992	(19.992)	100.000	105.000
A.5.d	Ricavi gestione asilo nido	35.000	35.303	(303)	38.000	40.000
A.5.e	Ricavi gestione fotovoltaico	75.000	73.070	1.930	75.000	75.000
A.5.f	Altri ricavi natura straordinaria	0	154.898	(154.898)	0	0
A.5.g	Plusvalenza da cessione capannoni	0	0	0	0	0
A.5.h	Contributi in conto esercizio:	1.993.298	1.916.535	76.763	1.800.000	1.800.000
A.5.h.1	Stato	0	8.012	0	0	0
A.5.h.2	Regione	1.993.298	1.908.523	84.775	1.800.000	1.800.000
A.5.h.3	Altri Enti	0	0	0	0	0
	<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>3.713.148</b>	<b>3.236.398</b>	<b>476.750</b>	<b>3.591.708</b>	<b>3.660.057</b>
	<b>TOTALE valore della produzione</b>	<b>8.678.836</b>	<b>9.702.859</b>	<b>(1.024.022)</b>	<b>7.557.458</b>	<b>7.672.134</b>
<b>B</b>	<b>Costi della produzione</b>					
<b>B.6</b>	<b>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>					
B.6.a	Acquisto aree x attuazione P.I.P.	2.264.800	3.354.149	(1.089.349)	1.400.000	1.400.000
B.6.b	Acquisto aree x raccordo ferroviario	0	0	00	0	0
B.6.d	Oneri accessori acquisto terreni	0	0	0	0	0
B.6.e	Altri acquisti	40.000	106.217	(66.217)	44.000	48.400
	<b>Totale costi di produzione</b>	<b>2.304.800</b>	<b>3.460.366</b>	<b>(1.155.566)</b>	<b>1.444.000</b>	<b>1.448.400</b>
<b>B.7</b>	<b>per servizi</b>	<b>1.479.050</b>	<b>1.908.541</b>	<b>(501.491)</b>	<b>1.567.127</b>	<b>1.659.788</b>
<b>B.8</b>	<b>per godimento di beni di terzi</b>	<b>48.260</b>	<b>39.756</b>	<b>8.504</b>	<b>48.260</b>	<b>48.260</b>
<b>B.9</b>	<b>per il personale:</b>					
B.9.a	Salari e stipendi:	696.140	791.149	(95.009)	750.000	750.000
B.9.a.1	Ufficio Segreteria	190.000				
B.9.a.2	Ufficio tecnico	291.245				
B.9.a.3	Salari e stipendi operai	149.195				

		Preventivo 2024	Consuntivo 2022	Variazioni 2022-2024	Preventivo 2025	Preventivo 2026
B.9.a.4	Ufficio Ambiente	65.700				
B.9.b	Oneri sociali:	189.466	191.508	(2.042)	204.000	204.000
B.9.b.1	Ufficio Segreteria	48.186				
B.9.b.2	Ufficio tecnico	76.363				
B.9.b.3	Salari e stipendi operai	48.645				
B.9.b.4	Ufficio Ambiente	16.272				
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	53.609	43.153	10.456	57.750	57.750
B.9.d	Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0	0	0
B.9.e	Altri costi:	10.500	0	10.500	12.000	12.000
B.9.e.1	Indennità varie	0	0	0	0	0
B.9.e.2	Costi vari	10.500	0	10.500	12.000	12.000
	<b>Totale costi per il personale</b>	<b>949.715</b>	<b>1.025.809</b>	<b>(76.094)</b>	<b>1.023.750</b>	<b>1.023.750</b>
<b>B.10</b>	<b>ammortamenti e svalutazioni:</b>					
B.10.a	ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	7.179	38.137	(30.959)	45.000	45.000
B.10.b	ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	2.409.036	2.505.704	(96.668)	2.500.000	2.550.000
B.10.c	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	0	0
B.10.d	svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	24.655	-24.655	0	0
	<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>2.416.215</b>	<b>2.568.496</b>	<b>(152.281)</b>	<b>2.545.000</b>	<b>2.595.000</b>
<b>B.11</b>	<b>variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	<b>0</b>	<b>16.894</b>	<b>(16.894)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B.12</b>	<b>Accantonamenti per rischi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B.13</b>	<b>Altri accantonamenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

		Preventivo 2024	Consuntivo 2022	Variazioni 2022-2024	Preventivo 2025	Preventivo 2026
<b>B.14</b>	<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>324.500</b>	<b>274.941</b>	<b>49.559</b>	<b>330.000</b>	<b>340.000</b>
	<b>TOTALE costi della produzione (B)</b>	<b>7.522.540</b>	<b>9.366.803</b>	<b>(1.844.263)</b>	<b>6.958.137</b>	<b>7.115.198</b>
	<b>Differenza tra valori e costi della produzione (A-B)</b>	<b>1.156.296</b>	<b>336.056</b>	<b>820.240</b>	<b>599.321</b>	<b>556.936</b>
<b>C</b>	<b>Proventi e oneri finanziari</b>					
<b>C.15</b>	<b>Proventi da partecipazioni:</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C.16</b>	<b>Altri proventi finanziari:</b>					
C.16.a	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0	0	0
C.16.b	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0	0
C.16.c	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0	0
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti	500	207	293	1.000	1.000
<b>C.17</b>	<b>interessi ed altri oneri finanziari verso:</b>					
C.17.a	imprese controllate	0	0	0	0	0
C.17.b	imprese collegate	0	0	0	0	0
C.17.c	enti pubblici di riferimento	0	0	0	0	0
C.17.d	altri	<b>200.135</b>	<b>83.183</b>	<b>116.952</b>	<b>200.000</b>	<b>190.000</b>
	<b>TOTALE proventi ed oneri finanziari (15+16-17)</b>	<b>(199.635)</b>	<b>(82.975)</b>	<b>(116.660)</b>	<b>(199.000)</b>	<b>(189.000)</b>
<b>D)</b>	<b>Rettifica di valore di attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

		Preventivo 2024	Consuntivo 2022	Variazioni 2022-2024	Preventivo 2025	Preventivo 2026
D.18	Rivalutazioni:	0	0	0	0	0
D.19	Svalutazioni:	0	0	0	0	0
	<b>Totale delle rettifiche (D) (18- 19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>Risultato prima delle imposte (A- B+/-C+/-D)</b>	<b>956.661</b>	<b>253.081</b>	<b>703.580</b>	<b>400.231</b>	<b>366.936</b>
22	Imposte sul reddito dell'esercizio	344.000	212.422	131.578	180.000	160.000
23	Utile (Perdita) dell'esercizio	612.661	40.659	572.002	220.231	206.936

## 5. Analisi previsionale Flussi di Cassa (cash Flow)

Di seguito si riporta la previsione di sviluppo finanziario conseguente alle attività previste per l'anno 2024:

<b>A)</b>	<b>FONDO CASSA stimato al 01.01.2024 (post pagamento mutui propri)</b>	<b>- € 693.082,43</b>
-----------	--	-----------------------

<b>B1)</b>	<b>FLUSSI POSITIVI DA ATTIVITÀ COMMERCIALE</b>	
	Ricavi da cessione terreni ed immobili al netto degli acconti già ricevuti	€ 4.002.981,00
	Prestazione di servizi minori	€ 54.150,00
	Movimentazione ferroviaria	€ 93.000,00
	Ricavi da locazione immobili (compreso rimborsi spese)	€ 1.462.700,00
	Ricavi da fotovoltaico	€ 75.000,00
	Ricavi linea acque ZIPR e ZIN	€ 576.400,00
	Ricavi da aree artigianali convenzionate	€ 45.550,00
	Contributi Infrastrutturali ditte	€ 600.000,00
	Contributi gestione ambientale ditte	€ 86.000,00
	Contributi aziende per miglioramento asilo	€ 35.000,00
	Proventi finanziari	€ 500,00
	<b>Totale B1</b>	<b>€ 7.031.281,00</b>

<b>C1)</b>	<b>FLUSSI NEGATIVI DA ATTIVITÀ COMMERCIALE</b>	
	Spese per acquisto terreni	€ 2.264.800,00
	Spese per acquisti vari	€ 40.000,00
	Personale	€ 949.715,00
	Organi Istituzionali	€ 59.950,00
	Promozione e pubblicità	€ 55.000,00
	Assicurazioni	€ 75.950,00

Costi per utenze energetiche e telefoniche	€	267.650,00
Oneri finanziari propri e spese bancarie	€	200.135,00
Oneri diversi	€	324.500,00
Imposte e tasse	€	339.000,00
Affitti passivi	€	48.260,00
Rest. finanziamenti propri (capitale)	€	774.746,41
Servizi, collaborazioni, analisi, e servizi diversi NON riferite a progetto APEA	€	390.000,00
Spese manutentive	€	320.500,00
<b>Totale C1</b>	<b>€</b>	<b>6.110.206,41</b>

<b>B2)</b>	<b>ENTRATE DA ATTIVITÀ ISTITUZIONALE</b>		
	Incasso contributi su rate mutui scad. 30/06/2024	€	470.368,12
	Incasso contributi su rate mutui scad. 31/12/2024	€	296.766,69
	Contributo regionale per APEA (saldo quota investimenti)	€	114.397,00
	Contributo ulteriore potenziamento LEAN	€	1.000.000,00
	Incasso contributo realizzazione fotovoltaico ID	€	118.865,92
	Lavori realizzazione urbanizzazione via Clauzetto	€	312.983,86
	Lavori pavimentazioni bitumate anno 2023 (art. 85 - 2024)	€	190.000,00
	Lavori manutenzione straordinaria segnaletica (art. 85 - 2024)	€	130.000,00
	Lavori risanamento fognature (art. 85 - 2024)	€	160.000,00
	Lavori manutenzione raccordo ferroviario (art. 85 - 2024)	€	75.000,00
	Contributo regionale APEA (regolamento)	€	60.000,00
	Contributo comunale abbattimento rette FSE	€	180.000,00
	Contributo regionale per Asilo	€	70.000,00
	<b>Totale B2</b>	<b>€</b>	<b>3.178.381,59</b>

<b>C2)</b>	<b>USCITE DA ATTIVITÀ ISTITUZIONALE</b>		
	Pag rate mutui su contr. Regionali - 30/06/2024	€	470.368,12
	Pag rate mutui su contr. Regionali - 31/12/2024	€	296.766,69
	Completamento realizzazione datawarehouse APEA	€	114.397,00
	Realizzazione ulteriore potenziamento LEAN (2 opere)	€	1.010.000,00
	Progettazione acquedotto (contributo incassato 2023)	€	381.110,62
	Realizzazione impianto fotovoltaico ID	€	148.582,40
	Contributo lavori urbanizzazione via Clauzetto	€	491.000,00
	Contributo pavimentazioni bitumate anno 2023 (art. 85 - 2024)	€	190.000,00
	Contributo manutenzione straordinaria segnaletica (art. 85 - 2024)	€	130.000,00
	Contributo risanamento fognature (art. 85 - 2024)	€	160.000,00
	Contributo manutenzione raccordo ferroviario (art. 85 - 2024)	€	75.000,00
	Spese ambientali su contribuzione APEA (regolamento)	€	60.000,00



Rette asilo coperte da contributo FSE	€	180.000,00
Rette asilo nido coperte da contributo regionale	€	70.000,00
<b>Totale C2</b>	<b>€</b>	<b>3.777.224,83</b>

<b>D)</b>	<b>FONDO CASSA ATTESO AL 31.12.2024</b>	<b>-€</b>	<b>370.851,08</b>
-----------	---	-----------	-------------------

Relativamente all'elaborazione del Cash Flow sopra riportato si segnala che sono previste nell'anno 2023 tutte le manifestazioni finanziarie sia in entrata che in uscita relative alla conclusione dei lavori di realizzazione del Polifunzionale della ZIPR e delle relative opere di potenziamento, di realizzazione delle opere di valorizzazione delle aree verdi e di realizzazione dell'area di sosta per mezzi pesanti in ZIN.

## 6. Analisi canali contributivi

### Contributi regionali erogati nel triennio 2020 - 2022

Di seguito si rappresenta la contribuzione erogata a favore dell'ente consortile nel triennio 2020 - 2022.

Soggetto Erogante	Causale	Anno	Contributo Ricevuto	
Regione F.V.G.	Contributo quota capitale ed interessi mutui per opere pubbliche. Art. 15 LR 3/99	2020	€	2.264.364,99
		2021	€	2.002.289,06
		2022	€	1.505.951,28
Regione F.V.G.	Contributo per la realizzazione di un progetto pilota di area ecologicamente attrezzata (APEA) Decreto 3672/AMB del 29.11.2017 Contributo L.R.31/2017da commi 4 a 7	2020	€	27.770,56
		2021	€	59.298,00
		2022	€	61.063,00
Regione F.V.G.	Contributo a sostegno del funzionamento dell'asilo nido del Ponte Rosso Contributo L.R.22/10art.9 commi18 e 19	2020	€	67.856,00
		2021	€	53.441,79
		2022	€	44.446,14
Regione F.V.G.	Contributo per L'ampliamento dell'edificio di proprietà consortile per attività di formazione di Lean Management Decreto 3.501/PROTUR del 01.10.2018 Contributo L.R. 14/2018 art.1 commi 18-23	2020	€	2.041.416,19
		2021	€	508.600,91
Regione F.V.G.	Contributo per l'utilizzo a scopo antincendio della condotta acquedottistica ad uso industriale della ZIN di Spilimbergo. Decreto concessione n. 2.609 del 27/09/2019 Art. 85 LR n. 3 del 03.02.2015	2020	€	186.848,75
		2021	€	20.760,97

Soggetto Erogante	Causale	Anno	Contributo Ricevuto
Regione F.V.G.	Contributo per la realizzazione di un nuovo centro polifunzionale per servizi in ZI Ponte Rosso	2020	€ 260.000,00
	Decreto 3114/PROTUR del 13/11/2019 Art. 86 LR n. 3 del 03.02.2015	2021	€ 415.000,00
Regione F.V.G.	Contributo per la realizzazione della strada di urbanizzazione nella parte nord della Zona Industriale Ponte Rosso Decreto 1.903/PROTUR del 29/07/2021 Art. 85 LR n. 3 del 03.02.2015	2021	€ 287.428,89
Regione F.V.G.	Contributo per il potenziamento dell'infrastruttura locale già finanziata ai sensi dell'art. 1 commi da 18 a 23 della LR 30 marzo 2018, n. 14	2021	€ 427.327,19
	Decreto 1.922 /PROTUR del 12/08/2021 Art. 3 commi da 25 a 29 LR 30 dicembre 2020, n. 26	2022	€ 72.672,81
Regione F.V.G.	Contributo per opere di urbanizzazione nell'ambito dei lavori di ampliamento dell'edificio di proprietà consortile per attività di formazione dei Lean Management Decreto 2.009 /PROTUR del 18/08/2021 Art. 2 commi da 21 a 26 LR n. 24/2016 Art. 85 LR n. 3 del 03.02.2015	2021	€ 112.537,04
Regione F.V.G.	Contributo per la manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria per il mantenimento standard RFI e consentire il mantenimento in esercizio anno 2021 Decreto 2.158/PROTUR del 16/09/2021 Art. 85 LR n. 3 del 03.02.2015	2021	€ 60.286,33
Regione F.V.G.	Contributo per lavori di urbanizzazione in prosecuzione di via Castelnovo del Friuli in Zona Industriale Ponte Rosso Decreto 2677/PROTUR del 10.11.2021 Art. 85 LR n. 3 del 03.02.2015	2022	€ 165.273,37
Regione F.V.G.	Contributo per Ulteriori interventi di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria per mantenimento standard RFI e consentire il mantenimento in esercizio - anno 2021 - Saldo Decreto 2667/PROTUR del 09.11.2021 Art. 85 LR n. 3 del 03.02.2015	2022	€ 72.343,59

Soggetto Erogante	Causale	Anno	Contributo Ricevuto	
Regione F.V.G.	Contributo per attrezzature per l'incremento delle dotazioni e dell'operatività laboratoriale dell'edificio per attività di formazione di LEAN Management Decreto 2977 /PROTUR del 29/11/2021 Art. 2 commi da 36 a 40 LR 06 agosto 2021, n. 13	2022	€	250.000,00
Regione F.V.G.	Competenze per rilascio parere fattibilità Decreto concessione n. 3.801 del 15.12.2021 Art. 2 comma 22 LR n. 45 del 28.12.2017	2021	€	600,00
Regione F.V.G.	Contributo per attività di ricognizione utile all'identificazione dei perimetri comprendenti i complessi produttivi degradati Decreto 441 /PROTUR del 16.03.2022 Art. 82 comma 3 LR 22 febbraio 2021, n. 3	2022	€	9.216,68
Regione F.V.G.	Contributo per Interventi di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria per mantenimento standard RFI e consentire il mantenimento in esercizio - anno 2022 - Saldo Decreto 856/PROTUR del 13.05.2022 Art. 85 LR n. 3 del 03.02.2015	2022	€	73.427,43
Regione F.V.G.	Contributo per Lavori di sistemazione delle pavimentazioni bitumate - anno 2019 - 1° erogazione Decreto 1029/PROTUR del 08/06/2022 Art. 85 LR n. 3 del 03.02.2015	2022	€	206.664,00
Comune di San Vito al Tagliamento	Contributo per l'abbattimento delle rette Asilo Nido Contributo L.R. 20/2005 art 15	2022	€	33.897,95
<b>Totali</b>		2020	€	4.848.256,49
		2021	€	3.947.570,18
		2022	€	2.494.956,25

### **Contribuzione anno 2023**

L'attività contributiva riferita al corrente esercizio, comunque in fase di evoluzione, risulta rappresentabile come di seguito riportato.

Soggetto Erogante	Causale	Stato	Contributo Ricevuto
Regione F.V.G.	Contributo quota capitale ed interessi mutui per opere pubbliche – quote scadenti al 31.12.2022 Art. 15 LR 3/99	incassato	€ 578.138,13
Regione F.V.G.	Contributo quota capitale ed interessi mutui per opere pubbliche – quote scadenti al 30.06.2023 Art. 15 LR 3/99	incassato	€ 578.138,13
Regione F.V.G.	Contributo quota capitale ed interessi mutui per opere pubbliche – quote scadenti al 31.12.2023 Art. 15 LR 3/99	liquidazione attesa anno 2024	€ 578.138,13
Regione F.V.G.	Contributo per la realizzazione di un progetto pilota di area ecologicamente attrezzata (APEA) – spese anno 2022 Decreto 3672/AMB del 29.11.2017 Contributo L.R.31/2017da commi 4 a 7	Incassato	€ 56.928,92
Regione F.V.G.	Contributo per la realizzazione di un progetto pilota di area ecologicamente attrezzata (APEA) – SALDO quota investimenti Decreto 3672/AMB del 29.11.2017 Contributo L.R.31/2017da commi 4 a 7	Decretato Opere in corso	€ 114.397,00
Regione F.V.G.	Contributo per la l'urbanizzazione in ZIPR in prosecuzione di via Castelnuovo del Friuli Decreto 2677/PROTUR del 10.11.2021 Art. 85 LR n. 3 del 03.02.2015	Incassato	€ 131.509,75
Regione F.V.G.	Contributo per la l'urbanizzazione in ZIPR in prosecuzione di via Castelnuovo del Friuli Decreto 2677/PROTUR del 10.11.2021 Art. 85 LR n. 3 del 03.02.2015	In attesa liquidazione	€ 48.131,54
Regione F.V.G.	Contributo per la realizzazione di un nuovo centro polifunzionale per servizi in ZI Ponte Rosso Decreto 3114/PROTUR del 13/11/2019 Art. 86 LR n. 3 del 03.02.2015	Incassato	€ 427.772,02
Regione F.V.G.	Contributo per la realizzazione di un nuovo centro polifunzionale per servizi in ZI Ponte Rosso (SALDO)	Decretato Opere in corso	€ 97.227,92

Soggetto Erogante	Causale	Stato	Contributo Ricevuto	
	Decreto 3114/PROTUR del 13/11/2019 Art. 86 LR n. 3 del 03.02.2015			
Regione F.V.G.	Contributo per lavori di sistemazione delle pavimentazioni bitumate - anno 2019 - SALDO Decreto 1029 /PROTUR del 08/06/2022 Art. 85 LR n. 3 del 03.02.2015	Incassato	€	13.366,00
Regione F.V.G.	Interventi di valorizzazione di aree verdi in ZIPR con realizzazione di infrastrutture di urbanizzazione a fruizione collettiva Decreto 1217/PROTUR del 30.06.2022 Art. 85 LR n. 3 del 03.02.2015	Decretato Opere in corso	€	121.046,82
Regione F.V.G.	Contributo per l'ulteriore potenziamento dell'infrastruttura locale già finanziata ai sensi dell'art. 1 commi da 18 a 23 della LR 30 marzo 2018, n. 14 Decreto 724 /PROTUR del 22/04/2022 Art. 2 commi 38-42 LR n. 24/2021	Decretato	€	700.000,00
Regione F.V.G.	Contributo per l'ulteriore potenziamento dell'infrastruttura locale già finanziata ai sensi dell'art. 1 commi da 18 a 23 della LR 30 marzo 2018, n. 14 Decreto 26003 /GRFVG del 05.06.2023 Art. 122 commi 5-9 LR n. 22/2022	Decretato Opere in corso	€	300.000,00
Regione F.V.G.	Contributo per la realizzazione di un'area attrezzata per la sosta dei mezzi pesanti nella Zona Industriale Nord di Spilimbergo Decreto n. 596/PROTUR del 05.04.2022 Art. 2 commi 27-32 LR 24/21	Decretato	€	250.000,00
Regione F.V.G.	Anticipazione delle spese per la realizzazione di opere pubbliche di competenza con priorità per quelle riconducibili alle missioni previste dal PNRR - risorse 2022 Decreto 3015/GRFVG del 26.05.2022 Art. 5 commi 39 - 42 LR 13/2021	Incassato	€	297.652,15

Soggetto Erogante	Causale	Stato	Contributo Ricevuto	
Regione F.V.G.	Contributo per gli interventi di potenziamento del nuovo centro polifunzionale della Zona Industriale Ponte Rosso Art. 86 LR n. 3 del 03.02.2015	In attesa di decreto	€	340.000,00
Regione F.V.G.	Contributo a copertura delle spese sostenute a sostegno delle attività per l'identificazione ed il monitoraggio delle aree produttive ecologicamente attrezzate (APEA) - Anno 2022 Decreto 25567/GRFVG DEL 24.11.2022 Art. 8 LR n. 3 del 03.02.2015	Decretato Opere in corso	€	60.000,00
Regione F.V.G.	Contributo a copertura delle spese sostenute a sostegno delle attività per l'identificazione ed il monitoraggio delle aree produttive ecologicamente attrezzate (APEA) - Anno 2023 Decreto 30415/GRFVG DEL 28.06.2023 Art. 8 LR n. 3 del 03.02.2015	Decretato	€	60.000,00
Regione F.V.G.	Contributi a favore degli enti pubblici per la progettazione e la realizzazione di impianti fotovoltaici nonché per la costituzione di comunità energetiche Decreto 11754/GRFVG del 16.03.2023 Art. 4 commi 1-5 LR 13/22	Decretato	€	44.574,72
Regione F.V.G.	Contributi a favore degli enti pubblici per la progettazione e la realizzazione di impianti fotovoltaici nonché per la costituzione di comunità energetiche Decreto 22019/GRFVG del 15.05.2023 Art. 4 commi 1-5 LR 13/22	Decretato	€	74.291,20
Regione F.V.G.	Contributo per la manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria per il mantenimento standard RFI e consentire il mantenimento in esercizio anno 2023 Art. 85 LR n. 3 del 03.02.2015	In attesa di decreto	€	73.504,29
Regione F.V.G.	Lavori di urbanizzazione in ZIPR in corrispondenza di via Clauzetto compresa	In attesa di decreto	€	312.983,86

Soggetto Erogante	Causale	Stato	Contributo Ricevuto
	una nuova viabilità con innesto stradale sulla SR 463 ' Del Tagliamento'		

### **Contribuzione attesa anni 2024 - 2026**

#### **> Contributi relativi al sostegno dell'Asilo Nido della ZIPR**

Sulla scorta della contribuzione ottenuta negli esercizi precedenti ed in funzione del presumibile onere che verrà sostenuto dall'ente per rette relative al servizio dell'Asilo Nido della ZIPR si ritiene che potranno essere assegnate all'ente i seguenti sostegni economici all'attività dell'asilo nido della ZIPR:

Soggetto Erogante	Causale	Stato	Anno	Contributo
Regione F.V.G.	Contributo a sostegno del funzionamento dell'asilo nido del Ponte Rosso Contributo L.R.22/10art.9 commi18 e 19	liquidazione	2024	€ 70.000,00
		liquidazione	2025	€ 70.000,00
		liquidazione	2026	€ 70.000,00

#### **Contributi che verranno richiesti ai sensi dell'art. 8 LR n. 3 del 03.02.2015**

A seguito dell'approvazione del regolamento in materia di Aree produttive ecologicamente attrezzate (APEA) il Consorzio provvederà a presentare nel triennio le relative istanze contributive. Non essendo ad ora definibile l'entità della contribuzione successiva alla fase di sperimentazione di cui all'art. 13 del Regolamento si ipotizza ad oggi costante il sostegno finanziario nel triennio nella misura accordata nella fase sperimentale. Il relativo sostegno finanziario risulta pertanto ipotizzato come di seguito:

Soggetto Erogante	Causale	Stato	Anno	Contributo
Regione F.V.G.	Contributo a copertura delle spese sostenute a sostegno delle attività per l'identificazione ed il monitoraggio delle aree produttive ecologicamente attrezzate (APEA) - Anno 2022 Art. 8 LR n. 3 del 03.02.2015	liquidazione	2024	€ 60.000,00
		liquidazione	2025	€ 60.000,00
		liquidazione	2026	€ 60.000,00



### > **Contributi ai sensi dell'art. 15 LR n. 20/2005**

Sino all'atto del subentro del nuovo gestore dell'Asilo Nido l'Abbraccio nell'accreditamento della struttura il Consorzio continuerà a ricevere, in forza delle vigenti modalità contrattuali, i contributi relativi all'abbattimento delle rette per la fruizione dell'asilo nido a copertura dei relativi oneri. A seguito della nuova concessione (in fase di affidamento) ed al subentro del nuovo gestore nell'attuale accreditamento i benefici contributivi ed i relativi oneri per l'abbattimento delle rette (di pari importo) verranno condotti in capo al nuovo affidatario.

### > **Contributi che verranno richiesti ai sensi dell'art. 85 LR n. 3 del 03.02.2015**

Nel corso dell'anno 2023 sono state assegnate all'ente, ai sensi dell'art. 85 LR n. 3 del 03.02.2015, risorse finanziarie per euro 386.488,15 di cui

- euro 73.504,29 riservati alla realizzazione e alla manutenzione delle infrastrutture ferroviarie;
- euro 312.983,86 quale quota **non** riservata alla realizzazione e alla manutenzione delle infrastrutture ferroviarie;

Per completezza si segnala che le assegnazioni ricevute saranno impiegate dall'ente consortile, previsa presentazione delle relative istanze di finanziamento, a sostegno rispettivamente delle seguenti opere:

- euro 73.504,29 a sostegno dei lavori di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria per il mantenimento standard RFI e consentire il mantenimento in esercizio;
- euro 312.983,86 a sostegno dei lavori di urbanizzazione in ZIPR in corrispondenza di via Clauzetto compresa una nuova viabilità con innesto sulla SR 463 'del Tagliamento';

Non essendo, alla data di redazione del presente documento, definite le risorse finanziarie attribuibili per gli esercizi 2024 - 2026 si ritiene che le stesse possano essere presunte per un importo analogo a quello stanziato per l'esercizio precedente. Considerato altresì che dall'anno 2021 e ai sensi della LR 3/15 art. 85 comma 2 ter il 15% dei fondi disponibili è riservato alla manutenzione delle infrastrutture ferroviarie di proprietà dei Consorzi si ritiene che potranno essere assegnate, per gli esercizi 2024 - 2026 e tenuto conto delle modalità di riparto dei fondi disponibili, le seguenti risorse:

- Quota contributo **non** riservato alle manutenzioni ferroviarie: circa euro 320.000;
- Quota contributo riservato alle manutenzioni ferroviarie: circa euro 75.000;

Le previsioni esposte, chiaramente, potranno essere suscettibili di modifica, sia in aumento che in diminuzione, in considerazione delle risorse finanziarie che verranno effettivamente stanziare in sede di redazione del bilancio regionale.

L'amministrazione ha identificato quali opere di cui al Pino Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 candidabili a finanziamento ai sensi dell'art. 85 della LR 3/15 i seguenti interventi

Anno	Casuale	Importo
<b>2024</b>	Lavori di sistemazione delle pavimentazioni bitumate anno 2023	€ 190.000
	Interventi di manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale in ZIPR e ZIN	€ 130.000
	Interventi di risanamento delle condotte fognarie della Zona Industriale ponte Rosso	€ 160.000
	Interventi di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria per mantenere standard RFI e consentire il mantenimento in esercizio - anno 2024	€ 75.000
<b>2025</b>	Lavori di sistemazione delle pavimentazioni bitumate anno 2025	€ 195.000
	Intervento di valorizzazione e riqualificazione di un area verde in ZIPR per fruizione collettiva - anno 2025	€ 100.000
	Installazione misuratore di portata e di pH nella rete fognaria nera ZIN	€ 90.000
	Interventi di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria per mantenere standard RFI e consentire il mantenimento in esercizio - anno 2025	€ 75.000
	Interventi di realizzazione raccordo particolare a servizio di nuovi insediamenti nella parte Nord della Zona Industriale	€ 140.000
	Interventi di realizzazione raccordo particolare a servizio di nuovi insediamenti nella parte Sud Est della Zona Industriale	€ 280.000
	Realizzazione di un sistema di videosorveglianza e lettura targhe per la ZIPR	€ 200.000
	Lavori di sistemazione delle pavimentazioni bitumate anno 2026	€ 195.000
<b>2026</b>	Intervento di valorizzazione e riqualificazione di un area verde in ZIPR per fruizione collettiva - anno 2026	€ 100.000
	Lavori di adeguamento della rete antincendio della ZIN - 2° stralcio	€ 260.000
	Interventi di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria per mantenere standard RFI e consentire il mantenimento in esercizio - anno 2026	€ 75.000

Le priorità dell'esecuzione delle opere indicate e l'eventuale necessità di cofinanziamento verranno definite dall'amministrazione a seguito dell'assegnazione delle risorse

finanziarie. Nel corso del periodo considerato inoltre l'elenco gli interventi candidati potrà subire delle variazioni alla luce delle eventuali nuove esigenze infrastrutturali emergenti dallo sviluppo dell'attività consortile.

L'indicazione di cui sopra, pur effettuata sulla scorta del Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 e sull'attenta analisi della priorità dei bisogni, è limitata dall'ampiezza temporale della proiezione e dal registrato forte sviluppo insediativo in corso che potrà portare l'insorgere di necessità ad oggi non prevedibili.

**> Contributi che verranno richiesti ai sensi dell'art. 86 LR n. 3 del 03.02.2015**

È prevista la richiesta di contribuzioni ai sensi dell'art. 86 della LR n. 3 del 03.02.2015 per l'importo di euro 500.000 a sostegno dei lavori di ampliamento, adeguamento ed ammodernamento dell'asilo nido l'Abbraccio.

**> Contributi che verranno richiesti ai sensi della LR 64/1986**

È prevista la richiesta alla Protezione Civile del Friuli Venezia Giulia, qualora attivate le necessarie dotazioni finanziarie, di un contributo per la mitigazione del rischio di allagamenti mediate la realizzazione di vasche di espansione a fondo naturale in aderenza al primo tratto dell'asta della Roggia Bianca per la laminazione delle onde di piena per l'importo di euro 200.000,00.

**> Contributi che verranno richiesti su dotazioni finanziarie Direzione Regionale Ambiente**

Il Consorzio ha già sottoposto, con nota di data 07.08.2023, all'attenzione della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e territorio l'urgenza di provvedere ad interventi di gestione e mitigazione idraulica. In particolare sono stati trasmessi gli elaborati relativi alla previsione delle seguenti opere il cui fabbisogno contributivo si evidenzia a lato delle medesime:

- Creazione di un bacino di laminazione al servizio della roggia bianca per la regimentazione dello scarico delle acque bianche della ZIPR per un fabbisogno contributivo di euro 600.000,00;
- Potenziamento della rete di raccolta delle acque meteoriche di via Gemona in ZIPR per un fabbisogno contributivo di euro 1.400.000,00.

**> Piano Nazionale Ripresa Resilienza**

Nell'ambito delle risorse finanziarie che verranno destinate dal Piano Nazionale Ripresa e Resilienza il Consorzio intende candidare, qualora attivate le necessarie linee contributive specifiche, le seguenti opere:

- realizzazione di una rete duale per la distribuzione dell'acqua potabile e non potabile al servizio della Zona Industriale del Ponte Rosso con un fabbisogno contributivo di euro 15.000.000. A riguardo si segnala che relativamente all'opera il Consorzio ha già

ricevuto un contributo di euro 297.652,15 concesso ai sensi dell'art. 5 commi 39 – 42 LR 13/2021 a quale anticipazione delle spese di progettazione;

- realizzazione di un canale fagatore diretto verso il fiume Tagliamento a servizio della rete di acque bianche dalla Zona Industriale Ponte Rosso con un fabbisogno contributivo di euro 5.900.000;
- realizzazione di una nuova rotatoria di accesso alla Zona Industriale Nord di Spilimbergo con fabbisogno contributivo di euro 1.120.000.

### > **Linee finanziari specifiche**

Il Consorzio provvederà infine a richiedere all'amministrazione regionale la previsione di linee finanziarie specifiche a sostegno di ulteriori progetti che, per tipologia o entità contributiva, non possono essere riferiti alle attuali linee finanziarie attive. In particolare le opere previste all'interno del Piano Triennale delle OOPP 2024 – 2026 e che verranno sottoposte all'attenzione dell'amministrazione per l'eventuale attivazione di linee contributive sono le seguenti

- Completamento dell'urbanizzazione dell'area Nord – Est della Zona Industriale Nord per un fabbisogno contributivo di euro 2.395.000,00;
- Realizzazione di uffici ed infrastrutture logistiche a servizio dello scalo ferroviario per un fabbisogno contributivo di euro 465.000,00;
- Attrezzature per l'incremento delle dotazioni e dell'operatività laboratoriale dell'edificio per attività di formazione di Lean Management per un fabbisogno contributivo di euro 250.000,00.

Il Consorzio inoltre condurrà l'analisi di sostenibilità economica e finanziaria, di concerto con aziende insediate e con l'Associazione Industriali Alto Adriatico, per la realizzazione di soluzioni abitative temporanee destinate ad ospitare temporaneamente lavoratori e lavoratrici non residenti nel territorio al fine di ampliare la possibilità per le aziende insediate di reperire figure professionali specializzate nonché per la realizzazione di aree attrezzate, energeticamente sostenibili, dotate di impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili e di colonnine di ricarica veicoli elettrici per l'incentivazione della mobilità sostenibile.

A seguito della conclusione delle verifiche economiche e finanziarie verrà redatta la progettazione preliminare delle opere che, oltre che ad essere recepite nel vigente Piano Triennale delle OOPP, sarà sottoposta all'amministrazione regionale per la valutazione dell'opportunità di attivare linee finanziarie specifiche a sostegno dei progetti.

### **Prospetto di riconciliazione**

Di seguito si propone il prospetto di riconciliazione tra le contribuzioni attese nel periodo 2024 – 2026 coordinate con il Piano Triennale delle OOPP 2024 - 2026 e Piano Annuale 2024. Nel prospetto sono altresì indicate le opere per le quali è già stata ottenuto il relativo finanziamento ma ancora in fase di realizzazione.

Rimane inteso che l'effettiva realizzazione delle opere in programma è subordinato al reperimento delle necessarie disponibilità finanziarie. La mancata assegnazione di contribuzioni per la realizzazione degli interventi o lo sviluppo di nuove opportunità contributive potrà compostare la riprogrammazione e ripianificazione degli interventi esposti. Nel corso del periodo considerato inoltre l'elenco gli interventi candidati potrà subire delle variazioni anche alla luce delle eventuali nuove esigenze infrastrutturali emergenti dallo sviluppo dell'attività consortile.

OPERE STRADALI E DI URBANIZZAZIONE	2024	2025	2026	FINANZIAMENTO	
<b>Opere previste in ZIPR</b>					
LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLE PAVIMENTAZIONI BITUMATE - MANUTENZIONE ORDINARIA 2023	250.000,00 €			Contributo ex art. 85 L.R. 3/15 <b>anno 2024</b> e fondi propri	190.000,00 €
LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLE PAVIMENTAZIONI BITUMATE - MANUTENZIONE ORDINARIA 2025		250.000,00 €		Contributo ex art. 85 L.R. 3/15 <b>anno 2025</b> e fondi propri	195.000,00 €
LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLE PAVIMENTAZIONI BITUMATE - MANUTENZIONE ORDINARIA 2026			250.000,00 €	Contributo ex art. 85 L.R. 3/15 <b>anno 2026</b> e fondi propri	195.000,00 €
INTERVENTO DI VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI UN AREA VERDE IN ZIPR PER FRUIZIONE COLLETTIVA - ANNO 2025		130.000,00 €		Contributo ex art. 85 L.R. 3/15 <b>anno 2025</b> e fondi propri	100.000,00 €
INTERVENTO DI VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI UN AREA VERDE IN ZIPR PER FRUIZIONE COLLETTIVA - ANNO 2026			130.000,00 €	Contributo ex art. 85 L.R. 3/15 <b>anno 2026</b> e fondi propri	100.000,00 €
INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE E VERTICALE IN ZIPR E ZIN	170.000,00 €			Contributo ex art. 85 L.R. 3/15 <b>anno 2024</b> e fondi propri	130.000,00 €
LAVORI DI URBANIZZAZIONE IN ZIPR IN CORRISPONDENZA DI VIA CLAUZETTO COMPRESA UNA NUOVA VIABILITA' CON INNESTO SULLA SR 463 'DEL TAGLIAMENTO'	620.000,00 €			Contributo ex art. 85 L.R. 3/15 <b>anno 2023</b> e fondi propri	312.983,86 €
<b>Totale Opere ZIPR</b>	<b>1.040.000,00 €</b>	<b>380.000,00 €</b>	<b>380.000,00 €</b>		
<b>Opere previste in ZIN</b>					
REALIZZAZIONE NUOVA ROTATORIA DI ACCESSO ALLA ZONA INDUSTRIALE NORD (SPILIMBERGO)		1.400.000,00 €		Valutazione linee contributive su <b>PNRR</b> e fondi propri	1.120.000,00 €
COMPLETAMENTO URBANIZZAZIONE AREA NORD-EST Z.I.N. (SPILIMBERGO)			3.000.000,00 €	Valutazione linee contributive specifiche e fondi propri	2.395.000,00 €
<b>Totale Opere ZIN</b>	<b>0,00 €</b>	<b>1.400.000,00 €</b>	<b>3.000.000,00 €</b>		
<b>TOTALE OPERE STRADALI</b>	<b>1.040.000,00 €</b>	<b>1.780.000,00 €</b>	<b>3.380.000,00 €</b>		

OPERE FOGNARIE	2024	2025	2026	FINANZIAMENTO	
<b>Opere previste in ZIPR</b>					
INTERVENTI DI RISANAMENTO DELLE CONDOTTE FOGNARIE DELLA ZONA INDUSTRIALE PONTE ROSSO	210.000,00 €			Contributo ex art. <b>85</b> L.R. 3/15 <b>anno 2024</b> e/o fondi propri	160.000,00 €
REALIZZAZIONE DI VASCHE D'ESPANSIONE A FONDO NATURALE, IN ADERENZA AL PRIMO TRATTO DELL'ASTA DELLA ROGGIA BIANCA, PER LA LAMINAZIONE ONDE DI PIENA.		290.000,00 €		Contributo LR 64/1986 e/o fondi propri	200.000,00 €
BACINO DI LAMINAZIONE AL SERVIZIO DELLA ROGGIA BIANCA PER LA REGIMENTAZIONE DELLO SCARICO DELLE ACQUE BIANCHE DELLA Z.I.P.R.		820.000,00 €		Linee finanziarie specifiche Dir. Ambiente	600.000,00 €
POTENZIAMENTO DELLA RETE DI RACCOLTA DELLE ACQUE METEORICHE DI VIA GEMONA IN ZIPR		1.775.000,00 €		Linee finanziarie specifiche Dir. Ambiente	1.400.000,00 €
REALIZZAZIONE DI UN CANALE FUGATORE DIRETTO VERSO IL FIUME TAGLIAMENTO A SERVIZIO DELLA RETE ACQUE BIANCHE DELLA ZONA INDUSTRIALE PONTE ROSSO	7.340.000,00 €			Valutazione linee contributive su <b>PNRR</b>	5.900.000,00 €
<b>Totale Opere ZIPR</b>	<b>7.550.000,00 €</b>	<b>2.885.000,00 €</b>	<b>0,00 €</b>		
<b>Opere previste in ZIN</b>					
LAVORI DI INSTALLAZIONE DI MISURATORI DI PORTATA E DI PH NELLA RETE FOGNATURA ACQUE NERE ELLA ZONA INDUSTRIALE NORD DI SPILIMBERGO		113.000,00 €		Contributo L.R. 3/15 <b>ART. 85</b> <b>anno 2025</b> e/o fondi propri	90.000,00 €
<b>Totale Opere ZIN</b>	<b>0,00 €</b>	<b>113.000,00 €</b>	<b>0,00 €</b>		
<b>TOTALE OPERE FOGNARIE</b>	<b>7.550.000,00 €</b>	<b>2.998.000,00 €</b>	<b>0,00 €</b>		

OPERE FERROVIARIE	2024	2025	2026	FINANZIAMENTO	
<b>Opere previste in ZIPR</b>					
INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELL'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA PER MANTENIMENTO STANDARD RFI E CONSENTIRE IL MANTENIMENTO IN ESERCIZIO - ANNO 2023	115.000,00 €			Contributo ex art. <b>85</b> L.R. 3/15 <b>anno 2023</b> e/o fondi propri	73.504,29 €
INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELL'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA PER MANTENIMENTO STANDARD RFI E CONSENTIRE IL MANTENIMENTO IN ESERCIZIO - ANNO 2024	115.000,00 €			Contributo ex art. <b>85</b> L.R. 3/15 <b>anno 2024</b> e/o fondi propri	75.000,00 €
INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELL'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA PER MANTENIMENTO STANDARD RFI E CONSENTIRE IL MANTENIMENTO IN ESERCIZIO - ANNO 2025		115.000,00 €		Contributo ex art. <b>85</b> L.R. 3/15 <b>anno 2025</b> e/o fondi propri	75.000,00 €
INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELL'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA PER MANTENIMENTO STANDARD RFI E CONSENTIRE IL MANTENIMENTO IN ESERCIZIO - ANNO 2026			115.000,00 €	Contributo ex art. <b>85</b> L.R. 3/15 <b>anno 2026</b> e/o fondi propri	75.000,00 €

OPERE FERROVIARIE	2024	2025	2026	FINANZIAMENTO	
REALIZZAZIONE DI UN RACCORDO FERROVIARIO PARTICOLARE A SERVIZIO DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI NELLA PARTE NORD DELLA ZONA INDUSTRIALE		190.000,00 €		Contributo ex art. 85 L.R. 3/15 anno 2025 e/o fondi propri	140.000,00 €
REALIZZAZIONE DI UN RACCORDO FERROVIARIO PARTICOLARE A SERVIZIO DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI NELLA PARTE SUD - EST DELLA ZONA INDUSTRIALE		360.000,00 €		Contributo ex art. 85 L.R. 3/15 anno 2025 e/o fondi propri	280.000,00 €
REALIZZAZIONE DI UFFICI E INFRASTRUTTURE LOGISTICHE A SERVIZIO DELLO SCALO FERROVIARIO			600.000,00 €	Valutazione linee contributive specifiche e fondi propri	465.000,00 €
<b>Totale Opere ZIPR</b>	<b>230.000,00 €</b>	<b>665.000,00 €</b>	<b>715.000,00 €</b>		
Opere previste in ZIN					
-----	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>		
<b>Totale Opere ZIN</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>		
<b>TOTALE OPERE FERROVIARIE</b>	<b>230.000,00 €</b>	<b>665.000,00 €</b>	<b>715.000,00 €</b>		

OPERE IMPIANTI DEPURAZIONE	2024	2025	2026	FINANZIAMENTO	
Opere previste in ZIPR					
OPERE PER LA REALIZZAZIONE AL DEPURATORE DELLE LINEE DI TRATTAMENTO FANGHI FOSSE SETTICHE, RIFIUTI PULIZIA FOGNATURE, FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE URBANE - II° LOTTO			540.000,00 €	Fondi propri consortili	
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO E SOSTITUZIONE DI ATTREZZATURE AL DEPURATORE CONSORTILE		100.000,00 €		Fondi propri consortili	
<b>Totale Opere ZIPR</b>	<b>0,00 €</b>	<b>100.000,00 €</b>	<b>540.000,00 €</b>		
Opere previste in ZIN					
-----	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>		
<b>Totale Opere ZIN</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>		
<b>TOTALE OPERE IMPIANTI DEPURAZIONE</b>	<b>0,00 €</b>	<b>100.000,00 €</b>	<b>540.000,00 €</b>		

OPERE SU EDIFICI	2024	2025	2026	FINANZIAMENTO	
Opere previste in ZIPR					
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CENTRO DIREZIONALE DELLA ZONA INDUSTRIALE PONTE ROSSO		230.000,00 €		Fondi propri consortili	
ATTREZZATURE PER L'INCREMENTO DELLE DOTAZIONI E DELL'OPERATIVITA' LABORATORIALE DELL'EDIFICIO PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE DI LEAN MANAGEMENT	350.000,00 €			Valutazione linee contributive specifiche e fondi propri	250.000,00 €
INTERVENTI DI AMPLIAMENTO, ADEGUAMENTO ED AMMODERNAMENTO DELL'ASILO NIDO L'ABBRACCIO	650.000,00 €			Contributo ex art. 86 L.R. 3/15 anno 2024 e/o fondi propri	500.000,00 €
LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE ED AMPLIAMENTO DELLA MENSA INTERAZIENDALE DELLA ZONA INDUSTRIALE DEL PONTE ROSSO	800.000,00 €			Fondi propri consortili	



OPERE SU EDIFICI	2024	2025	2026	FINANZIAMENTO	
LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL MAGAZZINO CONSORTILE IN ZIPR		150.000,00 €		<b>Fondi propri consortili</b>	
<b>Totale Opere ZIPR</b>	<b>1.800.000,00 €</b>	<b>380.000,00 €</b>	<b>0,00 €</b>		
Opere previste in ZIN					
-----					
<b>Totale Opere ZIN</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>		
<b>TOTALE OPERE SU EDIFICI</b>	<b>1.800.000,00 €</b>	<b>380.000,00 €</b>	<b>0,00 €</b>		

OPERE RETI TECNOLOGICHE	2024	2025	2026	FINANZIAMENTO	
Opere previste in ZIPR					
PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DELLA RETE DUALE PER LA DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA POTABILE E NON POTABILE AL SERVIZIO DELLA ZONA INDUSTRIALE DEL PONTE ROSSO	19.008.030,78 €			Valutazione linee contributive su <b>PNRR</b>	15.000.000,00 €
INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, AMMODERNAMENTO ED AMPLIAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE IN Z.I.P.R., Z.I.N. E Z.A. - PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PUBBLICA	900.000,00 €			Project financing	
REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA E LETTURA TARGHE PER LA Z.I.P.R.		280.000,00 €		Contributo ex art. <b>85 L.R. 3/15 anno 2025</b> e fondi propri	200.000,00 €
<b>Totale Opere ZIPR</b>	<b>19.908.030,78 €</b>	<b>280.000,00 €</b>	<b>0,00 €</b>		
Opere previste in ZIN					
LAVORI DI ADEGUAMENTO A SCOPO ANTINCENDIO DELLA RETE ACQUEDOTTISTICA DELLA ZONA INDUSTRIALE NORD DI SPILIMBERGO - 2° STRALCIO (SPILIMBERGO)			330.000,00 €	Contributo ex art. <b>85 L.R. 3/15 anno 2026</b> e/o fondi propri	260.000,00 €
<b>Totale Opere ZIN</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>330.000,00 €</b>		
<b>TOTALE OPERE RETI TECNOLOGICHE</b>	<b>19.908.030,78 €</b>	<b>280.000,00 €</b>	<b>330.000,00 €</b>		

ALTRI IMPIANTI	2024	2025	2026	FINANZIAMENTO	
Opere previste in ZIPR					
INBTERVENTI DI REALIZZAZIONE DI SISTEMI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA MEDIANTE COGENERAZIONE A GAS IN ZIPR			1.000.000,00 €	<b>Fondi propri consortili</b>	
REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA NELL'AREA DEL DEPURATORE CONSORTILE	185.000,00 €			<b>Contributo Art. 4 commi 1-5 LR 13/22</b>	
<b>Totale Opere ZIPR</b>	<b>185.000,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>1.000.000,00 €</b>		
Opere previste in ZIN					
-----					
<b>Totale Opere ZIN</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>		
<b>TOTALE OPERE ALTRI IMPIANTI</b>	<b>185.000,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>1.000.000,00 €</b>		

**> Mantenimento delle partecipazioni**

L'ente mantiene attualmente le seguenti partecipazioni societarie il cui mantenimento è previsto nel triennio 2024 – 2026.

<b>DATI ECONOMICI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE</b>		
<b>RAGIONE SOCIALE</b>	<b>FABBRICA MODELLO DI PORDENONE SRL</b>	<b>ALTO ADRIATICO ENERGIA S.C.P.A.</b>
<b>RAGIONE DELLA PARTECIPAZIONE</b>	<i>Rispecchia le disposizioni statutarie all'art. 2 relative alla promozione delle condizioni necessarie per lo sviluppo delle attività produttive e consente di mantenere all'interno della ZIPR l'attività formativa svolta da Lean Experience Factory.</i>	<i>Permette migliori condizioni sul mercato per approvvigionamenti energetici</i>
<b>CODICE ATECO</b>	749099	702209
<b>DESCRIZIONE ATTIVITA'</b>	Sviluppo, brevettazione e sfruttamento di nuove tecnologie e procedimenti produttivi, anche con riferimento a procedure di "Lean manufacturing" a vantaggio delle imprese di ogni tipo, operanti preferibilmente nel territorio del Friuli Venezia Giulia	Acquisto gas naturale, energia elettrica e altri servizi alle migliori condizioni sul mercato, mediante un ufficio acquisti focalizzato nel campo energetico, che soppesa tutte le offerte disponibili e gestisce le gare mettendo al primo posto l'interesse dell'utente
<b>C.F.</b>	01695790939	00071460935
<b>P.IVA</b>	01695790939	00071460935
<b>MISURA DELLA PARTECIPAZIONE</b>	€ 50.000,00 (8,33%)	250 quote del valore nominale di euro 1/ quota
<b>DURATA IMPEGNO</b>	34 anni (scadenza 31/12/2050)	Scadenza il 31.12.2020 salvo proroghe)
<b>ONERI COMPLESSIVI</b>	0	0
<b>N. RAPPRESENTANTI ORGANI DI GOVERNO</b>	1	NESSUNO
<b>TRATTAMENTO ECONOMICO</b>	N/A (non presente)	N/A (non presente)
<b>RISULTATI DI BILANCIO</b>	2020: € 1.827 2021: € 603 2022: € 383	2020: € 76.768 2021: € 74.804 2022: € 26.426
<b>INCARICHI DI AMMINISTRATORE DELLA SOCIETA'</b>	N. 1 MEMBRO IN CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE – DANIELE GEROLIN	NESSUNO
<b>TRATTAMENTO ECONOMICO</b>	N/A (non presente)	N/A (non presente)

Verrà inoltre valutata la partecipazione societaria in nuove iniziative economiche in linea con la mission e gli scopi istituzionali dell'ente. Le eventuali nuove proposte di

partecipazione societaria, oltre alla valutazione di fattibilità economica e normativa, saranno inoltre sottoposte, come da previsioni statutarie, all'approvazione dell'assemblea dei soci.

## CAPO II

### SEZIONE I - Coordinamento del Piano con le politiche regionali di settore

#### 1. Coordinamento con il settore ambientale

##### a) Piano regionale amianto

Non applicabile all'attività consortile.

##### b) Piano regionale per la gestione di rifiuti speciali

Come evidenziato il Consorzio non opera in modo diretto nella gestione dei rifiuti provenienti dalle aree produttive di competenza. L'ente ha comunque consentito, sotto il profilo della pianificazione, l'insediamento di diverse realtà produttive specializzate nella raccolta e trattamento sia di rifiuti assimilabili ad urbani che di rifiuti speciali.

A fronte delle problematiche emerse dal territorio il Consorzio ha avviato autonomamente, presso il proprio impianto di depurazione, il servizio di depurazione conto terzi del rifiuto CER 20.03.04. Il servizio è disciplinato da un apposito regolamento per il conferimento dei reflui. Possono fruire del servizio tutti i produttori che operano nel territorio della Regione FVG.

##### c) Piano regionale tutela delle acque

Il Consorzio ha competenza diretta sulla gestione della rete di scarico acque reflue e bianche presente nelle aree di competenza e della relativa depurazione. La gestione del servizio garantisce il rispetto della disciplina degli scarichi di acque reflue industriali definita ai sensi dell'art. 101 c. 1 e 2, del D.Lgs. 152/06. Il Consorzio è inoltre delegato dal Comune di S. Vito al Tagliamento a realizzare e gestire il sistema di fognatura, collettamento e depurazione dell'area industriale.

Quale ente "delegato", proprietario delle infrastrutture e titolare delle autorizzazioni finali dello scarico, il Consorzio rilascia a tutte le ditte insediate l'autorizzazione allo scarico di acque reflue assimilate alle domestiche, industriali e meteoriche di dilavamento non contaminate in fognatura consortile ed indica prescrizioni da adottare e i valori limite di emissione da rispettare.

Le autorizzazioni del Consorzio per lo scarico dei propri impianti (Depuratore e Fognatura) sono:

#### **Per la Zona Industriale Ponte Rosso:**

- AIA per l'Impianto di depurazione della ZIPR che nel corso dell'anno 2016 è stata aggiornata e modificata al fine dell'avvio del servizio di depurazione contro terzi dei rifiuti CER 20.03.04, 20.03.06 e 19.08.05 (Decreto di aggiornamento e modifica n. 2.166 del 18/10/2016 e successivo Decreto di modifica titolarità n. 3476/AMB del 16/11/2017). Con nota della Regione FVG - Direzione Centrale Ambiente ed

Energia, prot. 0039747/P del 12/08/2019 è stata autorizzata la modifica non sostanziale che prevede la riattivazione idraulica della Roggia Bianca per la laminazione delle acque di piena provenienti dal collettore EST della fognatura bianca;

- AUA per gli scarichi della fognatura bianca in Roggia Roja collettori est ed ovest (Decreto n. 1231/AMB DEL 19/03/2018). Con nota con prot. 0031687/P del 27/06/2019, la Regione FVG - Direzione Centrale Ambiente ed Energia, ha preso atto della modifica non sostanziale che prevede l'inserimento di un sistema di sfioro del collettore rete bianche "Est" nella roggia Bianca per gestire eventuali situazioni di piena e limitare gli allagamenti dell'abitato di Rosa causati dalle piene della roggia Roja.

#### **Per la Zona Artigianale "ex Eridania":**

- AUA per lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento e di raffreddamento in roggia rigolo versa - ZA viale Zuccherificio (Decreto n. 1323/AMB del 19/03/2018);
- Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali, unite alle acque reflue assimilate a domestiche, prodotte dalla zona artigianale "Ex Eridania" nella pubblica fognatura di via Zuccherificio adducendo ad impianto di depurazione, concessa da LTA Spa con autorizzazione n. 16-22-I-01 in data 11.10.2019.

#### **Per la Zona Industriale Nord (Spilimbergo):**

- Autorizzazione allo scarico su torrente Rugo rilasciata da parte della Regione FVG - Direzione Centrale Difesa dell'Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile - Servizio autorizzazioni uniche ambientali e disciplina degli scarichi con Dec. 1039/AMB del 14/02/2020;
- Autorizzazione allo scarico della rete fognaria acque nere Zona Industriale Nord in fognatura comunale concessa da HydroGEA Spa con atto prot. 0010287/19 del 01/10/2019.

Per quanto riguarda le acque reflue industriali scaricate in fognatura consortile dalle ditte insediate, il Consorzio partecipa all'istruttoria rilasciando preliminarmente un parere di competenza sull'autorizzazione A.U.A alle ditte interessate, successivamente la Regione FVG attraverso il servizio Autorizzazioni Uniche Ambientali e disciplina degli scarichi rilascia l'Autorizzazione AUA.

Il Consorzio rilascia altresì il proprio parere nell'ambito delle autorizzazioni AIA.

#### **d) Piano regionale di bonifica dei siti contaminati**

Non applicabile all'attività consortile.

#### **e) Piano regionale delle attività estrattive**

Non applicabile all'attività consortile.

### **f) Piano regionale miglioramento della qualità dell'aria**

Il Consorzio attua periodiche analisi della qualità dell'aria delle aree produttive di competenza. I dati storici, unitamente alle campagne eseguite negli ultimi anni, sono stati raccolti e organizzati nell'ambito del progetto "APEA" e condivisi con i partner istituzionali del progetto. I nuovi strumenti informatici in fase di realizzazione consentono inoltre di poter prevedere l'impatto delle nuove sorgenti di emissione conseguenti a nuovi insediamenti industriali consentendo una valutazione preventiva del potenziale impatto e ricadute conseguenti fornendo quindi gli strumenti necessari alla compiuta valutazione del progetto.

All'interno del progetto APEA, il Consorzio, nel 2021, ha definito con la collaborazione di ARPA un piano di monitoraggio della qualità dell'aria all'interno della zona industriale ZIPR, come strumento di verifica della qualità al fine di tutelare l'ambiente e la salute dei cittadini. L'ente consortile pertanto ha proceduto

- all'acquisto ed installazione, al termine dell'anno 2021, di un contaparticelle per il monitoraggio in continuo delle polveri sottili con determinazione in real time e in simultanea della massa PM in 12 frazioni granulometriche, tra cui PM10 e PM2,5. La strumentazione, entrata in funzione nel mese di gennaio 2022, ha quindi operato in continuo per il monitoraggio delle polveri sottili in Zona Industriale Ponte Rosso.
- affidamento, da maggio 2022, di un servizio di durata annuale per il campionamento ed analisi della qualità dell'aria in ZIPR con le seguenti modalità:
  - campionamento delle polveri e analisi dei metalli pesanti: 1 monitoraggio al mese di 24 ore in quattro postazioni (avviati da maggio 2022);
  - campionamento e analisi formaldeide: 1 monitoraggio al mese di 15 gg in quattro postazioni (avviati da maggio 2022);
  - campionamento e analisi POP's: un monitoraggio ogni due mesi della durata di 30 gg in quattro postazioni (da gennaio 2023).

Il Consorzio intende strutturare e rendere continuativo in monitoraggio dell'aria in Zona Industriale Ponte Rosso con l'aggiornamento continuativo dei dati e l'implementazione, qualora necessario ed in accordo con ARPA, dei sistemi di monitoraggio e rilevamento attuati. Tutti i dati ambientali raccolti (anche storici) sono stati inseriti ed organizzati nell'ambito del progetto "APEA" e tramite la piattaforma software realizzata possono essere utilizzati sia per la valutazione delle modificazioni intervenute che per la previsione degli andamenti anche grazie a modelli matematici. Il Consorzio valuta altresì l'implementazione degli attuali piani di monitoraggio della qualità dell'aria in armonia con le indicazioni eventualmente impartite da ARPA e dai competenti organi regionali.

### **g) Piano energetico regionale**

Le aree produttive di competenza consortile sono fornite delle necessarie infrastrutture di approvvigionamento energetico sia per quanto riguarda l'energia elettrica che il gas metano.

Oltre alle già ricordate l'attività di produzione elettrica svolte dal Consorzio per mezzo di proprie officine elettriche da energia rinnovabile (fotovoltaico) l'amministrazione consortile ha ricevuto il chiaro indirizzo di approntare e sviluppare ogni attività volta alla produzione elettrica a favore delle aziende insediate.

Particolare attenzione è riservata alla possibilità di sviluppare, all'interno delle aree di competenza, di comunità energetiche volte all'autoproduzione e autoconsumo dell'energia con l'indirizzo di attuare tutto quanto possibile al fine di rendere gli agglomerati industriali di competenza sempre maggiormente indipendenti dal punto di vista energetico

Inoltre l'amministrazione consortile ha ricevuto indirizzo dall'assemblea dei soci di valutare ogni ulteriore eventuale opportunità di efficientamento energetico in tutte le modalità consentite per rispondere alle necessità del tessuto produttivo.

### **h) Piano stralcio per l'assetto idrogeologico**

Il Consorzio valuta costantemente come la nuova realizzazione di infrastrutture e l'espansione delle aree produttive impatti sull'assetto idraulico del territorio limitrofo. In risposta alle criticità evidenziate a seguito dell'espansione dell'area produttiva del Ponte Rosso il Consorzio ha eseguito, in coordinamento e grazie a fondi messi a disposizione dalla Protezione Civile Regionale, opere di mitigazione dell'impatto delle fognature bianche della ZIPR in caso di evento atmosferico intenso. L'azione si è concretizzata mediante il ripristino idraulico della Roggia Bianca quale supporto espansivo per gli eventi atmosferici maggiormente intensi. Ulteriori interventi di mitigazione idraulica e di prevenzione sono previsti nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026.

### **i) Principio di sostenibilità ambientale**

Il Consorzio collabora attivamente con la regione nell'ambito del perfezionamento del progetto pilota APEA Ponte Rosso come meglio descritto nei paragrafi precedenti.

### **j) Principio dell'economia circolare**

Il Consorzio, nei limiti della propria discrezionalità, ha favorito l'insediamento di aziende che consentano di fare sistema tra le aziende già presenti nel territorio produttivo di competenza al fine di agevolare la realizzazione di flussi produttivi circolari all'interno delle aree industriali e del territorio di competenza.

A tal fine si segnala l'insediamento di realtà produttive operanti nel settore dei rifiuti che hanno consentito alle aziende insediate di poter beneficiare delle economie derivanti dalla prossimità insediativa.



Ulteriore realtà è il recente insediamento di un'importante attività produttiva specializzata nella lavorazione del rottame vetroso e di una specializzata nel recupero di rifiuti legnosi non pericolosi che forniranno di materia prima secondaria ad importanti realtà produttive presenti nel territorio.

L'amministrazione inoltre, in ossequio all'indirizzo espresso dall'Assemblea dei soci nella seduta del 05 agosto 2022, valuterà la possibilità di attuare volte a chiudere il ciclo integrato dei rifiuti in collaborazione con la partecipata pubblica Ambiente & Servizi (insediata in ZIPR).

### **k) Principio dell'invarianza idraulica**

Il Consorzio soggiace, nella realizzazione delle proprie opere, al principio dell'invarianza idraulica. Tale principio è esteso anche agli agglomerati industriali di competenza. Di qui la realizzazione (già ultimata) di opere di mitigazione idraulica e la previsione di opere in attesa di finanziamento per l'ulteriore mitigazione dell'impatto dell'area industriale sul tessuto idraulico del territorio.

Parimenti è richiesto alle aziende in fase di insediamento, al fine dell'ottenimento per parere urbanistico consortile, di prevedere aree di mitigazione da destinare all'invarianza idraulica.

## **2. Coordinamento con il settore della mobilità**

### **a) Piano regionale della mobilità elettrica**

In fase di revisione del sistema di pubblica illuminazione delle aree di competenza con passaggio ad illuminazione LED è prevista l'istallazione di n. 3 colonnine di ricarica per auto elettriche (di cui n. 2 in ZIPR ed 1 in ZIN) al fine di favorire l'utilizzo di veicoli elettrici. Ulteriori iniziative sono in corso di valutazione.

### **b) Piano regionale della sicurezza stradale**

Il Consorzio, gestore della rete viaria interna agli agglomerati industriali di competenza, pianifica annualmente gli interventi di manutenzione ordinaria della rete viaria nonché la manutenzione ed aggiornamento della segnaletica orizzontale e verticale al fine di mantenere conforme l'infrastruttura alle previsioni del vigente Codice della Strada. Gli interventi programmati, in particolare quelli legati al rifacimento del manto bituminoso, sono comunque strettamente correlati alle contribuzioni regionale concesse a sostegno degli interventi manutentivi delle opere.

### **c) Piano regionale delle infrastrutture di trasporto, della mobilità delle merci e della logistica**

Il Consorzio, pur beneficiando ora della nuova viabilità di collegamento con l'autostrada A28 conseguente alla conclusione dei lavori di realizzazione della circonvallazione di San Vito al Tagliamento, volge particolare attenzione allo sviluppo del traffico ferroviario sul

sistema di raccordi del Ponte Rosso. Nell'ottica del maggior utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria consortile e degli spazi logistici connessi si sta valutando la possibilità di sviluppare nuove sinergie ferroviarie con l'interporto di Pordenone o con altri poli logistici regionali.

#### **d) Piano regolatore porti**

Non applicabile all'attività consortile.

#### **e) Principio della mobilità sostenibile**

Pur non essendo dotata di una rete ciclabile interna la Zona Industriale del Ponte Rosso è collegata con una pista ciclo-pedonale all'abitato di San Vito al Tagliamento.

È inoltre stata realizzata una viabilità pedonale di collegamento delle aziende prospicienti la mensa interaziendale con la mensa stessa a fine di favorire l'afflusso pedonale alla struttura.

Nell'ambito delle già descritte attività di riqualificazione delle aree verdi interne particolare riguardo viene riservato alla realizzazione di nuovi percorsi ciclo-pedonali ed all'installazione di arredo urbano.

È in corso di valutazione, sia pur considerando la difficoltà logistica collegata alla diversa collocazione delle aziende ed alla diversificazione dei turni di lavoro, la possibilità di sviluppare un trasporto pubblico a servizio delle aree produttive.

### **3. Coordinamento con il settore della pianificazione**

#### **■ Zona Industriale Ponte Rosso**

Lo strumento urbanistico vigente In Zona Industriale Ponte Rosso è il Piano Attuativo Comunale (P.A.C.) di Iniziativa Pubblica della Zona Industriale del Ponte Rosso approvato dal Comune di San Vito al Tagliamento con Deliberazione della Giunta comunale n. 86 del 12/05/2022.

Propedeuticamente all'adozione ed approvazione del P.A.C., è stata approvata con Delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 06/05/2021 la Variante n. 75 al PRGC del Comune di San Vito al Tagliamento.

Alla luce dell'art. 65 della L.R. 20/02/2015 n. 3 "RilancimpresaFVG - Riforma delle politiche industriali" che attribuisce ai Consorzi funzioni di pianificazione territoriale per il perseguimento dei fini istituzionali limitatamente agli ambiti degli agglomerati industriali e che stabilisce che tali funzioni possano essere esplicitate anche attraverso la redazione, esclusivamente per le zone D1 di competenza, dei piani territoriali infraregionali (PTI) di cui all'articolo 14 della L.R. 23/02/2007 n. 5 "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio", è stato avviato, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 14/07/2022, l'iter di redazione di un idoneo Piano Territoriale Infraregionale riguardante un livello di gestione programmatica dei territori di

competenza (zone D1) e la puntuale gestione urbanistica della Zona Industriale Ponte Rosso.

### ■ Zona Industriale Nord

L'attuale pianificazione urbanistica della Zona Industriale Nord di Spilimbergo è quella del Piano Territoriale Infraregionale approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0122/Pres. del 22/05/2008 mentre i vincoli sono stati reiterati con la Variante n. 48 al P.R.G.C. del Comune di Spilimbergo, approvata con Delibera del Consiglio Comunale n. 57 del 27/11/2017.

Il coordinamento con le politiche di pianificazione territoriale regionale sono quindi espresse ed esaminate in sede di valutazione ed approvazione dei singoli strumenti urbanistici disciplinanti la norma insediativa nelle aree produttive di competenza ed a cui espressamente si rimanda.

#### 4. Coordinamento con il settore lavori pubblici

Tutte le opere pubbliche del Consorzio vengono realizzate secondo il codice dei Contratti di cui al D.Lgs. 36/2023 e, per quanto applicabile, secondo la L.R. 14/2002.

La programmazione avviene a mezzo del Piano Triennale delle OOPP e del Piano Annuale, approvato annualmente dall'assemblea consortile e aggiornato a seguito di eventuali variazioni previsionali.

Concluso l'iter progettuale le opere vengono appaltate a norma di legge. Il monitoraggio completo dell'iter procedurale di completamento dell'opera è riassunto nelle schede SIMOG Sistema Informativo Monitoraggio Gare dell'ANAC nelle Schede della Banca dati Amministrazioni pubbliche del Ministero delle Finanze.

#### 5. Coordinamento con il settore delle politiche economiche ed europee

Il Consorzio opera in conformità della L.R. 3/99 così come successivamente modificata dalla L.R. 3/15 e dalla LR 3/21, collabora con la Regione per l'attuazione delle politiche regionali volte allo sviluppo e consolidamento del tessuto industriale delle aree produttive di competenza. In particolare il Consorzio, oltre all'adempimento di tutto quanto previsto dalla normativa vigente e sopra rubricata, partecipa al tavolo di coordinamento dei Consorzi Industriali promosso dall'assessorato industria. Collabora inoltre con la competente Direzione Regionale nello svolgimento delle attività istituzionali e per lo sviluppo delle linee industriali regionali e collabora nello sviluppo di nuovi contratti di insediamento per l'ampliamento o nuovo insediamento di attività produttive nelle aree di competenza. Collabora, in coordinamento con gli altri consorzi industriali, nello sviluppo delle politiche industriali regionali. È stato, infine, parte attiva nella redazione del Masterplan regionale per il rilievo dei siti industriali degradati.

## SEZIONE II - Azioni (opere/interventi)

### 1. Il contesto legislativo

Il Programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2024-2026 e l'Elenco annuale dei lavori per il 2024, sono disciplinati dalla L.R. 31 maggio 2002 n. 14 e s.m.i. recante la "Disciplina organica dei lavori pubblici", legge riguardante anche gli Enti pubblici economici quale il Consorzio di Sviluppo Economico Locale del Ponte Rosso - Tagliamento (cfr. art. 3, comma 2, della suddetta L.R. 14/2002 e s.m.i.).

L'articolo 7, comma 2, della suddetta legge regionale prevede la predisposizione e l'approvazione del Programma triennale unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno di riferimento (il 2024 per il triennio 2024-2026), ivi comprese le opere di manutenzione straordinaria e le eventuali opere di manutenzione ordinaria di importo significativo e/o oggetto di contributo regionale.

Il Programma e l'Elenco annuale dei lavori sono approvati unitamente al Piano Industriale, di cui costituiscono parte integrante; l'Elenco annuale deve contenere l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse comunitarie, statali, regionali o di altri enti pubblici, nonché quelli comunque acquisibili.

Le pubbliche amministrazioni sono autorizzate a disporre l'erogazione del finanziamento o del contributo non appena il lavoro oggetto di incentivi finanziari sia stato inserito nell'Elenco annuale dell'ente beneficiario.

Anche in base alle indicazioni fornite dai funzionari dell'Osservatorio regionale dei lavori pubblici, per quanto riguarda l'inserimento dei lavori nel Programma triennale, si stabilisce quanto segue:

- i lavori di cui è previsto l'inizio dell'iter progettuale e/o l'ottenimento del finanziamento necessario negli anni 2024 - 2026 sono inseriti nei corrispondenti anni di validità del Programma;
- i lavori per cui verranno richiesti contributi nell'anno 2024, finanziamenti che potrebbero venire assegnati nello stesso 2024, sono inseriti nell'anno 2024;
- i lavori già progettati e finanziati ma non ancora appaltati, verranno comunque riproposti nell'anno 2024, per un "parallelismo" con gli atti pianificatori consortili;
- i lavori ancora in corso o appaltati (o in corso di appalto) alla data del 31.12.2023 non verranno indicati nel Programma triennale 2024-2026 vero e proprio ma solo ricordati di seguito nella relazione illustrativa del Programma.

Il Programma e l'Elenco annuale dei lavori sono redatti sulla base degli schemi-tipo definiti con il regolamento di cui al D.P.G.R. 5 giugno 2003 n. 0165/Pres. e s.m.i.

### 2. Manutenzioni strategiche

Nell'ambito delle spese manutentive volte al mantenimento degli standard qualitativi delle infrastrutture il Consorzio dovrà affrontare importanti interventi di manutenzione. Tali interventi riguarderanno, in particolare:

- la rete viaria con il rifacimento dei manti di usura più danneggiati al fine di preservare il manto stradale profondo ed evitare il deterioramento della qualità della rete viaria con conseguente compromissione della sicurezza stradale. La rete viaria dovrà inoltre essere interessata da importanti interventi volti al rifacimento complessivo della segnaletica orizzontale e adeguamento della segnaletica verticale;
- il Raccordo Ferroviario della ZIPR al fine di adeguarlo alle prescrizioni manutentive impartite da RFI e mantenere l'infrastruttura efficiente ed in pieno servizio operativo.
- la rete fognaria nera dalla ZIPR con interventi puntuali di risanamento e l'eliminazione di infiltrazioni.

Come già espresso nel documento a sostegno di parte di tali oneri verrà richiesta l'assegnazione di fondi regionali ai sensi dell'art. 85 della L.R. 3/15.

### 3. Piano di sviluppo delle infrastrutture

#### **Inquadramento territoriale**

Tutti i lavori previsti nel Programma triennale 2024-2026 ricadono nelle aree di competenza del Consorzio di Sviluppo Economico Locale del Ponte Rosso - Tagliamento e quindi:

- all'interno della Zona Industriale Ponte Rosso (fatta salva parte del canale fugatore di cui più sotto) in Comune di San Vito al Tagliamento;
- all'interno della Zona Industriale Nord in Comune di Spilimbergo.

Non sono previsti lavori da eseguirsi nell'area produttiva del Cosa.

I documenti di programmazione sono redatti in coerenza con i relativi strumenti pianificatori.

#### **Il quadro delle esigenze**

Il Programma dei lavori pubblici per il triennio 2024-2026 e l'Elenco per il 2024 costituiscono la sintesi dell'attività di individuazione e programmazione degli interventi, sulla base degli indirizzi politico-amministrativi forniti dall'Amministrazione consortile.

In sintesi tali esigenze sono costituite dalle seguenti necessità, riportate suddividendole secondo le rispettive aree di competenza.

#### **Il quadro delle disponibilità**

Le disponibilità necessarie al finanziamento delle opere previste derivano:

- da fondi provenienti da finanziamenti regionali (già assegnati o promessi oppure di cui è stata inoltrata domanda o di cui si ritiene di poter inoltrare domanda e quindi per i quali esiste una attendibile aspettativa da parte dell'ente) o da eventuali contributi statali o comunitari;
- da fondi propri di bilancio del Consorzio.

Rimane inteso che l'effettiva realizzazione delle opere in programma è subordinato al

reperimento delle necessarie disponibilità finanziarie. La mancata assegnazione di contribuzioni per la realizzazione degli interventi comporterà la riprogrammazione e ripianificazione di tutti gli interventi che non assumano carattere di urgenza ed indifferibilità.

#### 4. Le opere

##### a) Opere stradali e di urbanizzazione

In Zona Industriale Ponte Rosso, al fine di adeguare la viabilità interna al nuovo sviluppo insediativo, si rende necessario procedere alla realizzazione di nuove opere viaria in corrispondenza di via Clauzetto, compreso l'innesto con la SR 463 'del Tagliamento'.

In Zona Industriale Nord, anche a seguito della realizzazione della una nuova area attrezzata per la sosta di mezzi pesanti, si rende necessario migliorare l'accessibilità alla zona industriale stessa dalla S.R. 464 con la realizzazione di una nuova rotatoria di accesso. È altresì necessari prevedere il completamento dell'urbanizzazione nelle aree nord - est della zona stessa.

In generale, anche a seguito della normale usura dovuta al traffico e di necessarie modifiche ed integrazioni puntuali, risulta necessario prevedere in entrambe le aree produttive interventi di sistemazione puntuale delle pavimentazioni bitumate, il rifacimento complessivo della segnaletica orizzontale e l'adeguamento della segnaletica verticale.

Infine è fattibile effettuare, oltre alla necessaria manutenzione e nell'ambito delle previsioni progettuali dell'approvato Piano Struttura del Verde della ZIPR, interventi volti a migliorare e valorizzare le aree verdi presenti nelle zone industriali di competenza compresa la realizzazione di infrastrutture di urbanizzazione primaria a fruizione collettiva.

Pertanto:

- In Zona Industriale Ponte Rosso viene prevista la realizzazione di nuova rete viaria in corrispondenza di via Clauzetto, compreso l'innesto con la SR 463 'del Tagliamento';
- in Zona Industriale Nord viene prevista la realizzazione di una nuova rotatoria di accesso alla zona industriale ed il completamento dell'urbanizzazione nelle aree nord-est;
- per entrambe le aree vengono previsti interventi di manutenzione della rete viaria con la sistemazione delle pavimentazioni bitumate, il rifacimento complessivo della segnaletica orizzontale e l'adeguamento della segnaletica verticale.
- si prevede, nell'ambito delle previsioni del Piano Struttura del Verde della Zona Industriale del ponte Rosso, la realizzazione di opere di valorizzazione delle aree verdi compresa la realizzazione di infrastrutture di urbanizzazione primaria a fruizione collettiva.

Nel dettaglio, le iniziative pianificate sono le seguenti:

	2024	2025	2026	FINANZIAMENTO
<b>Opere previste in ZIPR</b>				
LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLE PAVIMENTAZIONI BITUMATE - MANUTENZIONE ORDINARIA 2023	250.000,00 €			Contributo ex art. 85 L.R. 3/15 e fondi propri
LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLE PAVIMENTAZIONI BITUMATE - MANUTENZIONE ORDINARIA 2025		250.000,00 €		Contributo ex art. 85 L.R. 3/15 e fondi propri
LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLE PAVIMENTAZIONI BITUMATE - MANUTENZIONE ORDINARIA 2026			250.000,00 €	Contributo ex art. 85 L.R. 3/15 e fondi propri
INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DI AREE VERDI IN ZIPR CON REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA A FRUIZIONE COLLETTIVA - 2025		130.000,00 €		Contributo ex art. 85 L.R. 3/15 e fondi propri
INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DI AREE VERDI IN ZIPR CON REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA A FRUIZIONE COLLETTIVA - 2026			130.000,00 €	Contributo ex art. 85 L.R. 3/15 e fondi propri
INTERVENTI DI MANUTNZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE E VERTICALE IN ZIPR E ZIN	170.000,00 €			Contributo ex art. 85 L.R. 3/15 e fondi propri
LAVORI DI URBANIZZAZIONE IN ZIPR IN CORRISPONDENZA DI VIA CLUZETTO COMPRESA UNA NUOVA VIABILITA' CON INNESTO SULLA SR 463 ' DEL TAGLIAMENTO'	620.000,00 €			Contributo ex art. 85 L.R. 3/15 e fondi propri
<b>Totale Opere ZIPR</b>	<b>790.000 ,00 €</b>	<b>380.000,00 €</b>	<b>380.000,00 €</b>	
<b>Opere previste in ZIN</b>				
REALIZZAZIONE NUOVA ROTATORIA DI ACCESSO ALLA ZONA INDUSTRIALE NORD (SPILIMBERGO)		1.400.000,00 €		Contributo regionale e/o fondi propri



	2024	2025	2026	FINANZIAMENTO
COMPLETAMENTO URBANIZZAZIONE AREA NORD-EST Z.I.N. (SPILIMBERGO)			3.000.000,00 €	Contributo regionale e/o fondi propri
<b>Totale Opere ZIN</b>	<b>0,00 €</b>	<b>1.400.000,00 €</b>	<b>3.000.000,00 €</b>	
<b>TOTALE OPERE STRADALI</b>	<b>790.000,00 €</b>	<b>1.780.000,00 €</b>	<b>3.380.000,00 €</b>	

### b) Opere relative alle reti di fognatura

In Zona Industriale Ponte Rosso, per quanto riguarda la rete fognaria, assume particolare importanza, per la regimentazione delle acque meteoriche, la previsione di un canale fugatore che raccolga le acque provenienti grossomodo dalla parte nord della zona industriale e le convogli verso l'alveo del fiume Tagliamento e non più verso la roggia Roja.

Prioritario è comunque migliorare ulteriormente l'assetto idraulico laminando le onde di piena scaricate dalla rete fognaria nella roggia Roja, implementando l'eseguito intervento di ripristino della funzionalità idraulica della Roggia Bianca mediante la realizzazione di vasche d'espansione a fondo naturale e prevedendo successivamente un vero e proprio bacino di laminazione.

Sempre in Zona Industriale Ponte Rosso vi è la necessità di interventi di potenziamento della rete di raccolta delle acque meteoriche lungo via Gemona (soggetta attualmente a sovraccarico) e di interventi puntuali di risanamento delle condotte fognarie esistenti.

In Zona Industriale Nord è necessario, per rispondere ad una prescrizione sull'autorizzazione allo scarico acque nere esistente (che recapita al depuratore comunale di Istrago), l'installazione di misuratori di portata e di pH presso la rete fognaria consortile.

Pertanto:

- in Zona Industriale Ponte Rosso vengono previsti: interventi di potenziamento della rete di raccolta delle acque meteoriche lungo via Gemona e l'esecuzione di interventi di risanamento delle condotte fognarie nonché la realizzazione di vasche d'espansione a fondo naturale, in aderenza al primo tratto dell'asta della Roggia Bianca, per la laminazione delle onde di piena. Successivamente si prevede la realizzazione di un bacino di laminazione a servizio del sistema di scarico delle acque bianche e la realizzazione, alla luce delle previsioni del progetto generale di fognature, di un canale fugatore diretto verso il fiume Tagliamento che alleggerisca il carico idraulico a valle all'uscita delle reti fognarie bianche nella Roggia Roja.
- in Zona Industriale Nord è prevista l'installazione di misuratori di portata e di PH sullo scarico acque nere esistente (che recapita al depuratore comunale di Istrago) per rispondere ad una prescrizione sull'autorizzazione allo scarico rilasciata da HydroGEA.

Nel dettaglio, le iniziative pianificate sono le seguenti:

	2024	2025	2026	FINANZIAMENTO
<b>Opere previste in ZIPR</b>				
INTERVENTI DI RISANAMENTO DELLE CONDOTTE FOGNARIE DELLA ZONA INDUSTRIALE PONTE ROSSO	210.000,00 €			Contributo L.R. 3/15 e /o fondi propri
REALIZZAZIONE DI VASCHE D'ESPANSIONE A FONDO NATURALE, IN ADERENZA AL PRIMO TRATTO DELL'ASTA DELLA ROGGIA BIANCA, PER LA LAMINAZIONE ONDE DI PIENA.		290.000,00 €		Contributo protezione civile e/o L.R. 3/15 e/o fondi propri
BACINO DI LAMINAZIONE AL SERVIZIO DELLA ROGGIA BIANCA PER LA REGIMENTAZIONE DELLO SCARICO DELLE ACQUE BIANCHE DELLA Z.I.P.R.		820.000,00 €		Linee finanziarie specifiche Dir. Ambiente
POTENZIAMENTO DELLA RETE DI RACCOLTA DELLE ACQUE METEORICHE DI VIA GEMONA IN ZIPR		1.175.000,00 €		Linee finanziarie specifiche Dir. Ambiente
REALIZZAZIONE DI UN CANALE FUGATORE DIRETTO VERSO IL FIUME TAGLIAMENTO A SERVIZIO DELLA RETE ACQUE BIANCHE DELLA ZONA INDUSTRIALE PONTE ROSSO	7.340.000,00 €			Altre linee finanziarie e/o fondi propri
<b>Totale Opere ZIPR</b>	<b>7.550.000,00 €</b>	<b>2.285.000,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	
<b>Opere previste in ZIN</b>				
LAVORI DI INSTALLAZIONE DI MISURATORI DI PORTATA E DI PH NELLA RETE FOGNATURA ACQUE NERE ELLA ZONA INDUSTRIALE NORD DI SPILIMBERGO		113.000,00 €		Contributo L.R. 3/15 e/o fondi propri
<b>Totale Opere ZIN</b>	<b>0,00 €</b>	<b>113.000,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	
<b>TOTALE OPERE FOGNARIE</b>	<b>7.550.000,00 €</b>	<b>2.398.000,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	

### c) Opere ferroviarie

Per quanto riguarda il raccordo ferroviario, vi è in primis la necessità di provvedere ai necessari interventi di manutenzione annuale, anche secondo le indicazioni di RFI, e procedere alla realizzazione di infrastrutture ferroviarie particolari a servizio dei nuovi insediamenti; in seconda battuta di completare il programma di interventi avviato anni or sono integrando lo scalo ferroviario con tutte quelle opere necessarie al suo funzionamento e gestione.

Pertanto:

- sono previsti prioritariamente interventi di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria per il mantenimento degli standard RFI e consentire il mantenimento in sicurezza dell'esercizio del raccordo ferroviario;
- si prevede poi di estendere la linea ferroviaria nella parte nord e sud-est della zona industriale a servizio dei nuovi insediamenti industriali;
- per quanto riguarda poi lo sviluppo delle potenzialità di trasporto dello scalo ferroviario nel suo complesso, rispondendo alle relative necessità logistiche, si prevede in futuro la realizzazione di interventi integrativi al piazzale deposito merci e di infrastrutture di servizio per le necessità gestionali dello scalo ferroviario.

Nel dettaglio, le iniziative pianificate sono le seguenti:

	2024	2025	2026	FINANZIAMENTO
<b>Opere previste in ZIPR</b>				
ULTERIORI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELL'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA PER MANTENIMENTO STANDARD RFI E CONSENTIRE IL MANTENIMENTO IN ESERCIZIO - ANNO 2023	115.000,00 €			Contributo L.R. 3/15 e/o fondi propri
INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELL'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA PER MANTENIMENTO STANDARD RFI E CONSENTIRE IL MANTENIMENTO IN ESERCIZIO - ANNO 2024	115.000,00 €			Contributo L.R. 3/15 e/o fondi propri
INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELL'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA PER MANTENIMENTO STANDARD RFI E CONSENTIRE IL MANTENIMENTO IN ESERCIZIO - ANNO 2025		115.000,00 €		Contributo L.R. 3/15 e/o fondi propri
INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELL'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA PER MANTENIMENTO STANDARD RFI E CONSENTIRE IL MANTENIMENTO IN ESERCIZIO - ANNO 2025			115.000,00 €	Contributo L.R. 3/15 e/o fondi propri
REALIZZAZIONE DI UN RACCORDO FERROVIARIO PARTICOLARE A SERVIZIO DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI NELLA PARTE NORD DELLA ZONA INDUSTRIALE		190.000,00 €		Contributo L.R. 3/15 e/o fondi propri

	2024	2025	2026	FINANZIAMENTO
REALIZZAZIONE DI UN RACCORDO FERROVIARIO PARTICOLARE A SERVIZIO DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI NELLA PARTE SUD - EST DELLA ZONA INDUSTRIALE		360.000,00 €		Contributo L.R. 3/15 e/o fondi propri
REALIZZAZIONE DI UFFICI E INFRASTRUTTURE LOGISTICHE A SERVIZIO DELLO SCALO FERROVIARIO			600.000,00 €	Altre linee finanziarie e/o fondi propri
<b>Totale Opere ZIPR</b>	<b>230.000,00 €</b>	<b>665.000,00 €</b>	<b>715.000,00 €</b>	
Opere previste in ZIN				
-----	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	
<b>Totale Opere ZIN</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	
<b>TOTALE OPERE FERROVIARIE</b>	<b>230.000,00 €</b>	<b>665.000,00 €</b>	<b>715.000,00 €</b>	

#### d) Opere igienico-sanitarie (impianto di depurazione in Z.I.P.R.)

Per quanto riguarda l'attività di trattamento di liquami compatibili presso l'impianto di depurazione a servizio della Zona Industriale Ponte Rosso, dopo la realizzazione degli impianti che hanno consentito il trattamento dei fanghi delle fosse settiche, andrà realizzato il secondo lotto funzionale del progetto che riguarda il trattamento di rifiuti da pulizia fognature e fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane. Vi è inoltre la necessità di interventi puntuali di miglioramento e sostituzione delle attrezzature presenti al depuratore consortile stesso.

Pertanto:

- per quanto riguarda l'impianto di depurazione della Z.I.P.R., sono previste le opere di adeguamento per la depurazione dei rifiuti da pulizia fognature e fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane;
- sono previsti interventi di miglioramento e sostituzione delle attrezzature presenti al depuratore consortile.

Nel dettaglio, le iniziative pianificate sono le seguenti:

	2024	2025	2026	FINANZIAMENTO
<b>Opere previste in ZIPR</b>				
OPERE PER LA REALIZZAZIONE AL DEPURATORE DELLE LINEE DI TRATTAMENTO FANGHI FOSSE SETTICHE, RIFIUTI PULIZIA FOGNATURE, FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE URBANE - II° LOTTO			540.000,00 €	fondi propri
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO E SOSTITUZIONE DI ATTREZZATURE AL DEPURATORE CONSORTILE		100.000,00 €		fondi propri
<b>Totale Opere ZIPR</b>	<b>0,00 €</b>	<b>100.000,00 €</b>	<b>540.000,00 €</b>	
<b>Opere previste in ZIN</b>				
-----				
<b>Totale Opere ZIN</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	
<b>TOTALE OPERE IMPIANTI DEPURAZIONE</b>	<b>0,00 €</b>	<b>100.000,00 €</b>	<b>540.000,00 €</b>	

### e) Edifici

Relativamente agli edifici di proprietà consortile è prevista la manutenzione straordinaria del Centro Direzionale della ZIPR con particolare riguardo all'efficientamento energetico. Relativamente al Centro di Formazione presente in ZIPR (LEF) è prevista l'esecuzione di interventi per l'ulteriore incremento delle dotazioni per l'attività laboratoriale.

Si prevedono altresì interventi di ampliamento, potenziamento e ammodernamento dell'asilo nido "L'Abbraccio" al fine di diversificare e ampliare l'offerta dei servizi per la prima infanzia a favore dei dipendenti delle aziende insediate e di manutenzione straordinaria ed ampliamento della mensa interaziendale del Ponte Rosso sia per la riqualificazione degli spazi tecnici che per l'ampliamento del servizio con la realizzazione di un nuovo locale ristorante.

Infine si prevede l'ampliamento dei piazzali di deposito esterno presso il magazzino consortile per lo stoccaggio e gestione delle attrezzature e dei materiali per manutenzione.

Pertanto in Zona Industriale Ponte Rosso sono previsti

- interventi di manutenzione straordinaria dell'edificio del Centro Direzionale;
- interventi di installazione di nuove attrezzature per l'ulteriore incremento della dotazione tecnologica del fabbricato di formazione;
- interventi di ampliamento, potenziamento e ammodernamento dell'asilo nido "L'Abbraccio";
- interventi di manutenzione straordinaria ed ampliamento della mensa interaziendale del Ponte Rosso;
- interventi di ampliamento dei piazzali del magazzino consortile.

Si precisa che alla data di redazione del presente documento sono in fase di completamento i lavori di realizzazione di un nuovo Centro Polifunzionale in ZIPR.

Nel dettaglio, le iniziative pianificate sono le seguenti:

	2024	2025	2026	FINANZIAMENTO
<b>Opere previste in ZIPR</b>				
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CENTRO DIREZIONALE DELLA ZONA INDUSTRIALE PONTE ROSSO		230.000,00 €		fondi propri
ATTREZZATURE PER L'ULTERIORE 'INCREMENTO DELLE DOTAZIONI E DELL'OPERATIVITA' LABORATORIALE DELL'EDIFICIO PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE DI LEAN MANAGEMENT	350.000,00 €			Contributo regionale e fondi propri
INTERVENTI DI AMPLIAMENTO, ADEGUAMENTO ED AMMODERNAMENTO DELL'ASILO NIDO L'ABBRACCIO A SERVIZIO DELLA ZONA INDUSTRIALE DEL PONTE ROSSO	650.000,00 €			Contributo L.R. 3/15 e/o fondi propri
LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE ED AMPLIAMENTO DELLA MENSA INTERAZIENDALE DEL PONTE ROSSO	800.000,00 €			Fondi propri
LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL MAGAZZINO CONSORTILE IN ZONA INDUSTRIALE PONTE ROSSO		150.000,00 €		Fondi propri
<b>Totale Opere ZIPR</b>	<b>1.800.000,00 €</b>	<b>380.000,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	

	2024	2025	2026	FINANZIAMENTO
Opere previste in ZIN				

----

<b>Totale Opere ZIN</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	
<b>TOTALE OPERE SU EDIFICI</b>	<b>1.800.000,00 €</b>	<b>380.000,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	

## f) Reti tecnologiche

In Zona Industriale Ponte Rosso, per quanto riguarda le reti tecnologiche, vi è la necessità di realizzare una rete idrica allo scopo di razionalizzare il servizio di distribuzione dell'acqua potabile, evitando la proliferazione delle terebrazioni di pozzi artesiani nell'ottica di una migliore tutela delle risorse idriche del sottosuolo, unita ad una rete per il riutilizzo delle acque reflue trattate.

Relativamente all'efficientamento energetico e l'ammodernamento delle reti di pubblica illuminazione verranno eseguiti interventi tramite operazioni in partenariato pubblico privato (project financing di iniziativa pubblica) e, unitamente all'ammodernamento della rete di Pubblica Illuminazione, verrà previsto un sistema di videosorveglianza e lettura targhe che copra tutti gli accessi alla zona industriale.

In Zona Industriale Nord, avendo realizzato un primo intervento di adeguamento dell'esistente rete acquedottistica a scopi antincendio al fine di migliorare il servizio reso alle aziende ivi insediate e creare in generale maggiori condizioni di sicurezza, vanno previsti gli opportuni interventi di completamento.

Pertanto:

- si intende dotare la Zona Industriale Ponte Rosso di una rete duale per la distribuzione dell'acqua, in cui alla rete per l'acqua potabile è affiancata una rete per quella non potabile prevedendone anche l'utilizzo con finalità antincendio;
- è previsto un complessivo intervento di efficientamento energetico, ammodernamento ed ampliamento delle reti di pubblica illuminazione in Zona Industriale Ponte Rosso, in Zona Artigianale ex Eridania ed in Zona Industriale Nord, da perseguire tramite operazioni in project financing di iniziativa pubblica
- sempre in Zona Industriale Ponte Rosso è infine prevista la realizzazione di un sistema di videosorveglianza e lettura targhe che consenta di controllare gli accessi alla zona industriale;
- in Zona Industriale Nord è previsto un secondo stralcio degli interventi di adeguamento a scopo antincendio della rete acquedottistica ivi presente, per



l'estensione a tutte le ditte del sistema antincendio per completare il servizio all'area industriale stessa.

Nel dettaglio, le iniziative pianificate sono le seguenti:

	2024	2025	2026	FINANZIAMENTO
<b>Opere previste in ZIPR</b>				
PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DELLA RETE DUALE PER LA DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA POTABILE E NON POTABILE AL SERVIZIO DELLA ZONA INDUSTRIALE DEL PONTE ROSSO	19.008.030,87 €			Contributo regionale / fondi PNRR / fondi propri
INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, AMMODERNAMENTO ED AMPLIAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE IN Z.I.P.R., Z.I.N. E Z.A. - PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PUBBLICA	900.000,00 €			Project financing
REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA E LETTURA TARGHE PER LA Z.I.P.R.		280.000,00 €		Contributo L.R. 3/15 e/o fondi propri
<b>Totale Opere ZIPR</b>	<b>19.908.030,87 €</b>	<b>280.000,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	
<b>Opere previste in ZIN</b>				
LAVORI DI ADEGUAMENTO A SCOPO ANTINCENDIO DELLA RETE ACQUEDOTTISTICA DELLA ZONA INDUSTRIALE NORD DI SPILIMBERGO - 2° STRALCIO (SPILIMBERGO)			330.000,00 €	Contributo L.R. 3/15 e/o fondi propri
<b>Totale Opere ZIN</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>330.000,00 €</b>	
<b>TOTALE OPERE RETI TECNOLOGICHE</b>	<b>19.908.030,87 €</b>	<b>280.000,00 €</b>	<b>330.000,00 €</b>	

### g) Altri impianti

L'amministrazione ha introdotto nel presente piano la previsione di realizzazione di diverse iniziative volte sia ad aumentare l'autoproduzione elettrica per fabbisogno

proprio che per la cessione ad attività produttive.

In tale ambito è prevista:

- la realizzazione di sistemi per la produzione di energia elettrica mediante cogenerazione a gas in ZIPR per lo sfruttamento sia elettrico che termico;
- la realizzazione di un ulteriore impianti fotovoltaico della potenza di circa 100 kwhp a servizio del depuratore consortile.

Nel dettaglio, le iniziative pianificate sono le seguenti:

	2024	2025	2026	FINANZIAMENTO
<b>Opere previste in ZIPR</b>				
INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA MEDIANTE COGENERAZIONE A GAS IN ZIPR			1.000.000,00 €	fondi propri
REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA NELL'AREA DEL DEPURATORE CONSORTILE	185.000,00 €			Contributo regionale
<b>Totale Opere ZIPR</b>	<b>185.000,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>1.000.000,00 €</b>	
<b>Opere previste in ZIN</b>				
-----				
<b>Totale Opere ZIN</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	
<b>TOTALE OPERE RETI TECNOLOGICHE</b>	<b>185.000,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>1.000.000,00 €</b>	

## 5. Riepilogo previsionale delle opere

Per quanto riguarda i vari gruppi di lavori e il relativo impegno finanziario, complessivamente si ha:

Gruppi di lavori	Importo	% sul totale
STRADE E URBANIZZAZIONE	6.200.000,00 €	14%
RETI FOGNARIE	10.548.000,00 €	25%
RACCORDO FERROVIARIO	1.610.000,00 €	4%
IMPIANTO DI DEPURAZIONE Z.I.P.R.	640.000,00 €	1%
EDIFICI	2.180.000,00 €	5%
RETI TECNOLOGICHE	20.518.030,87 €	48%
ALTRI IMPIANTI	1.185.000,00 €	3%

<b>TOTALI</b>	<b>42.881.030,87 €</b>	<b>100%</b>
---------------	------------------------	-------------

Scorporando tra le aree industriali di San Vito al Tagliamento e di Spilimbergo si ha:

<b>Gruppi di lavori</b>	<b>Z.I.P.R..</b>	<b>Z.I.N.</b>
STRADE E URBANIZZAZIONE	1.757.500,00 €	4.442.500,00 €
RETI FOGNARIE	10.435.000,00 €	113.000,00 €
RACCORDO FERROVIARIO	1.610.000,00 €	0,00 €
IMPIANTO DI DEPURAZIONE Z.I.P.R.	640.000,00 €	0,00 €
EDIFICI	2.180.000,00 €	0,00 €
RETI TECNOLOGICHE	19.963.030,87 €	555.000,00 €
ALTRI IMPIANTI	1.185.000,00 €	0,00 €
<b>TOTALI</b>	<b>37.770.530,87 €</b>	<b>5.110.500,00 €</b>

## 6. Riepilogo singolo intervento.

Per il dettaglio di ogni singolo intervento previsto si rimanda alla scheda opera prevista nel Piano Triennale delle OOPP anni 2024 – 2026.

### **SEZIONE III – Risultati attesi**

La politica consortile del servizio è improntata su precise linee di supporto allo sviluppo economico, occupazionale e sociale della destra Tagliamento con particolare riguardo alla tutela ambientale ed allo sviluppo sostenibile. Partendo dagli obiettivi del Piano Industriale 2024 - 2026 enunciati nel presente documento il Consorzio intende raggiungere, nel triennio e come meglio declinato nelle singole sezioni sopra descritte, i seguenti macro obiettivi strategici:

- consolidamento delle attività produttive presenti fornendo servizi avanzati, economie di scala e supporto alle aziende;
- prosecuzione del positivo trend di insediamento di nuove attività produttive in entrambe le aree di competenza;
- incrementare il numero di occupati diretti nelle aziende insediate;
- garantire la tutela e la protezione ambientale attuando misure preventive e di risposta alle emergenze;
- diversificare i servizi offerti dal Consorzio e garantire la sostenibilità economica e finanziaria;
- raggiungere la sostenibilità economica e finanziaria corrente al netto delle attività di cessione nuove aree;
- perseguire lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio.

L'analisi dei risultati raggiunti al termine di ogni esercizio, comparati con i risultati dei due esercizi precedenti saranno esposti nell'annuale documento di rendicontazione "Bilancio Sociale" approvato dall'amministrazione consortile.

# Resoconto dei controlli effettuati e parere del Collegio dei Revisori dei Conti sul Piano Industriale riferito agli anni 2024 - 2026.

Signori Consorziati,

il Consiglio di Amministrazione ci ha reso disponibili i documenti relativi al Piano Industriale 2024-2026, approvati nella seduta del 11 settembre 2023.

Il Piano Industriale 2024-2026 è stato redatto secondo lo schema di struttura approvato con decreto n. 1617/PROTUR del 19/06/2019 emanato a norma del comma 2 dell'art. 80 della LR 3/2015. La sezione relativa al Capo I sezione IV, integrata nel Piano Industriale a seguito dell'abrogazione parziale dell'art. 79 della LR 3/15 relativamente agli obblighi di redazione del Piano Economico e Finanziario annuale, è stata redatta nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Direzione Centrale Attività Produttive con propria nota 0021745/P di data 24/05/2021 (nostro protocollo n. 2.551 del 24/05/2021).

Il Documento è articolato in distinte sezioni ed evidenzia le azioni che il Consiglio di amministrazione ha indicato:

CAPO I

- Sez. I - indicazioni generali ed obiettivi;
- Sez. II - fini istituzionali (art. 64 L.R. 3/2015);
- Sez. III - altre ed azioni realizzative;
- Sez. IV - sostenibilità economico finanziaria;

CAPO II

- Sez. I - coordinamento del piano con le politiche Regionali di settore;
- Sez. II - azioni (opere ed interventi);
- Sez. III - risultati attesi.

Il documento è coordinato con le ulteriori programmazioni dell'ente ed in particolare con:

- Piano Triennale delle OOPP periodo 2024 - 2026 e Piano Annuale 2024 per la previsione delle attività infrastrutturali dell'ente con particolare riguardo alle schede di dettaglio dei singoli interventi;
- Piano di manutenzioni anno 2024 per la pianificazione delle manutenzioni ordinarie dell'ente;
- Piano annuale di monitoraggio anno 2024 per la previsione del monitoraggio degli aspetti ambientali delle aree di competenza;
- Bilancio sociale di rendicontazione periodo 2020 - 2022 per la rendicontazione degli obiettivi raggiunti dall'ente nei diversi ambiti caratterizzanti l'attività consortile.

Relativamente al capo I sezione 2 'fini istituzionali' si osserva che gli obiettivi strategici riportati nel documento, in linea con le previsioni dell'amministrazione come emergenti dagli atti a conoscenza del collegio, indicano sia le azioni di sviluppo previste nel triennio di riferimento che le azioni puntuali previste per l'esercizio 2024.

Relativamente al capo I sezione 4 si osserva che i costi ed i ricavi previsti sono coerenti con la documentazione di supporto prodotta.

In relazione alle **previsioni economiche relative all'anno 2024** il collegio ha verificato che:

- La previsione di ricavi per vendita terreni è di € 1.536.321 Tale previsione è supportata da una distinta redatta dal Consorzio nella quale figurano i nominativi e gli importi delle



trattative già formalizzate con preliminare di cessione oppure in fase avanzata di trattativa;

- La previsione di ricavi per vendita di capannoni industriali è di € 2.345.000. Tale previsione è supportata da una distinta redatta dal Consorzio nella quale figurano i nominativi e gli importi delle trattative già formalizzate con preliminare di cessione;
- La previsione di ricavi per cessione di nuda proprietà è di € 21.660;
- La previsione di ricavi per cessione di lastrico solare è di € 100.000;
- La previsione di acquisto dei terreni, comprensiva di spese accessorie, ammonta a euro 364.800;
- La previsione di acquisto di capannoni industriali, comprensivi delle spese accessorie, ammonta a euro 1.900.000;

Le altre previsioni dei ricavi secondo le stime effettuate dal Consorzio su cui il Collegio ha preso visione della costruzione analitica e delle schede di riferimento riguardano:

- i proventi per tariffazione scarichi fognari e depurazione calcolati in € 576.400;
- i contributi dai consorziati calcolati in € 603.000;
- i ricavi area Tabina calcolati in € 6.200;
- i ricavi area Cordovado calcolati in € 1.350;
- i ricavi per l'area zona industriale del Cosa calcolati in € 12.000;
- i ricavi per le nuove convenzioni di gestione delle zone artigianali calcolati in € 23.000;
- i ricavi per il contributo gestionale ambientale ZIPR calcolato in € 86.000;
- i ricavi per canoni di locazione di terreni, locali e capannoni calcolati in € 1.462.700;
- i ricavi per gestione del raccordo ferroviario calcolati in € 93.000;
- i ricavi da fotovoltaico per cessione di corrente elettrica calcolati in € 75.000;
- i ricavi per funzionamento dell'asilo nido calcolati in € 35.000;
- i ricavi per altri servizi e rimborsi calcolati in € 54.150.

La previsione dei costi, secondo le stime effettuate dal Consorzio, su cui il Collegio ha preso visione della costruzione analitica e delle schede di riferimento riguardano:

- i costi di acquisto di materie prime e materiali di consumo calcolati in € 2.304.800;
- i costi per servizi amministrativi e generali calcolati in € 1.851.810;
- i costi del personale in pianta organica calcolati in € 949.715;
- i costi per oneri finanziari netti non coperti da contribuzione Regionale, ammonta ad euro 199.635;
- gli ammortamenti sono stati calcolati in € 2.416.215.

La previsione sintesi economica redatta dal Consorzio e relativa all'anno 2024 si riassume nei seguenti valori di sintesi che di seguito si riportano:

Descrizione	Previsione 2024	Consuntivo 2022
Valore della produzione	8.678.836,00	9.702.859,00
Costi della produzione	-7.522.540,00	-9.366.803,00
<b>Differenza</b>	<b>1.156.296,00</b>	<b>336.056,00</b>
Proventi ed oneri finanziari	-199.635,00	-82.975,00
Risultato prima delle imposte	956.661,00	253.081,00
Imposte sul reddito	-344.000,00	-212.422,00
Utile (perdita) dell'esercizio	612.661,00	40.659,00



Relativamente alle **previsioni economiche per gli anni 2024- 2026** il Collegio rileva che le stime del Consorzio sono state definite sulla base dei seguenti indirizzi previsionali.

#### Linee previsionali di sviluppo dei **ricavi**

- previsione sviluppo dei ricavi da cessione terreni e fabbricati: è stato previsto il mantenimento di un trend insediativo più contenuto con la media degli ultimi 5 esercizi;
- previsione sviluppo ricavi da contributi infrastrutturali ZIPR e ZIN: è previsto un aumento dei ricavi derivante dallo sviluppo insediativo previsto e dalla previsione di modifica del sistema di contribuzione delle aziende insediate;
- previsione sviluppo ricavi da convenzioni con aree artigianali: è previsto lo sviluppo del ricavo a seguito della sottoscrizione di nuove convenzioni;
- previsione sviluppo ricavi da tariffazione scarichi ZIPR e contributo ambientale: si prevede un aumento della voce di ricavo derivante dallo sviluppo insediativo previsto e dall'entrata a regime di una nuova contribuzione ambientale rivolta alle aziende a maggior impatto ambientale;
- previsione sviluppo ricavi da locazioni: si prevede un aumento dei ricavi da locazione a seguito dello sviluppo registrato nei confronti del valore consuntivo dell'anno 2022 a seguito della locazione dei fabbricati industriali acquisiti negli anni precedenti;

#### Linee previsionali di sviluppo dei **costi**

- previsione sviluppo dei costi per acquisto terreni: è stato previsto una flessione nel costo rispetto alla media degli ultimi 5 esercizi;
- previsione sviluppo dei costi per servizi: è previsto in moderato aumento in conseguenza dello sviluppo delle attività consortili e dell'aumento indicizzato dei prezzi;
- previsione sviluppo dei costi per il personale: è previsto in lieve aumento in conseguenza dello sviluppo del personale consortile negli anni 2024-2025-2026;
- previsione sviluppo dei costi per ammortamenti: è previsto in moderato aumento in conseguenza dell'ammortamento di opere finanziate (anche parzialmente) con fondi propri consortili;

Per quanto attiene alle **previsioni finanziarie per l'anno 2024** ed ai flussi di cassa attesi, sono stati previsti:

<b>A</b>	<b>Fondo cassa al 01/01/2024</b> (stima post pagamento rate mutui propri)	-€ 693.082,00
<b>B1</b>	Flussi di cassa in entrata derivanti da attività Commerciale	€ 7.031.281,00
<b>C1</b>	Flussi di cassa in uscita derivanti da attività Commerciale	-€ 6.110.207,00
	<i>Differenziale dei flussi da attività Commerciale</i>	€ 921.074,00
<b>B2</b>	Flussi di cassa in entrata derivanti da attività Istituzionale	€ 3.178.382,00
<b>C2</b>	Flussi di cassa in uscita derivanti da attività Istituzionale	-€ 3.777.225,00
	<i>Differenziale dei flussi da attività Istituzionale</i>	-€ 598.843,00
<b>D</b>	<b>Fondo cassa atteso al 31/12/2024</b>	-€ 370.851,00

Per quanto riguarda l'assegnazione delle **contribuzioni Regionali** il Piano prevede:

#### Contribuzioni art. 85 LR 3/15

- anno 2024: operazioni candidate per euro 555.000;
- anno 2025: operazioni candidate per euro 1.080.000;
- anno 2026: operazioni candidate per euro 630.000;





Contribuzioni art. 86 LR 3/15

- anno 2024: operazioni candidate per euro 500.000;

Contribuzioni LR 64/1986

- anno 2024: operazioni candidate per euro 200.000;

Contribuzioni a sostegno dell'attività dell'asilo nido:

- anno 2024: contribuzione attesa euro 70.000;
- anno 2025: contribuzione attesa euro 70.000;
- anno 2026: contribuzione attesa euro 70.000;

Contributi da Direzione Regionale Ambiente

- anno 2024: contribuzione attesa euro 2.000.000;

Contribuzioni da PNRR

- realizzazione acquedotto duale ZIR per euro 15.000.000;
- realizzazione canale fugatore per euro 5.900.000;
- realizzazione di accesso alla ZIN per euro 1.120.000.

Il Piano, infine, analizza il coordinamento dell'attività dell'Ente con le politiche di settore Regionale. Nella sua estensione sono state riassunte le attività di realizzo dei progetti indicati nel Piano Triennale delle OOPP per gli anni 2024 - 2026 e nel Piano Annuale 2024.

Il collegio prende atto che i documenti esaminati, saranno sottoposti al parere dell'organo istituito per le attività consultive assegnate dall'art. 72 della LR 3/15 al Comitato di Consultazione, convocato per il giorno 20/09/2023.

Tanto esposto, a conclusione della propria attività di controllo sul piano triennale 2024-2026 e sui documenti di riferimento, il Collegio dei Revisori dei Conti,

- sulla base della documentazione messa a disposizione ed esaminata;
- preso atto delle valutazioni operate e deliberate dal consiglio di amministrazione;
- visto il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024/2026;

Ritiene che il Piano Industriale del periodo 2024-2026 ed i documenti collegati approvati dal Consiglio di Amministrazione e da sottoporre all'approvazione degli Associati, per previsioni ed impegni, progetti e struttura organizzativa del Consorzio, risponda ai criteri di prudenza, congruità, coerenza ed attendibilità contabile.

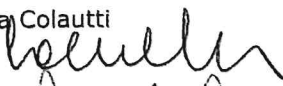
Per quanto verificato, non rilevando eccezioni in contrasto con la normativa, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

San Vito al Tagliamento, 19 settembre 2023.

Giorgio Zeno



Eleonora Colautti



Marta Rico

